

LA SIGNORA DEI MILLE PUZZLE

La passione di Daniela Compassi: realizzazioni in tutta la casa
FRANCO / PAG. 27



FERMATO UBRIACO ALLA GUIDA NON HA MAI AVUTO LA PATENTE

CECIE CARGNELUTTI / PAG. 12

INCHIESTA SUI MIGRANTI

Centro per l'accoglienza: indagati due ex prefetti

Marrosu e Zappalorto accusati di associazione a delinquere e truffa per il Cara di Gradisca

L'avviso di conclusione delle indagini è stato notificato ai primi di gennaio a 42 indagati, tra cui 39 persone fisiche e tre persone giuridiche, ossia società. È il terzo filone investigativo relativo alla gestione del Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo, già peraltro al centro del processo tuttora in corso al Tribunale di Gorizia, a fronte della riunificazione di due procedimenti.

In questa fase ancora iniziale, pertanto tutta da definire ai fini

dello sviluppo del procedimento, rientrano a titolo di indagati due prefetti e due viceprefetti operanti nell'Isonzo nel periodo tra il 2011 e il 2015. Si tratta degli ex prefetti di Gorizia Maria Augusta Marrosu, che aveva ricoperto l'incarico dal 2008 al 2013, e Vittorio Zappalorto, subentrato fino alla successiva assegnazione a Venezia, nonché gli ex viceprefetti Gloria Allegretto e Antonio Spolli.

BORSANI E TOSATTO / PAG. 6

IN FVG

Alta velocità È guerra di cifre tra Fedriga e Serracchiani

La Tav in Friuli fa litigare Massimiliano Fedriga e Debora Serracchiani.
PERTOLDI / PAG. 2

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI / PAG. 5

LUIGI, MATTEO E LA SUOCERA

A avete presente quei matrimoni che vanno avanti per forza d'inerzia, giorni tesi, liti, marito e moglie che cominciano a non sopportarsi più, e magari pure la suocera in casa? La cui sola presenza impedisce che i due si lascino...

IL CASO

Condannati per una rissa: al testimone il doppio di pena

Assiste a un pestaggio ma finisce per riportare una condanna più pesante di quella inflitta agli aggressori.
CESCHIA / PAG. 23



TARVISIO, RESTAURO
CON MATERIALI SBAGLIATI:
LA PIAZZA È DA RIFARE

MARTINA / PAG. 30

GEMONA

Investì un bambino e se ne andò: assolta

Per due anni ha vissuto con un peso sul cuore temendo di non aver fatto il possibile per evitare l'incidente.
/ PAG. 31



MEZZO PESANTE S'INCASTRA
NEL SOTTOPASSAGGIO:
A CODROIPO TRAFFICO IN TILT

ZAMARIAN / PAG. 35

SPORT

Il capitano dell'Udinese al Messaggero: «lo, da profugo a calciatore»

Non solo calcio. Valon Behrami ha una storia bella e sofferta da raccontare. È diventato un calciatore di serie A, si può permettere auto costose, ha una moglie bella e altrettanto famosa (la campionessa di sci Lara Gut), ma non è stato

sempre così. Lo sport, il calcio in particolare, gli ha cambiato la vita, forse gliel'ha anche salvata. «Io sono nato in Kosovo - racconta -, quando avevo 5 anni mio padre e mia madre hanno perso il lavoro». MEROI / PAG. 46 E 47

CULTURA

Il ponte a Madrisio che fu d'aiuto a centomila soldati

PAOLO MEDEOSSI

I ponti emanano sempre forti suggestioni se si legano a scenari letterari e di guerra. Il Robert Jordan hemingwayano di "Per chi suona la campana" andò in Spagna per minare i ponti.
/ PAG. 42

«Così voglio restituire la poesia di De Andrè»

FABIANA DALLA VALLE

Immagini in bianco e nero, uomini e donne eleganti, la rive gauche esistenzialista di Saint Germain-des-Pres e del leggendario Tabouli.
/ PAG. 45

CAFFI
BIANCHERIA **SALDI**
di **STAGIONE**
TENDAGGI **INTIMO**
LAUZACCO (Ud) - Viale Grado, SS 352 - Tel. 0432.655368
CODROIPO (Ud) - Viale Venezia - Tel. 0432.820088

...anche nel tuo comune
ONORANZE FUNEBRI
Angel
REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443
Su richiesta,
possibilità di sbrigare
tutte le pratiche presso
la vostra abitazione,
senza recarvi in agenzia.
CIVIDAL MARMI GROUP
www.onoranzeangel.it
Funerale completo
Mercedes **1700€**
2000€ Funerale completo
nuova **MASERATI**
Cremazione e tasse comunali escluse

La polemica

Alta velocità Fvg Tra Fedriga e Serracchiani è guerra di cifre

Scontro su futuro e fondi per la Tav lungo la Venezia-Trieste
Il leghista: cancellata dal Pd. La dem: fatte scelte ragionevoli

Mattia Pertoldi

UDINE. La Tav in Friuli fa litigare in diretta televisiva (pura distanza) l'attuale presidente della Regione, **Massimiliano Fedriga**, e l'ex governatrice **Debora Serracchiani** con lo scontro che, successivamente, si sposta sui social a colpi di post e tweet.

Andiamo con ordine. Tutto comincia ieri mattina quando Fedriga, rimasto a Roma dopo l'incontro con **Giancarlo Giorgetti** e **Matteo Salvini** per il rinnovo dei Patti finanziari con lo Stato, è ospite di Agorà, programma televisivo della Rai. In trasmissione si discute delle tensioni tra M5s e Lega sui principali temi governativi tra cui c'è anche il destino dell'alta velocità. Il governatore, da sempre favorevole all'opera, ha di fronte a sé l'ex ministro della Sanità **Beatrice Lorenzin** ed è giocando di sponda su di lei che affonda il primo colpo. «Mi sembra surreale – attacca – che oggi il Pd vesta i panni del grande sostenitore della Tav quando in Fvg la tratta ad alta velocità Venezia-Trieste non si farà più. Esapete chi lo deciso? Proprio il

Pd con Serracchiani che all'epoca festeggiava la cancellazione di quest'opera».

Fedriga, nel dettaglio, si riferisce all'accordo firmato a fine 2016 tra la Regione e l'allora ministro dei Trasporti **Graziano Delrio** che, in sintesi, conteneva l'ok alla velocizzazione dell'attuale linea che da Venezia (Mestre) porta a Trieste – passando per la Bassa friulana, Latisana e Cervignano – grazie a una serie di interventi propedeutici sul traffico ferroviario e un pacchetto di lavori successivi con l'obiettivo di arrivare, entro il 2025, a definire una tratta da poco più di un'ora di viaggio. Un'operazione, questa, da 1,8 miliardi di euro – con però soltanto 200 milioni già messi a disposizione – al posto degli 8 miliardi necessari alla realizzazione della Tav. A questo punto in trasmissione interviene telefonicamente Serracchiani che replica alle accuse. «Fedriga sa benissimo – dice – che la Venezia-Trieste si può fare e che gli ho lasciato in eredità la Valutazione di impatto ambientale completata. Il problema è che all'epoca non c'erano gli 8 miliardi necessari e, d'accordo con **Luca Zaia**, intanto abbiamo trovato

il miliardo e 800 milioni per la velocizzazione della tratta. Se Fedriga tiene tanto alla Tav, invece di andare ogni giorno in televisione, trovi i fondi necessari alla realizzazione dell'opera e intanto spenda i soldi che ha disposizione come sta facendo il suo collega Zaia».

Pronta la controreplica di Fedriga. «In televisione ho poco tempo di andarci visto che sono sempre in ufficio – attacca –, ma al di là di questo faccio

Il botto e risposta comincia in tv e poi continua sui profili social dei due politici

notare come a bilancio ci siano soltanto 200 milioni visto che il miliardo e 800 milioni di cui parla Serracchiani è soltanto programmato. Ricordo poi all'ex presidente che il gruppo consiliare del Pd, nel momento in cui in Aula ho presentato le linee programmatiche della legislatura, mi ha attaccato, compreso il suo ex numero due **Sergio Bolzonello** (il quale ha poi smentito di aver mai parlato di Tav invitando il go-

vernatore a «soppesare meglio le parole, prima di attribuirle ad altri» ndr), proprio perché stavo riproponendo la Tav».

Fedriga, però, non si ferma qui e a stretto giro di posta il suo staff recupera un tweet di Serracchiani pubblicato sul profilo della dem il 25 ottobre. Parliamo, cioè, del giorno in cui la commissione Lavori pubblici del Senato garantisce il via libera allo schema di contratto di programma 2017-2021 tra il ministero dei Trasporti, ora in mano a **Daniilo Toninelli**, e Rfi in cui, secondo il capogruppo grillino a palazzo Madama **Stefano Patuanelli**, è contenuto il definitivo altolà alla Tav sulla Venezia-Trieste. In realtà il blocco era avvenuto due anni prima con Delrio come ricorda proprio Serracchiani. «L'invasiva Tav Venezia-Trieste – si legge nel tweet di fine ottobre – è sparita da anni con il governo di centrosinistra, ma i #M5s oggi spacciano come novità che è merito loro: bugiardi. Ci sono già risorse per velocizzare la linea, facciano uscire Toninelli dal tunnel e cominciano a occuparsi del Nordest #sciecomiche». Fedriga, dunque, ha gioco facile a ripescare quel «cinguettio», pubblicarlo sul proprio profilo Facebook per attaccare l'ex governatrice. E non è finita qui perché Serracchiani nel pomeriggio rivendica di «essere stata favorevole alla Tav, e di avere fatto scelte ragionevoli e realistiche, dal punto di vista delle risorse, dei tempi di realizzazione e della sostenibilità ambientale». Scelte che «ho condiviso con il governatore Zaia dopo che per anni la Tav Venezia-Trieste era rimasta solo sulla carta». Colpo finale in mano a Fedriga, però, visto che in serata pubblica un video in cui viene montata la puntata di oggi di Agorà assieme ai tweet e agli interventi sui giornali di Serracchiani (e di alcuni esponenti del gruppo dem) in cui si rivendica la scelta di abbandonare il vecchio progetto della Tav. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANIME SALVE?



AL TELEFONO

DEBORA SERRACCHIANI
PARTITO DEMOCRATICO



Massimiliano Fedriga

2 h ·

Oggi Serracchiani ha chiamato in diretta ad una trasmissione televisiva in cui ero ospite per dire che lei non ha bloccato la Tav Venezia-Trieste. Il 25 novembre scorso scriveva l'esatto opposto per attaccare i 5 stelle.



Debora Serracchiani

@serracchiani

L'invasiva tav Venezia-Trieste è sparita da anni e con il governo di centrosinistra, ma i #M5S oggi spacciano come novità che è merito loro: bugiardi. Ci sono già risorse per velocizzare la linea, facciano uscire Toninelli dal tunnel e cominciano a occuparsi del nordest #sciecomiche

18:20 · 25/10/18 · TweetDeck

Kartell
winter
promotion
-15%

Flagship Store Udine

Largo dei Pecile 11 · Udine · 0432 229332
Mar_Sab 9.00-12.30-15.30-19.30

SALES
VATTOLO

Via Cavour 1 • Udine • 0432 502688 • info@vattolo.it
Mar - Sab 9.00 - 12.30 15.30 - 19.30

FILM TUTTO QUELLO CHE VUOL
QUESTA SERA ORE 21.20Un frame della puntata di Agorà e, sotto da sinistra, il post su Fb di
Massimiliano Fedriga e quello su Twitter di Debora SerracchianiDebora Serracchiani
@serracchiani

Il presidente @M_Fedriga
mente a @AgoraRai: sa che
io sono favorevole alle grandi
infrastrutture e alla Tav. Sa che,
d'intesa con @zaiapresidente,
nel contratto con Rfi c'è 1,8
mld per la velocizzazione della
Venezia-Trieste e che è pronta la
VIA. No #fakenews

09:52 · 11 Gen 19 · Twitter for iPhone

17 Retweet 64 Mi piace



LO STATO DELL'ARTE

Ma nel trasporto ferroviario il Friuli è periferia dell'impero

L'amministrazione regionale finanzia il servizio con 43 milioni di euro l'anno. Il costo è di 36 euro per residente. Senza contributi pubblici addio Freccie

Michela Zanutto

UDINE. C'è un vecchio adagio che circola fra gli addetti ai lavori: «L'Italia ferroviaria inizia a Mestre». E, infatti, il Friuli Venezia Giulia – da ormai troppi anni – è una regione tagliata fuori dal resto del Paese a causa di collegamenti troppo scarni.

Per evitare l'abbandono totale del nostro territorio, la Regione nel solo 2018 (ma il medesimo copione vale per gli anni precedenti e le giunte precedenti) ha pagato 46 milioni a Trenitalia (43 milioni per il contratto regionale più 3 per assicurarsi le Freccie), oltre a concedere in comodato gratuito dodici treni di proprietà (i «famosi» Caf).

Ogni giorno sulla rete regionale si muovono 140 convogli come previsto dal contratto, stretto fra Regione e Direzione regionale Fvg di Trenitalia. Ogni anno il servizio costa ai contribuenti circa 43 milioni (è il conto presentato nel 2018), vale a dire che ciascun abitante del Friuli Venezia Giulia sborsa 36 euro l'anno, che usi oppure no il treno.

A questa cifra vanno aggiunti altri 3 milioni per il cosiddetto contratto Freccie (gestito questa volta dalla Direzione passeggeri, che si occupa dell'alta velocità) per fare in modo di avere il servizio anche sul territorio. La nostra è fra le due regioni italiane costrette a pagare per le Freccie.



Il Friuli Venezia Giulia resta marginale per il trasporto ferroviario

Senza contare i dodici convogli messi a disposizione di Trenitalia dalla Regione a costo zero. Treni che gareggiano con le Freccie per tempi di percorrenza, tanto sono nuovi. E che potrebbero rappresentare la chiave di volta per uscire dal capestro del contratto.

Ma avere le Freccie è un biglietto da visita per la Regione, al punto che l'arrivo del servizio al Trieste airport ha fatto migliorare i numeri dello scalo. Un'altra delle frasi ripetute dai vertici regionali di Trenitalia, una decina di anni fa, era «siete pochi e viaggiate poco», come a dire «non pretendete miglioramenti nel ser-

vizio». E in effetti, il nostro milione e 200 mila abitanti fa sì e no una metropoli (Milano ha un milione 350 mila abitanti, Roma 2,8 milioni). Di più, l'unico asse che ci salva è quello con Vienna, un pochino anche Belgrado, città mete di spostamenti dall'Italia. Da qui la concorrenza prossima allo zero. Italo non è presente e Obb collega Venezia con Vienna e Salisburgo, fermando anche a Udine e Pordenone. Il numero di fermate poi, rappresenta l'altra questione: meno soste, più velocità. Invece in regione c'è una chiara volontà politica, legata in particolare ai territori, di coinvol-

gere le stazioni intermedie (Latisana, Cervignano...). In questo modo però si vanifica la velocità del convoglio, e il regionale riacquista la propria attrattiva.

Ora qualcosa pare muoversi. Perché sono stati individuati alcuni servizi a lunga percorrenza sulla base dell'utenza. Per esempio, gli ex treni Fast che andavano fino a Torino erano pensati per i pendolari di Fincantieri e Generali. Oggi si punta su Roma. In questi anni si è strutturato un orario legato alle esigenze dei pendolari di lunga percorrenza. Chiaramente però il nodo di Mestre comanda, perché da lì partono le coincidenze verso il resto d'Italia. Da settembre sono stati messi a punto due treni mattutini (regionali veloci da Trieste) che permettono le prime coincidenze con le Freccie a Mestre, dove però bisogna scendere e cambiare convoglio. «Siamo molto favorevoli al miglioramento delle infrastrutture, purché le opere siano utili e non si buttino i soldi – ha spiegato Andrea Palese del Comitato pendolari Alto Friuli –. Pensare alla Tav in regione forse sarebbe esagerato, possiamo però migliorare l'esistente. Il trasporto non deve diventare un'ideologia. È vero in Friuli Venezia Giulia si potrebbe fare di più, ma va considerata anche tutta la questione della concorrenza, che da noi purtroppo non esiste». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'assessore parla del futuro del sistema. E sul raddoppio della tratta da Mestre dice: non ho trovato nemmeno un euro, ma solo un progetto

Pizzimenti: «In ritardo di lustri nei collegamenti via treno»

L'INTERVISTA

«Il Fvg è in ritardo di qualche lustro nel trasporto su rotaia». Parola dell'assessore alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, che lamenta anche di non aver trovato «neppure un euro sulla Venezia-Trieste, c'è solo un'idea progettuale. Per cui per il raddoppio della linea bisognerà aspettare anni».

Quello dei trasporti è un settore particolare, «in cui non puoi pensare un progetto e realizzarlo in poco tempo – ha spiegato l'assessore –: ci vogliono anni, accordi, studi, progetti». Ora dunque siamo in ritardo, «è un fatto innegabile – ha aggiunto –. Ma io non ho trovato un euro sulla Venezia-Trieste, c'è solo un'i-

dea progettuale tant'è che quest'anno in commissione parlamentare è passato l'ok allo studio per la velocizzazione. Vale a dire il via libera alla possibilità di fare lo studio di fattibilità economica. Vuole dire che non c'è neanche un progetto».

Ma una speranza c'è e passa dal nuovo contratto. La Regione ha già deciso che si procederà con un affidamento diretto, bypassando quindi la gara europea, per un impegno di dieci anni, rinnovabile per altri cinque. La partita dovrebbe chiudersi già entro marzo, nelle intenzioni dell'assessore. Il contratto sarà decennale e potrebbe aggirarsi sui 400 milioni, ma la presenza di due contendenti – Trenitalia e Arriva (che si è già accaparrata il servizio su gomma). E questa è una notizia positiva per la nostra regione che potrà con-

retto sbloccherà gli investimenti, fermi da due anni a causa della proroga del contratto. «Con la firma del contratto ci giochiamo molto – è l'opinione di Pizzimenti – perché in base all'accordo potrebbe essere migliorato il servizio sia in qualità sia in quantità. Cerchiamo un aumento delle corse e treni migliori. Anche con l'orario cadenzato sarebbe più opportuno pensare alle coincidenze a Mestre e in base a quelle ripensare le nostre corse in modo da offrire treni a lunga percorrenza efficienti».

Sul contratto di servizio del trasporto su rotaia per il Fvg hanno accesso i riflettori Trenitalia (attuale gestore) e Arriva (che si è già accaparrata il servizio su gomma). E questa è una notizia positiva per la nostra regione che potrà con-

trattare su corse e costi. Ovviamente in caso di vittoria del gruppo tedesco si potrà pensare a un'integrazione modale rotaia-gomma, viceversa no. Ma Trenitalia, dati alla mano, ha dimostrato di lavorare bene in questi anni, nonostante gli investimenti siano mancati e l'utilizzo del parco rotabile di proprietà della Regione sia a costo zero.

«Ho avuto diversi incontri con i responsabili di Trenitalia, mentre da Arriva ho ricevuto soltanto una letterina, nessuno è mai venuto a parlarmi – ha sottolineato Pizzimenti –. Ma mi pare chiaro che entrambi abbiano manifestato voglia di sedersi al nostro tavolo. Per cui a breve incontrerò le parti per sentire le singole offerte e se ce ne sarà una che soddisferà la stragrande maggioranza delle nostre richie-

GRAZIANO PIZZIMENTI
ASSESSORE REGIONALE
A TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

ste, allora procederemo con l'affidamento diretto che potrebbe arrivare nel giro di un paio di mesi. Non ho invece mai avuto contatti da Italo». Nel frattempo la Regione ha studiato, gomito a gomito con Trieste airport e l'Azienda dei trasporti di Gorizia, un sistema per consentire a tutti i viaggiatori in partenza o arrivo a Ronchi di spostarsi con il treno o con il bus senza attese. «È stato un lavoro molto impegnativo, ma siamo riusciti a mettere d'accordo tutti e le soddisfazioni non mancano – ha detto il titolare regionale dei Trasporti –, ma ora la sfida passa anche dalla cessione delle quote dell'aeroporto che rappresenterà un momento strategico per il rilancio dello scalo e non soltanto».

M.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

L'industria cola a picco Spettro recessione ma Di Maio vede il boom

Tensioni internazionali e caos manovra: l'Istat certifica il crollo della produzione
Il vicepremier ottimista: «Con le autostrade digitali possibile il bis degli Anni '60»

Roberta Carlini

ROMA. Macchina indietro. I dati sulla produzione industriale, diffusi ieri dall'Istat, confermano le peggiori previsioni. Nel mese di novembre la produzione industriale ha chiuso con il segno meno. Su base mensile, ossia in confronto ad ottobre, la riduzione è stata dell'1,6%. In confronto con lo stesso mese dell'anno precedente il calo è del 2,6%. I risultati positivi della prima parte dell'anno permettono ancora di mostrare un segno più: nel periodo gennaio-novembre del 2018 si è prodotto, nell'industria italiana, l'1,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Ma la sfilza di segnali negativi che hanno preso ad accumularsi nella seconda metà dell'anno – in primo luogo, il fatto che il Pil, il prodotto interno lordo, è stato negativo nel terzo trimestre – pesa come un macigno; fa temere che il dato del quarto trimestre del Pil, che sarà reso noto alla fine di questo mese, sarà anch'esso negativo. Il che significherebbe che tecnicamente siamo in recessione.

Psicologicamente ci siamo già entrati. Lo stesso Istat ha pubblicato ieri la sua Nota mensile sull'economia, che registra l'impatto sull'Italia delle mutate condizioni internazionali: le tensioni commerciali tra Usa e Cina, l'incertezza sull'esito della Brexit, la frenata economica dei Paesi verso i quali più esportiamo, Germania e Francia: pochi giorni fa si è saputo che la produzione tedesca di novembre è scesa dell'1,9%, quella francese

dell'1,3%.

Come una fotografia dell'economia attuale, questi dati mostrano quanto i sistemi produttivi europei siano interconnessi: in particolare, l'industria italiana partecipa con le sue componenti alla catena del valore che poi finisce in prodotti tedeschi, e dunque ogni raffreddore dei colossi d'oltralpe è un'influenza anche per i nostri piccoli e medi produttori. In particolare, pesano le difficoltà per il futuro dell'auto europea. Tutto ciò non può non aver influenza sulle aspettative e sul clima di fiducia delle famiglie e delle imprese, per il quale la Nota Istat documen-

La frenata di Francia e Germania mette nei guai le esportazioni

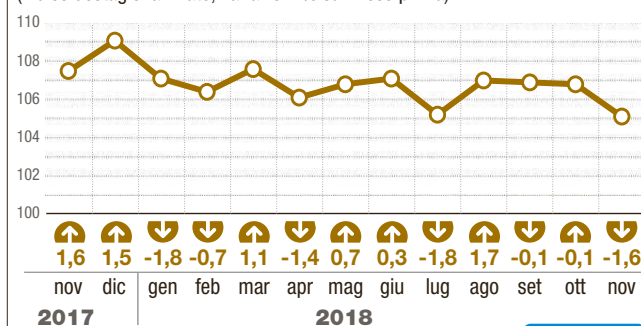
ta un sensibile deterioramento.

Dunque, la crisi che non è mai finita è già ricominciata? Sembra un paradosso, o un gioco di parole, ma purtroppo è molto vicino alla realtà. Abbiamo «celebrato» nel 2018 il decennale della Grande Recessione, facendo bilanci amari: la ripresa debole iniziata in Italia a partire dal 2014 non aveva ancora permesso di tornare ai valori di partenza della produzione e si avvicinava solo quantitativamente a quelli dell'occupazione, registrando invece ancora perdite su ore lavorate, qualità dei contratti, livello degli stipendi. Soprattutto, è ancora debole la ripresa degli investimenti privati, e

La produzione industriale

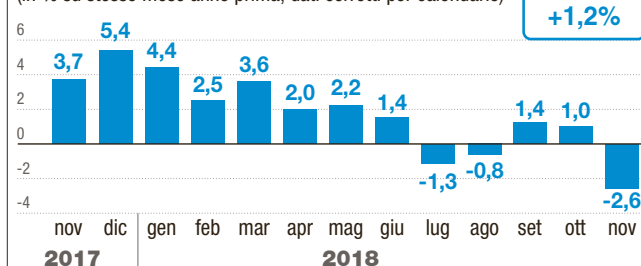
DATI CONGIUNTURALI

(indice destagionalizzato; variazioni % sul mese prima)



VARIAZIONI TENDENZIALI

(in % su stesso mese anno prima; dati corretti per calendario)



Fonte: Istat (base 2015 = 100; dati revisionati)

primi 11 mesi
2018
+1,2%

ANSA centimetri

continuano a crollare quelli pubblici.

La Banca d'Italia ha notato, nella sua audizione sulla manovra di bilancio per il 2019, che gli investimenti pubblici in dieci anni sono scesi di un punto di Pil; quelli delle sole amministrazioni locali si sono quasi dimezzati. La fragilità della ripresa era uno dei motivi per cui si invocava una ripresa degli investimenti pubblici, che invece sono stati i primi a essere tagliati per trovare le coperture chieste dalla Commissione europea per finanziare, in parte e solo per il 2019, le spese correnti per quota 100 e reddito di cittadinanza.

L'anno che si è appena aperto sarà esposto a molte tempe-

LA BOCCIATURA

**Ministero del turismo accorpato all'agricoltura
No del Consiglio di Stato**

Il Consiglio di Stato ha bocciato la decisione del governo di spostare il dipartimento del turismo dal ministero dei Beni culturali all'Agricoltura. I giudici sostengono che «il turismo non può essere riguardato come funzione ancillare di altre funzioni statali, siano esse quelle riguardanti i beni culturali siano quelle riguardanti l'agricoltura». Il ministero dell'Agricoltura ha fatto sapere che sta rivedendo il testo sulla riorganizzazione per motivarla meglio, ma senza cedere la delega.



ste internazionali: per la prosecuzione dei guai del 2018, più l'impatto del rallentamento dell'economia cinese, più la fine del quantitative easing, e le incertezze politiche legate alle elezioni europee.

A tutto ciò in casa nostra si sommano le molte incertezze e la gestazione della manovra per il 2018 – con l'aumento dello spread – hanno complicato la vita nella seconda parte dell'anno scorso, hanno fatto rallentare gli investimenti privati e anche alcuni consumi (per esempio gli acquisti di auto, per il caos sugli incentivi) e hanno consegnato infine per il 2019 una eredità pesante: la prossima manovra dovrà rastrellare enormi quantità di ri-

sorse per annullare il già previsto aumento dell'Iva. Se questo scattasse, farebbe aumentare la pressione fiscale – già salita per virtù della manovra al 42,2% nel 2019 – di oltre un punto di Pil. Esattamente il contrario di quello che servirebbe in fase di crisi.

Il contesto difficile non fa perdere l'entusiasmo al vicepremier Luigi Di Maio: «Un nuovo boom economico potrebbe rinascere: negli anni '60 avemmo le autostrade, ora dobbiamo lavorare alla creazione delle autostrade digitali» dice il grillino. Sono parole che, inevitabilmente, ieri hanno scatenato ironie e polemiche delle opposizioni. –

© BY NINO ALICHI/DIRITTI RISERVATI

Per approvare le misure di Quota 100 e Reddito di cittadinanza convocato un consiglio dei ministri giovedì. Vertice però già lunedì

Conte: «Decretone rinviato? Soltanto per fare le cose bene»

IL CASO

Reddito di cittadinanza e quota 100 sono il «manifesto politico» del governo, che punta a mettere in campo «la più decisa e coraggiosa politica attiva» per il lavoro degli ultimi anni. A scendere in campo in

difesa del provvedimento di bandiera dell'esecutivo giallo-verde è il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che minimizza sul rinvio dell'approvazione del decretone. Non problemi politici, ma l'esigenza di «fare le cose per bene» e di studiare nel dettaglio norme assai «complesse» hanno portato allo slittamento alla possi-

ma settimana del via libera, spiega Conte, garantendo che si promuoveranno occupazione e ricambio generazionale, tanto che l'Eni «mi dice che nel 2019 per un lavoratore che andrà in pensione con questa riforma ne verranno occupati 2-3». E con il reddito di cittadinanza, assicurano dal Movimento 5 Stelle, non ci sarà al-

cun boom di lavoro nero, anche perché chi cerca di barare rischia fino a 6 anni di carcere.

Il Consiglio dei ministri chiamato a varare il provvedimento sarà convocato forse giovedì, al rientro del premier dal viaggio in Niger e Ciad e del ministro dell'Economia Giovanni Tria da Mosca. Nel frattempo un punto con la Ragioneria dovrebbe essere fatto già lunedì. Al momento non sarebbe completata la relazione tecnica che deve accompagnare il decreto con la quantificazione delle misure e delle platee interessate. Per questo ancora non ci sarebbe la «bollinatura».

Con il decretone, poi, potrebbe arrivare il più volte annunciato intervento per «normalizzare» le pensioni dei sindacalisti, vero e proprio «palli-

CENTROSINISTRA

**Una lista senza il Pd
Calenda prepara
il ritorno per le Europee**

Il ritorno in campo di Carlo Calenda smuove le acque del Pd in vista delle elezioni europee. L'ex ministro sta lavorando ad un Manifesto, coinvolgendo personalità della società civile, in vista dell'appuntamento di maggio. Un'iniziativa che ha spinto Nicola Zingaretti e Maurizio Martina, candidati alla segreteria del Pd, a preconizzare per il loro partito liste aperte. L'iniziativa di Calenda interpella anche l'Europa che a fine mese terrà il proprio congresso: l'ex ministro potrebbe lanciare una lista alternativa al Pd (benché alleata).

no» del leader M5S Luigi Di Maio. Ma se sembra in via di soluzione la questione del trattamento di fine rapporto per gli statali (con almeno una quota di interessi a carico dello Stato per chi chiede l'anticipo alle banche) resta ancora da trovare la quadra sulla questione sollevata dalla Lega dei meccanismi da applicare al reddito di cittadinanza per favorire chi riceve una pensione di invalidità, le famiglie con disabili e quelle numerose. Per il comparto scuola, intanto sarebbe stata trovata la soluzione per consentire le uscite ad avvio anno scolastico anche a settembre 2019. Ma i ritardi nell'approvazione del decretone, denuncia la Cgil, pronta alla mobilitazione, rischiano di «penalizzare» i lavoratori. —

Lo scontro politico



Il vicepremier Luigi Di Maio indossa il caschetto protettivo nel corso di una recente visita ai cantieri navali di Palermo. Al suo fianco decine di operai in tuta blu (foto d'archivio)

LA SCHEDA

Torino-Lione, corsa contro il tempo Ogni mese si bruciano 75 milioni

Per ogni mese di ritardo nel far partire gli appalti sulla Torino-Lione, Paolo Foietta, commissario di governo per l'opera, aveva calcolato un danno di 75 milioni di euro. Il conto è presto fatto: per il 2019 l'Unione Europea ha assegnato - a Italia e Francia - un contributo complessivo di 813 milioni di euro. Soldi subordinati al varo, entro l'anno, di lavori per 1,9 miliardi. Un obiettivo che ri-

schia di diventare un miraggio, dal momento che le procedure d'appalto prevedono tempi tecnici da rispettare alla lettera. Lo stop definitivo, invece, sarebbe da "profondo rosso": si parla di una cifra compresa tra i 3 e i 4,1 miliardi, sempre stando ai conti fatti a suo tempo dal commissario Foietta, contro i 2,9 miliardi a carico dell'Italia per realizzare i 57 chilometri del tunnel della discordia.

LA MANIFESTAZIONE DI TORINO

Non solo Tav, la Lega sfida M5S «Avanti tutte le grandi opere»

Carroccio in piazza con il popolo del Sì. Anche per scongiurare i risarcimenti Appendino: «La revisione è nel contratto». Salvini: «L'Italia non va fermata»

Federico Capurso

ROMA. Matteo Salvini guarda alla Tav e vuole «un'Italia che dica sì». Il pensiero del vice-premier, nel quartier generale leghista, viene esteso anche «alle trivelle lontane dalle coste, alla Tap, alle autostrade». La lista è lunga, perché «la Lega pensa che l'Italia non si possa fermare». E dunque non si può fermare neanche l'alta velocità Torino-Lione, «se permetterà di viaggiare sicuri, veloci e con benefici per il territorio superiori agli eventuali problemi». Finisce quasi in secondo piano, nei desideri del Carroccio, l'analisi costi-benefici sulla Tav.

Sarà pronta «a fine gennaio», sostiene il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli. Per il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, invece, «il lavoro istruttorio è stato completato. Adesso lo studieremo ed esplicheremo la decisione del governo». Le versioni ormai si intrecciano fino a contraddirsi. Persino la decisione finale sulla Torino-Lione dipenderà dalla volontà politica di quello stesso governo che oggi, a Torino, nella piazza per il Sì alla Tav, farà sfoggio dello scintillante conflitto in atto tra le sue due anime: sfileranno i leghisti; resteranno a casa i Cinque stelle.

«Fa sorridere - punge la sindaca Chiara Appendino - il fatto che in piazza ci sia un alleato che ha sottoscritto un contratto in cui si dice chiaramente che l'opera va rivista integralmente». Di Maio, da mediatore, prova a smorzare: «Loro sono

sempre stati a favore». Ma l'alleato Matteo Salvini fa notare che «rivedere» non vuol dire «cancellare». E ad Appendino risponde: «Fa bene la sindaca a sorridere. Un sorriso allunga la vita. Nessuno pretende che il progetto non si tocchi, però io voglio un'Italia del sì che vada avanti e non che torni indietro».

Una spinta, quella leghista, che nelle ultime ore sarebbe stata alimentata da un report, finito sotto lo sguardo accigliato di Salvini, che riguarda i costi di un secco «No» alla Tav, molto più alti di quelli prospettati dal Movimento. In parallelo all'analisi costi-benefici, infatti, ci sarà una relazione giuridica per valutare gli oneri contrattuali in caso di recesso. Il compito è stato affidato a un team guidato da Pasquale Pucciariello, uomo dell'Avvocatura generale dello Stato ma inquadrato, per lo scopo, come «consulente della struttura tecnica del Mit».

Alcuni dei documenti sui quali avrebbe lavorato il team, però, sono arrivati al ministero direttamente dagli avvocati del movimento No Tav, passando dal capo di gabinetto giuridico di Toninelli, Gaetano Marzulli. Documenti in cui si sostiene che nei contratti stipulati fino ad oggi non sono previste penali in caso di addio al progetto.

Aspaventare Salvini, però, sarebbero soprattutto i costi di ripristino delle gallerie scavate, i risarcimenti a Parigi e Bruxelles per i lavori avviati, e i contenziosi che si potrebbero aprire con le ditte appaltanti.

Il totale, secondo il



La manifestazione del 10 novembre scorso a Torino

commissario di governo per la Tav Paolo Foietta, oscilla intorno ai 3 miliardi.

Solo per chiudere le cinque gallerie (quattro in territorio francese, una in quello italiano) serviranno 180 milioni di euro, a cui si aggiungeranno altri 70 milioni per ripristinare il luogo in cui sono sorti i cantieri. Secondo Foietta, poi, andranno risarcite Francia e Unione europea per i costi già sostenuti: «si parla di circa 850 milioni di euro di cui ci chiederanno conto». Per la rescissione dei contratti in corso con le ditte appaltanti, invece, il gover-

no italiano rischia di dover sborsare tra i 150 e i 700 milioni di euro, a seconda della risoluzione dei contenziosi.

Poi, si dovrà offrire un'alternativa, che potrebbe essere quella dell'ammodernamento del tunnel del Frejus, per la quale si dovrà trovare circa un miliardo e mezzo. Anche per questo, prima di prendere una decisione, Toninelli vuole parlare con i partner francesi e con l'Unione europea. Mentre Salvini spinge per indire un referendum, che salvi la Tav e le casse dello Stato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

Luigi, Matteo e la suocera: matrimonio avanti per inerzia

Avete presente quei matrimoni che vanno avanti per forza d'inerzia, giorni tesi, liti, marito e moglie che cominciano a non sopportarsi più, e magari pure la suocera in casa? La cui sola presenza, però, impedisce che i due si lascino... Usciti di metafora, traduciamo: se non fossimo alla vigilia di elezioni in cui entrambi si giocano tutto, Salvini o Di Maio (più il primo che il secondo) avrebbero già aperto una bella crisi di governo. Intendia-

moci, ci siamo stati vicini, ma Giuseppe Conte (la suocera) li ha fermati in tempo ritagliandosi un ruolo nuovo che i due sposini nemmeno immaginavano. Però, se lo stato dell'arte oggi è questo, negli ultimi giorni sono successe molte cose sulle quali è opportuno riflettere. Se non altro perché condizioneranno i mesi a venire.

Tra i due firmatari del Contratto di maggio le occasioni di lite aumentano ogni giorno. Luigi annuncia il no dei Cinque stelle all'alta velocità Tori-

no-Lione, ed ecco Matteo proporre un bel referendum prima di decidere il da farsi. I 5S fermano le trivelle in Adriatico, e i leghisti si oppongono. Di Maio vorrebbe la cannabis libera e Salvini non solo dice «non passerà mai», ma ricomincia a mettere in croce la Raggi e la sua valanga di monnezza. Per non dire delle nomine, incompiute perché i due non si accordano su Consob e Istat; e dei provvedimenti-chiave del governo del cambiamento - reddito di cittadinanza e quota

100 - i cui decreti di attuazione sono ancora in mente dei.

Ancora. La mediazione di Conte sui 49 della Sea Watch e della Sea Eye non solo ha costretto Salvini ad accettare una soluzione di compromesso sull'argomento cui tiene di più, i migranti, ma ha incrinato uno dei cardini dell'alleanza gialloverde: il Contratto. Costruito perché l'uno lasciasse fare all'altro ciò cui tiene di più, e il premier-avvocato garantisse l'equilibrio dei reciproci interessi, l'accordo deve ora

fare i conti con un terzo protagonista, proprio il presidente del Consiglio intenzionato a imporre la sua, non a difendere ora l'uno ora l'altro: è successo ieri a Bruxelles con la manovra e oggi a Palazzo Chigi con i migranti del Mediterraneo.

Insomma, non è un momento facile per Salvini e Di Maio. Non solo in casa. Anche i tentativi di tessere nuove alleanze in Europa in vista delle elezioni (ma per molti sono solo diversivi per allontanare l'attenzione dai temi casalinghi) non

hanno avuto finora gli effetti sperati: la mano tesa dei Cinque Stelle verso i gilet gialli è valsa solo a spaccare il movimento francese sull'opportunità dell'abbraccio con gli italiani; e il viaggio a Varsavia di Salvini per costruire un più largo fronte sovranista è finito con molti sorrisi e nessun accordo.

E però, nonostante liti e capitolomboli, l'alleanza resiste, e almeno fino a maggio probabilmente resisterà. Se non altro perché entrambi temono che, in caso di crisi, il presidente della Repubblica sciolga le Camere e magari chiami al capezzale del Paese un premier stile Cottarelli... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'accoglienza dei profughi

Gestione dei migranti al Cie in Friuli indagati i prefetti Zappalorto e Marrosu

Nel mirino l'aggiudicazione al Consorzio Connecting People. L'accusa è di concorso esterno in associazione a delinquere

Laura Borsani

MONFALCONE. L'avviso di conclusione delle indagini è stato notificato ai primi di gennaio a 42 indagati, tra cui 39 persone fisiche e tre persone giuridiche, ossia società. È il terzo filone investigativo relativo alla gestione del Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo, già peraltro al centro del processo tuttora in corso al Tribunale di Gorizia, a fronte della riunificazione di due procedimenti.

In questa fase ancora iniziale, pertanto tutta da definire ai fini dello sviluppo del procedimento, rientrano a titolo di indagati due prefetti e due viceprefetti operanti nell'Isonzo nel periodo tra il 2011 e il 2015. Si tratta degli ex prefetti di Gorizia Maria Augusta Marrosu, che aveva ricoperto l'incarico dal 2008 al 2013, e Vittorio Zappalorto, subentrato fino alla successiva assegnazione a Venezia, nonché gli ex viceprefetti Gloria Allegretto e Antonio Spolli. Zappalorto è stato prefetto a Udine dal 2015 al 2018, Marrosu è stata viceprefetto nel capoluogo friulano fino al 2006. Gloria Allegretto è tuttora in servizio a Udine.

L'INCHIESTA

Siamo dunque all'ulteriore approfondimento della vicenda che attualmente vede invece una trentina di imputati, inerenti a fatti collocati tra il 2009 e il 2013, nell'alveo dell'indagine condotta dalla Guardia di Finanza di Tarcento. La nuova attività inquirente,

affidata alle Fiamme gialle di Udine, riguarda quindi un arco temporale che si spinge fino al 2015.

Chiamato in causa ci sarebbe anche il Consorzio Connecting People, già imputato nell'ambito del processo riunificato, affiancato dalla cooperativa sociale Luoghi Comuni di Trapani e dalla coop Interpreti e Traduttori di Roma. Indagati, inoltre, sarebbero Romano Fusco, di Torino, Claudio Battistella, di Ronchi, e Francesca Filla, di Gorizia, all'epoca componenti della Commissione giudicatrice nell'ambito dell'appalto dei servizi del Cie-Cara che aveva sancito l'assegnazione alla Connecting People.

Rientrerebbero, ancora, sempre stando a questa fase iniziale, i presidenti, rappresentanti legali, del Consorzio appaltatore del Centro, Giuseppe Scozzari, di Castelvetrano, e Orazio Ettore Micalizzi, di Acireale, oltre ai legali rappresentanti di Interpreti e Traduttori, Marianna De Maio, e Luoghi Comuni, Alessia Barbagallo. Nel procedimento sarebbero coinvolti peraltro dipendenti e direttori della Connecting People, oltre a commissari giudiziali che hanno curato il concordato preventivo del Consorzio.

IPOTESI DI ACCUSA

Tra le principali contestazioni, si fa riferimento a turbativa d'asta in ordine allo svolgimento della gara di appalto che s'era conclusa con l'aggiudicazione della gestione del Centro di Gradisca al Consorzio Connecting People. Sul tappeto, a quanto sarebbe dato sapere, presunte irregolarità circa le modalità di esecuzione della gara. Si parla, ancora, dell'ipotesi di associazione a delinquere in riferimento ai presidenti, amministratori e dipendenti della Connecting People, con i prefetti Marrosu e Zappalorto, nonché il viceprefetto Allegretto, in presunto concorso esterno.



In alto Vittorio Zappalorto, sotto Augusta Marrosu a a destra il Cie-Cara di Grdisca d'Isonzo

Altro reato ipotizzato frode in pubbliche forniture, in riferimento all'erogazione di sigarette, pocket money e schede telefoniche agli ospiti del Centro. Quindi alcune truffe ai danni dello Stato che sarebbero riconducibili alle fatture emesse dal Consorzio (dal 2011 al 2013). E ancora, ipotesi di truffa ai danni dello Stato inerente la chiusura del rapporto con la Connecting People, mediante la rescissione del relativo contratto d'appalto. Le presunte incongruenze sarebbero legate alla liquidazione alla società ge-

stione del Cie-Cara per la quale non si sarebbe tenuto conto di alcune contestazioni nel frattempo già segnalate all'autorità giudiziaria. Si parla di una somma sull'ordine dei 4 milioni, di cui 2 milioni all'epoca oggetto di attenzione da parte della magistratura.

Siamo dunque nella fase di chiusura delle indagini, in attesa degli sviluppi tenendo conto quindi anche della possibile archiviazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PER L'EX DI TREVISO

Turbativa d'asta nella gara d'appalto

TREVISO. Anche l'ex prefetto di Treviso Maria Augusta Marrosu è rimasta impigliata nella rete tesa dagli investigatori di Gorizia; predecessore di Vittorio Zappalorto nella città giuliana, è indagata per turbativa d'asta: il pm la accusa di aver alterato la gara d'appalto per la gestione dei centri migranti di Gradisca (Cie e Cara) di complessivi 16,8 milioni, favorendone l'aggiudicazione da parte del contestatissimo Consorzio Connecting People.

Neppure l'esperienza nella Marca è stata molto fortunata per Marrosu; al di là dell'aneddoto curioso riguardante il suo cagnolino (voleva portarlo al ristorante e battibeccò con il gestore che vietava l'ingresso agli animali), a travolgerla fu la vera e propria rivolta divampata a Quinto di Treviso (era il luglio 2015) per l'arrivo di un centinaio di migranti in un condominio popolato da giovani famiglie con bambini. Sindaco e leghisti in trincea, proteste furiose: di lì a poco, Marrosu fu sostituita dal prefetto Laura Lega. —

LO SFOGO DI ZAPPALORTO ORA IN CARICA A VENEZIA

«Ho servito lo Stato con onestà ora mi sento offeso e amareggiato»

Filippo Tosatto

VENEZIA. «Sono indignato, queste accuse offendono la mia dignità di onesto servitore dello Stato. A Gorizia ho posto fine agli intralazzi ripristinando la legalità e l'ho fatto agendo tra mille difficoltà, in un clima di emergenza, osteggiato dal territorio e chiamato a fronteggiare quella che i giornali definivano la Lampedusa dell'Est». Rabbia e scontro nelle parole strappate faticosamente a Vittorio Zappalorto, il prefetto di Venezia nel mirino della Procura goriziana che indaga sulle irregolarità nella gestione del Cara (il Centro d'accoglienza

za richiedenti asilo) di Gradisca. Il pm Valentina Bossi gli contesta un ventaglio di reati - dal concorso esterno in associazione a delinquere, all'omessa denuncia, fino alla truffa - tutti riferiti alla gestione dei flussi di profughi tra il primo gennaio 2014 e la fine del luglio 2015, l'arco temporale del suo mandato istituzionale a Gorizia.

Nel merito, dal Viminale è giunta la ferrea consegna del silenzio e Zappalorto si trincerava nel "no comment" malcelando l'amarezza per un ciclone inatteso e - ai suoi occhi almeno - destituito di fondamento. I fatti a ritroso, allora, raccontano che al suo arrivo nella città



Il prefetto Vittorio Zappalorto

giuliana la situazione era prossima al collasso: migranti a centinaia in arrivo attraverso la frontiera austriaca e un Cara in via di sfaldamento; il consorzio di cooperative che l'aveva in gestione, il chiacchieratissimo Connecting People di Trapani, era finito sotto inchiesta, tanto da chiedere il concordato in tribunale. Da mesi il personale (soci e precari) non riceveva lo stipendio e in prefettura nessuno si azzardava a firmare un atto di pagamento; persino la manutenzione ordinaria era sospesa, con il pericolo concreto di fughe in massa e rischi conseguenti per l'ordine pubblico.

Quali furono, allora, le ini-

ziative di Zappalorto? Da fonti prefettizie locali si apprende che lavorò anzitutto a ripristinare condizioni di normalità, riattivando i primi pagamenti per evitare l'esodo dei lavoratori e istituendo un nucleo di controllo e di monitoraggio sull'andamento del centro; un punto cruciale, questo, richiamato dal pubblico ministero in fase istruttoria; al prefetto è contestata la mancata denuncia alla magistratura delle irregolarità emerse,

L'azione del prefetto nella "Lampedusa dell'est" tra illegalità e territorio ostile

segnalate peraltro al ministero dell'Interno e sanzionate attraverso le penali previste dal dettato contrattuale. Ciò consentì a Gradisca di raggiungere la massima capienza e nel frattempo a Gorizia furono attivati un nuovo Cara, capace di acco-

gliere 200 persone, e una comunità in grado di ospitarne altre cento. Boccate d'ossigeno in un clima di ostilità diffusa («I sindaci rifiutavano ogni tipo di accoglienza») tra pressioni ministeriali sempre più incalzanti e flussi di stranieri che si susseguivano senza sosta.

L'inchiesta, in ogni caso, verte sulle illegalità commesse da Connecting People - gli investigatori sono convinti che il consorzio "gonfiasse" il numero delle presenze per lucrare sui pagamenti erogati dalla prefettura - e sulle eventuali responsabilità istituzionali, sia dirette che omissive; in proposito, Zappalorto (inguaiato al pari del suo predecessore, Maria Augusta Marrosu) non apre bocca. La cronaca, però, documenta che fu proprio lui a sbarazzarsi delle coop inadempienti, assegnando infine l'appalto ad un gestore goriziano esperto nel settore e scongiurando i licenziamenti già avviati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Città Fiera NEWS

250 NEGOZI



IMMAGINARE CASA DA OGGI È PIÙ FACILE.

Scopri l'ampia esposizione di pavimenti, rivestimenti, porte e finestre, bagni e cucine e tante ambientazioni a cui ispirarti per realizzare i tuoi progetti. Un team di architetti e artigiani selezionati è a tua disposizione per realizzare soluzioni personalizzate. Per prenotare un appuntamento con i nostri esperti chiamaci al 0432 1579520 - 0432 1579530

LEROY MERLIN
Voglia di fare casa.

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

ORARIO	GALLERIA	ORARIO	LEROY MERLIN	LEROY MERLIN SHOWROOM
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	LUN - SAB	7.00 - 20.30	9.00 - 20.30
VENERDÌ	9.30 - 22.00	DOM - FESTIVI	9.00 - 20.00	9.00 - 20.00

Park coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



ZARA





A sinistra il luogo della strage. Sopra un fermo immagine tratto da Irpinia News mostra la lettura della sentenza del giudice di Avellino

Strage del bus, assolti i manager di Autostrade

Avellino: 40 morti nel 2013 sul viadotto insicuro. Condannati solo i dirigenti locali
Timori per il ponte Morandi. Di Maio critica la sentenza: «Ci riprenderemo la rete»

Matteo Indice

AVELLINO. Gridano «ottanta-tre morti» appena il giudice accosta la parola «assolto» al nome di Giovanni Castellucci, l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia. E sommano le vittime della loro tragedia a quelle del Ponte Morandi di Genova, perché questa storia potrebbe in qualche modo tracciare un solco. E certifica come difficilmente siano ritenuti colpevoli d'un disastro i manager, ma semmai il livello inferiore rappresentato dai direttori tecnici presenti su uno specifico territorio.

La sentenza sulla tragedia di Monteforte Irpino, dove la sera del 28 luglio 2013 un pullman precipitò dal viadotto Acqualonga dell'A16 Napoli-Canosa, si trasforma adesso in un piccolo assedio, con gli avvocati e i pochi imputati presenti protetti dai carabinieri, mentre i familiari delle vittime inviscono per

mezz'ora almeno.

LE ANALOGIE CON GENOVA

Il tribunale doveva decidere sui responsabili del più grave incidente stradale del Dopoguerra italiano: 40 morti sull'autobus di pellegrini che rientravano da un breve soggiorno a Pietrelcina, nei luoghi di Padre Pio, verso Pozzuoli. Il procuratore di Avellino Giovanni Cantelmo aveva incardinato l'inchiesta su due filoni: da una parte le condizioni disarmanti del mezzo, appartenente alla "Mondo Travel", che rasentava il milione di chilometri e le cui revisioni erano truccate; dall'altra aveva messo nel mirino le barriere new jersey disintegrate dalla corriera, poiché malamente ancorate all'asfalto. E aveva chiesto di condannare a dieci anni di carcere 13 dipendenti di Aspi compreso l'ad Castellucci, ritenuto comunque responsabile delle manutenzioni carenti poiché ispiratore dell'intera politica aziendale. E pe-

rò Luigi Buono, il magistrato che ha pronunciato il verdetto, ha stabilito che la verità non era quella. Ha quindi assolto Castellucci e con lui altri cinque superdirigenti, Riccardo Mollo, Michele Maietta, Massimo Fornaci, Marco Perna e Antonio Sorrentino. Le loro funzioni variavano da condirettore generale a responsabile pavimentazione sull'intera rete, incarichi di ampio respiro come quelli che ricoprono alcuni indagati per l'orrore del Morandi (fra i quali figura di nuovo Castellucci).

RISCHI DIFFUSI

Non era tuttavia compito loro, sembra dire il giudice che si è preso 90 giorni per le motivazioni, riqualificare il sistema delle protezioni, come non può stabilirsi un collegamento diretto fra il rinvio del restyling e il massacro, e pure qui le analogie con Genova sono significative. Il tribunale dice invece che il mancato monitoraggio dei jersey e del

LA CONCESSIONARIA

Toninelli esulta dopo l'impegno per Genova

A esultare per primo è il ministro Danilo Toninelli: «Autostrade - twitta - ha comunicato al commissario Marco Bucci l'impegno a pagare il nuovo ponte di Genova, immobili sfollati e imprese e quanto ha distrutto con il crollo. Come avevamo detto non ricostruirà, ma pagherà. Ora andiamo avanti su ogni fronte, concessione compresa». Dalla struttura commissariale si parla di «accordo di massima» mentre per Autostrade si tratta di «una risposta con riserve» che «verrà analizzata nel cda del 17 gennaio». Il conto presentato da Bucci, sindaco di Genova, per la ricostruzione e i danni è di 449 milioni.

deterioramento è colpa dei vari direttori di tronco avvicendati nel tempo, sebbene le sanzioni siano dimezzate rispetto alla richiesta dell'accusa. E così scattano pene fra i 5 e i 6 anni per Paolo Berti (oggi divenuto direttore generale e sott'accusa per il Morandi), Michele Renzi, Nicola Spadavecchia, Bruno Gerardi, Gianluca De Franceschi e Gianni Marrone. In linea con le proposte del pm sono invece le decisioni per Gennaro Lametta, proprietario del bus e titolare della Mondo Travel, che nel disastro perse il fratello autista (12 anni); e per Antonietta Ceriola, dipendente della Motorizzazione di Napoli che falsificò la revisione dell'auto-mezzo dopo essersi introdotta nel sistema informatico.

LE PROMESSE DI DI MAIO

Mentre la Procura di Avellino ha aperto una nuova indagine per disastro doloso nell'ipotesi che i problemi ai new jersey fossero e siano diffusi su quella tratta, Autostrade ha dichiarato il cordoglio per le vittime dicendosi tuttavia «delusa» per le condanne e pronta a fare appello. Intervengono inoltre i vicepremier Matteo Salvini («qualcuno deve pagare») e Luigi Di Maio con un lungo post su Facebook: «Capisco chi si ribella alle assoluzioni, toglieremo le concessioni ad Autostrade. Non so quanto ci vorrà, ma ce le riprenderemo». -

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASO FOODORA

La vittoria dei fattorini «Stipendio da assunti»

TORINO. La vittoria è parziale, ma è di quelle pesanti: i fattorini di Foodora hanno il diritto a essere retribuiti come se fossero lavoratori subordinati. Niente mance, contentini o cottimo, ma somme calcolate in base a quanto prevede il quinto livello del contratto nazionale per il settore logistica e trasporto merci. Lo ha deciso la Corte d'appello di Torino, che ha accolto per una parte sostanziale il ricorso di cinque ex rider della multinazionale di consegna di cibo a domicilio. In primo grado, nel giugno 2018, tutte le richieste erano state respinte.

«Con la nostra azione legale - dice uno dei giovani ricorrenti - ci abbiamo messo la faccia. Ma dietro di noi c'è un esercito di migliaia di persone che, in questo e in altri settori, lavorano in condizioni semplicemente inaccettabili». I cinque non erano inquadrati come dipendenti: operavano su chiamata, in base alle necessità della ditta.

Non è stata riconosciuta la subordinazione del rapporto di lavoro. Ma sull'ammontare dei compensi aveva insistito molto, durante il suo intervento, uno degli avvocati dei ricorrenti, Sergio Bonetto: «Foodora era riuscita a costruire un meccanismo che le permetteva di pagare questi fattorini meno della metà di quello che all'epoca corrispondeva a un voucher per lavoro occasionale». «La pronuncia dei giudici - è il commento della collega Silvia Druetta - dimostra che non eravamo dei pazzi quando dicevamo che queste persone avevano dei diritti. Ed è una prima risposta alla giungla contrattuale messa in atto dalle aziende del settore».

La Corte non ha accolto la richiesta di riconoscere il licenziamento discriminatorio (i cinque sostenevano di non essere stati più chiamati perché avevano partecipato a un'iniziativa di protesta) e una serie di questioni sul rispetto della privacy.

10° SALONE DELL'ANTIQUARIATO
PORDENONE
ANTIQUARIA

DAL 12 AL 20 GENNAIO 2019

Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947

FIERA DI PORDENONE - WWW.PORDENONEANTIQUARIA.IT

PORDENONE
ARTE

MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

58 ANNI DI **SALDI.**



ANNI 2000 JEANS

L'epoca che ha visto
rinascere lo stile urban.

UN'OPPORTUNITÀ CHE FA LA STORIA

Approfitta degli **sconti fino al 50%**,
dalla casa allo sport, dall'abbigliamento alle calzature.
Per maggiori dettagli vieni a trovarci nei nostri punti vendita.

FOCUS

La nuova vita della figlia più piccola del boss. Fa la ristoratrice con soci francesi e dipinge
Tra i clienti c'è chi lavora negli uffici della zona. In menù piatti siciliani, ma in sala lei non c'è

Pranzo a Parigi da “Corleone” Gusti e colori sono firmati Riina

IL REPORTAGE

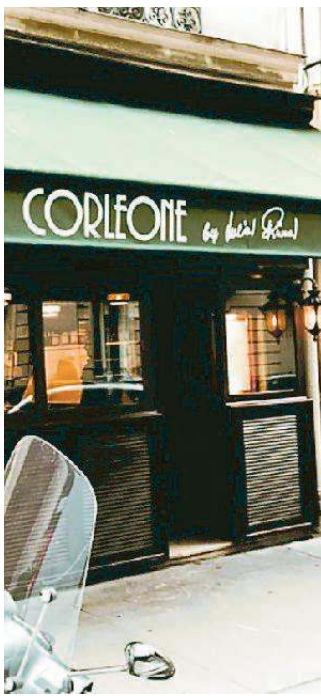
Leonardo Martinelli

La musica di sottofondo non è quella del Padrino, ma solo una nostalgica colonna sonora che spazia tra gli anni Settanta e Ottanta, *Rumore* di Raffaella Carrà e *Splendido Splendente* di Donatella Rettore. Sì, “Corleone” potrebbe essere un ristorante siciliano come altri, nati negli ultimi anni a Parigi, sulla scia del boom della gastronomia italiana, fresca e solare (tanto più in questi giorni di gelo e pioggerellina uggiosa). Ma subito fuori, al 19 di rue Daru, sul tendone verde in tinta con l'interno (sobrio ed elegante), vicino a Corleone e al leone rampante che stringe un cuore, lo stemma della cit-

tà, in caratteri stonati e rassicuranti sono scritte quelle parole: «by Lucia Riina».

Lucia Riina? Sì, proprio lei, la quarta figlia, la più piccola, del boss Totò, morto in carcere nel 2017. Su Facebook aveva annunciato un po' di tempo fa la sua «vita nuova» a Parigi con il marito Vincenzo Bellomo e la figlia che ha poco più di due anni. È lui il proprietario del 10% del ristorante, aperto nel novembre scorso con soci parigini. Ieri a pranzo il locale (appena una trentina di posti) era quasi al completo. Siamo subito dietro al parco Monceau, nell'ottavo arrondissement, quartiere solidamente borghese, senza neanche le derive pacchiane dei vicini Champs-Élysées. Sulla stessa strada, la chiesa ortodossa Alexandre-Nevski: qui, al 19, prima c'era un ristorante russo.

Tra i clienti di Corleone,



Il ristorante "Corleone by Lucia Riina" in rue Daru 19 a Parigi

francesi che lavorano negli uffici del quartiere (ci sono alcune banche d'investimento) o coppie in là con l'età del genere abbiente (il ristorante è abbastanza caro). Apparentemente non sanno chi sia Riina: né padre, né figlia. La parola Corleone corrisponde forse a un vago ricordo del “Padrino” di Scorsese. Poi, qualche italiano incuriosito da quella strana storia raccontata dai media nei giorni scorsi, compreso un anziano signore di origini siciliane che dice di «non avere pregiudizi». E nessuna particolare caduta di stile, a parte il ripetersi ossessivo sulla moquette della Trinacria, la donna con le tre gambe, che è davvero troppo. La specialità della casa, le orecchiette alla corleonese, spruzzate di aneto, sono perfettamente al dente.

Ma Lucia Riina, 39 anni, dov'è? Non si sa, presenza la-

tente e invisibile. Il cameriere siciliano in sala è gentile, ma imbarazzato dai giornalisti. «La signora si spiegherà su Le Parisien»: sì, in un'intervista concessa al quotidiano francese, per fornire nuovi dettagli sulla sua «vita nuova». Intanto, silenzio stampa. Bisogna accontentarsi di alcuni dipinti sui muri, opere della signora, compreso un quadro (in vendita, ma non si è capito bene a quanto), che raffigura una donna con una bambina, a probabile connotazione autobiografica. Prima che scattasse il silenzio stampa, qualche elemento era venuto fuori. I principali soci, coinvolti nella Luvitopace, la società che controlla il ristorante, sono due. Uno è Pierre Cédric Duthilleul, ristoratore noto, proprietario fra gli altri del Griffonier di rue des Saussaies, non lontano. È vicino al ministero degli Interni, riconosciuta «mensa» d'alto livello dei pezzi grossi della polizia francese (continua il lato surreale della vicenda).

L'altro socio è Pascal Fratellini, gestore di alcuni locali notturni, compresa una nota discoteca in una traversa degli Champs-Élysées. Fa parte di una dinastia di origini fiorentine, che portò la tradizione italiana del circo a Parigi nel lontano 1878. Fratellini ha raccontato a Le Monde la «triste storia» di Lucia Riina, «che in Italia è la figlia del diavolo». «Per caso su Internet ho letto

alcune sue parole: lo Stato italiano gli aveva negato il bonus bebè, perché figlia di Totò Riina. Ho visto che dipingeva. Le ho comprato un quadro e abbiamo simpatizzato. Alla fine sono andato a incontrarla con la sua famiglia a Corleone». Da lì, l'aiuto per rifarsi una vita, dove non la conosce nessuno.

Ma allora, perché quel «by Lucia Riina»? Ce n'era proprio bisogno? L'associazione esplicita a Corleone ha già scatenato la rabbia di Nicolò Nicolosi, sindaco della città, che ha definito «devastante l'accostare il nome di Corleone a quello di mafiosi». Quanto a Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso dalla mafia il 23 maggio 1992, ha specificato che «Lucia Riina è una libera cittadina, non ho nessun commento da fare sulla sua decisione di aprire un ristorante. Poi sta alla sensibilità del singolo cittadino decidere se andarci o meno». Fratellini si giustifica con il fatto che «negli Stati Uniti, ci sono ristoranti che si chiamano Al Capone, Lucky Luciano o Soprano». Intanto, ieri, alla fine della pausa pranzo, una donna con una bambina si è materializzata nel ristorante.

Lucia Riina abiterebbe lì vicino e avrebbe anche un atelier dove dipingere. La presenza latente è diventata d'un tratto visibile. In questo gioco di strane ambiguità, dove tutti cercano di guadagnarci un po'.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nuovo Dacia Duster

Da oggi, anche GPL.



Sempre da 11.900 €*

www.dacia.it

GAMMA DACIA. L'UNICA 100% GPL.

Finalmente l'attesa è finita: con Nuovo Dacia Duster tutta la nostra gamma è GPL. Vieni a scoprirla in concessionaria.

Nuovo Dacia Duster. Consumi (ciclo misto): 6,5 l/100 km nei valori massimi. Emissioni di CO₂: 149 g/km nei valori massimi. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.
*Prezzo riferito a Nuovo Dacia Duster Access 1.6 115 CV, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2019.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

ITALIA & MONDO

LE MOSSE AMERICANE

Le truppe Usa lasciano la Siria Trump lavora all'asse anti-Iran

Via al rientro dei soldati dalla missione: navi d'assalto schierate per proteggerli
Tra un mese in Polonia la conferenza per sostenere le opposizioni a Teheran

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. Gli Usa organizzano una conferenza in Polonia sull'Iran, «per costruire la coalizione» contro Teheran, e cominciano il ritiro dalla Siria. Sono gli effetti della dottrina del presidente Trump per il Medio Oriente, che il segretario di Stato Pompeo aveva delineato nel discorso di giovedì al Cairo.

La notizia più imminente è quella della Siria, dove fonti del Pentagono hanno confermato al Wall Street Journal di aver iniziato a smobilitare. I dettagli sono riservati, ma l'operazione è già in atto, al punto che la nave anfibia d'assalto USS Kearsarge sta navigando verso la regio-

ne con centinaia di marines, elicotteri e altri velivoli a bordo, proprio per proteggere il rientro dei soldati. «Abbiamo avviato - ha detto il colonnello Sean Ryan - il processo per il nostro ritiro deliberato dalla Siria». Nei giorni scorsi il consigliere per la sicurezza nazionale Bolton aveva subordinato la smobilitazione ad alcune condizioni, tra cui la garanzia che la Turchia non avrebbe attaccato i curdi del YPG, alleati degli Usa nella lotta all'Isis.

Questo aveva confermato l'impressione che l'establishment repubblicano e militare non fosse favorevole al ritiro immediato, come dimostrato dalle dimissioni del capo del Pentagono Mattis, e avrebbe cercato di rallentarlo per non lasciare il cam-

po libero alla Russia e soprattutto all'Iran. Erdogan però si è infuriato, rifiutando di incontrare Bolton, e il ritiro è cominciato secondo l'accordo che aveva raggiunto in dicembre con Trump. Una fonte della Difesa ha spiegato al Wall Street Journal che «nulla è cambiato», rispetto alla direttiva per la smobilitazione partita il mese scorso dalla Casa Bianca: «Noi non prendiamo ordini da Bolton».

Questa divergenza nell'amministrazione resta, ma intanto Pompeo procede con l'altro punto chiave della strategia mediorientale di Trump. Parlando con la televisione Fox News, il segretario di Stato ha annunciato che il 13 e il 14 febbraio la Polonia ospiterà a Varsavia «una conferenza mini-

steriale sulla pace, la libertà e la stabilità in Medio Oriente. Riuniremo dozzine di paesi da tutto il mondo, Asia, Africa, emisfero occidentale, Europa, e ovviamente dalla regione. Ciò include l'importante elemento di garantire che l'Iran non sia una influenza destabilizzante».

Fonti molto vicine all'amministrazione, favorevoli alla linea dura contro Teheran, dicono che «è venuto il momento di passare dalle parole ai fatti». Intendono che «il ritiro dall'accordo nucleare era il primo passo essenziale, ma ora bisogna attivamente sostenere la protesta interna che sta destabilizzando il regime». Questo potrebbe essere il vero scopo, anche se non ufficiale, della conferenza in Polonia.

Il dubbio resta quello espresso dopo il discorso del Cairo, da critici come il presidente del Council on Foreign Relations Richard Haass: «Pompeo ha articolato obiettivi ambiziosi, come espellere dalla Siria ogni iraniano, ridurre l'arsenale missilistico di Hezbollah, costruire un Iraq libero dall'influenza di Teheran, riducendo allo stesso tempo la presenza Usa in Medio Oriente. Nessuna politica può avere successo, con obiettivi e mezzi così divergenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un mezzo Usa ad al-Ghanam, al confine tra Turchia e Siria

ANCONA

Famiglia intossicata Muore la figlia di 11 anni

ANCONA. Morire a 11 anni per una fuga di monossido di carbonio. Una bimba vittima di una tragedia accaduta ieri a Sassoferrato (Ancona); suo fratello di 7 anni è in camera iperbarica.

A causare la perdita potrebbe essere stata una fessura nel tubo della stufa che passava per la camera dei ragazzi. È una delle ipotesi a cui stanno lavorando gli investigatori. In casa, una villetta a più piani nella frazione di Aspro, c'erano 5 persone, in genitori e lo zio paterno: la stufa a legna che alimenta anche l'impianto di riscaldamento è al piano terra, la camera dei due bambini a quello superiore. La fuga di gas tossico potrebbe essere avvenuta dalla stufa, per poi "salire" al piano di sopra. O forse un colpo di vento potrebbe avere spinto indietro i fumi dalla canna fumaria e la fessura avrebbe fatto filtrare il monossido di carbonio nella stanza dei bimbi. —



NUOVO RAV4 HYBRID.
VERO SUV. VERO IBRIDO.



TUO DA € 250 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,53%



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Esempio di finanziamento su RAV4 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 29.950. Anticipo € 8.950. 47 rate da € 249,37. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.477,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali). Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 350 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 21.350. Totale da rimborsare € 25.381,42. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,53%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 31/01/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagine puramente indicativa. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid 2WD: consumo combinato 21,7 km/l, emissioni CO₂ 105 g/km. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid AWD-i (valori misurati sulla base di test preliminari e soggetti a modifica all'esito della procedura di omologazione in corso): consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Maggiori informazioni su toyota.it

Il caso

Lo fermano ubriaco al volante ma non ha mai avuto la patente

Intercettato nella notte a Magnano un 54enne residente a Gemona: stava guidando l'auto di un amico

Marco Ceci
Piero Cargnelutti

GEMONA. Ubriaco al volante dell'auto (di un amico) e senza patente. Ma nessun documento dimenticato: lui la licenza per condurre veicoli e moto non l'ha semplicemente mai avuta.

Una bravata? Neanche per idea: da anni, ormai, le sue "imprese" continuano a riempire i verbali di varie stazioni dei carabinieri del Friuli collinare.

L'ultima è quella registrata nel territorio comunale di Magnano in Riviera, nel cuore della notte, alle 3.30 di giovedì, quando i militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Cividale hanno fermato per un normale controllo una Seat Ibiza che stava procedendo sulla strada statale 13. Alla guida c'era il 54enne Mauro C., residente a Gemona, già co-

nosciuto alle forze dell'ordine. Alla rituale richiesta dei carabinieri («patente e libretto, per cortesia») l'uomo non ha battuto ciglio: «Sapeva già come funzionava, quando gli sono stati chiesti i documenti, non ha nemmeno tentato di negare. È rimasto sempre tranquillo, non ha opposto resistenza e ha candidamente ammesso di non avere la patente di guida – ricostruisce l'accaduto il capitano Rossella Pozzebon, comandante della Compagnia dei carabinieri di Cividale –. Non era certo la prima volta per lui: negli ultimi anni risulta che non sono stati solo i carabinieri di questa Compagnia a contestargli tale tipo di reato».

Accertata la recidività, i carabinieri hanno quindi proceduto a sottoporre all'alcol test il 54enne, risultato alla guida con un valore di 1,2 di tasso alcolemico (quasi tre volte superiore al limite di



La Seat Ibiza è stata intercettata dai carabinieri a Magnano. L'uomo era al volante con 1,2 di tasso alcolemico

0,5 previsto dalla legge). Di qui la denuncia in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza e la sanzione amministrativa per guida senza patente. In arrivo, per lui, una multa di alcune migliaia di euro, anche se la serialità delle sue prodezze al volante dovrebbe comportare un ulteriore aggravio pecuniario.

I militari dell'Arma non hanno invece proceduto al sequestro dell'auto, che è stata riconsegnata al legittimo proprietario: un amico del 54enne, persona molto conosciuta a Gemona e nei paesi limitrofi.

Ma a far notizia, come detto, è la recidività del soggetto, che ormai da anni viene segnalato alla guida di veicoli di volta in volta diversi sulle strade del Friuli collinare, nonostante non abbia mai conseguito la patente. «Non essendo prevista una forma di sanzione maggiore di quella comminata, se il soggetto trova un'auto in prestito da qualcuno è difficile fare di più – spiegano dalla Compagnia dei carabinieri di Cividale –. Noi, oltre a fermarlo e sanzionarlo, possiamo fare poco altro: la patente non possiamo certo ritirargliela, visto che non ce l'ha. Stiamo comunque valutando l'accaduto, la pratica è ancora aperta».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOP 500
edizione
20
19

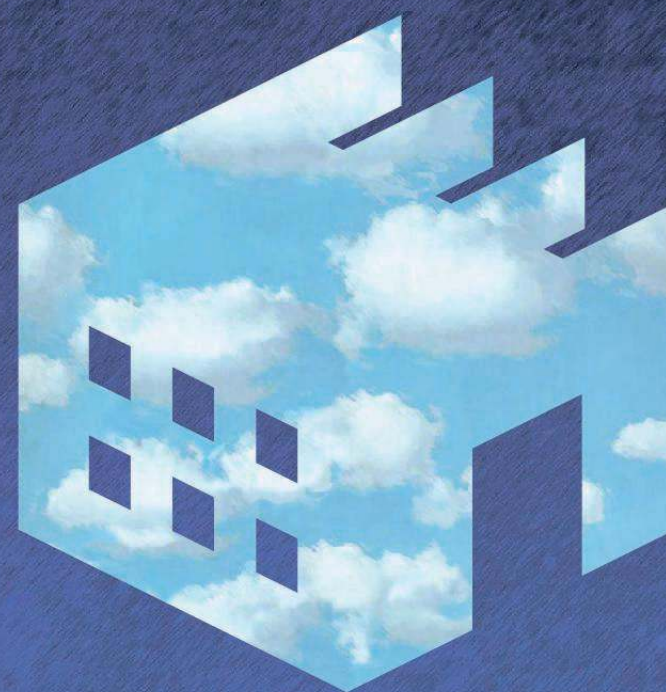
SAVE THE DATE

30 Gennaio 2019

UDINE

Sede Messaggero Veneto

Le performance
delle migliori aziende
del territorio.
Fatturati, margini, bilanci
e imprenditori a confronto.



TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

by  **Autostar**
**STAR
RENT**

Il futuro della mobilità è arrivato.
Scegli le formule di **NOLEGGIO AUTOSTAR**.

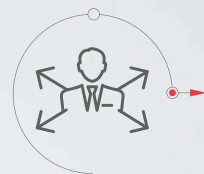
Star Rent è il noleggio a lungo termine semplice, conveniente e personalizzabile.
Scegli la mobilità senza pensieri per IMPRESE, PROFESSIONISTI, P.IVA e PRIVATI.



NESSUN IMMOBILIZZO
DI CAPITALE



CANONE MENSILE
FISSO ALL INCLUSIVE



UN UNICO
INTERLOCUTORE



NESSUN COSTO
DI GESTIONE

E a fine contratto hai totale libertà di scelta: puoi mantenere, cambiare o restituire l'auto.

Scopri una selezione di modelli BMW in PRONTA CONSEGNA:



► **BMW SERIE 1 116d 5p.
Business**

ANTICIPO 4.500€ +IVA
a partire da

338€/mese +IVA

36 MESI - 45.000KM TOTALI



► **BMW SERIE 3 316d Business
Touring**

ANTICIPO 5.500€ +IVA
a partire da

356€/mese +IVA

24 MESI - 30.000KM TOTALI



► **BMW SERIE 5 520d Touring
Luxury**

ANTICIPO 8.500€ +IVA
a partire da

597€/mese +IVA

36 MESI - 45.000KM TOTALI



► **BMW X1 sDrive16d
Advantage**

ANTICIPO 5.500€ +IVA
a partire da

395€/mese +IVA

48 MESI - 40.000KM TOTALI



► **BMW X2 xDrive18d
Msport-X**

ANTICIPO 5.500€ +IVA
a partire da

470€/mese +IVA

36 MESI - 45.000KM TOTALI



► **BMW X3 xDrive20d
xLine**

ANTICIPO 8.500€ +IVA
a partire da

556€/mese +IVA

36 MESI - 45.000KM TOTALI

Per maggiori informazioni visita il sito **www.star-rent.it**
o chiama il numero **0432 576550**.

Le immagini sono a scopo illustrativo.

VIAGGIO NEL POLO AUSTRIACO

La neve non supera le Alpi Pramollo fa il pieno di sciatori

Le abbondanti precipitazioni dall'Austria in su garantiscono un'ampia offerta Tracciati e aree di divertimento con giornate gratuite anche per l'attrezzatura

Maura Delle Case

UDINE. Basta spingersi Oltralpe per trovarsi sepolti dalla neve che in questi primi giorni dell'anno ha letteralmente mandato in tilt l'Austria come pure la Germania, la Polonia, tutto il comparto Danubiano, i Balcani, la Romania. Colpa degli impulsi d'aria gelida provenienti dal circolo polare artico e dalle steppe russe, raffiche di vento che generalmente portano con sé solo un gran freddo e che invece, combinate con l'aria umida proveniente dall'Atlantico, ha "regalato" nevicate record Oltralpe, fino a un passo dal nostro confine, non oltre. Il fronte freddo non ha sfondato le montagne e così, se da un lato ci sono spazzaneve che faticano a muoversi quando il manto nevoso supera certi livelli, dall'altro (il nostro) la neve resta un miraggio.

Le previsioni dell'Osmer



Uno scorcio dell'area in cui a Pramollo si scia anche la sera

per i giorni a venire promettono sole, tutt'al più con qualche nuvola, almeno fino a martedì. Non resta che prenderla con filosofia, approfittando del week-end di beltempo garantito sulle piste (quelle aperte).

Anche nel polo di Pramollo-Nassfeld dove la neve, vuoi per le migliori condizio-

Il manto sulle discese dello sci alpino (110 chilometri totali) è di 60 centimetri

ni nivometeorologiche, vuoi per gli importanti investimenti sui cannoni che hanno consentito (complici le basse temperature) di sparare in quantità a inizio stagione, fortunatamente non manca. Anzi, ce n'è per 60 centimetri di altezza sulle piste (30 per 110 chilometri totali) che si snodano nel comprensorio e

che ogni notte vengono tracciate fino a valle per rendere ottimali le condizioni di discesa. Attività rese possibili come detto dagli investimenti per diverse decine di milioni di euro fatti in questi anni su impianti e strutture alberghiere che stanno dando ottimi riscontri in termini di gradimento e di presenze.

Stando a un primo, parziale bilancio realizzato dalla società di gestione del comprensorio, la stagione sta infatti andando a gonfie vele. In crescita rispetto al passato, tanto che a metà febbraio le prenotazioni sono da tutto esaurito.

I vacanzieri sono circa 10 mila, il doppio degli sciatori giornalieri, molti con bambini al seguito. Pramollo ha infatti puntato molto sui più piccoli: il 24 dicembre hanno sciato tutti gratis e ogni sabato possono usufruire degli impianti di risalita pagando lo skipass appena 10 euro. Fino al 19 gennaio e dal 17 marzo al 22 aprile, con lo skipass premium o con uno skipass giornaliero i bambini fino a 15 anni non ancora compiuti possono noleggiare l'attrezzatura dello sci alpino a un solo euro.

Sempre pensati per i più piccoli ci sono il Bobo, il pinguino istruttore che insegna ai più piccoli a muoversi sugli sci, e the Snake, il serpente di 700 metri dedicati ai più grandicelli, che si snoda in 11 onde, 2 salti e 9 curve paraboliche per finire in una grande chiocciola di neve. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOTURISMO

Ecco le piste aperte in Fvg dalle 8.30 al pomeriggio

UDINE. Si scia praticamente su tutte le piste friulane. L'innevamento artificiale, che durante la notte e anche di giorno continua a rotazione nei poli gestiti da Promoturismo Fvg, garantisce un manto sufficiente sia per i turisti sia per gli agonisti che oggi e domani saranno impegnati in diverse competizioni dalle categorie dei più piccoli fino all'esordio dei master. A Tarvisio gli impianti di risalita saranno aperti dalle 9 alle 16. A Sella Nevea dalle 8.45 e sempre fino alle 16, con il collegamento in quota sul Canin con il versante sloveno di Bovec. Invece a Tavascletto-Zoncolan l'apertura è prevista alle 8.30 e sempre fino alle 16, con alcune chiusure: la Zoncolan 1, la variante 2 e le Tamai 2 e 3. Anche a Piancavallo gli impianti apriranno alle 8.30. Sarà chiusa soltanto la variante Salomon. Quindi Forni di Sopra, dove si comincerà sempre alle 8.30 su tutte le piste tranne la Davost sud. Infine il polo di Sauris, dove al momento sarà possibile sciare soltanto al Campo scuola Sauris di Sotto. —

edizione **TOP 500**
2019

28 Gennaio 2019
PORDENONE
Teatro Verdi

Le performance delle migliori aziende del territorio.

Unione Industriali Pordenone

Da 50 anni l'unione è la nostra forza

TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

— SPECIALE 50° UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE —

FINEST



BLUENERGY
Gas e luce di casa nostra

Civi Bank

CARINI
CONCESSIONARIA TOYOTA-LEXUS



INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

citop

LA PRIVATIZZAZIONE

F2i punta su Trieste airport In attesa della mossa di Save

Ridda di voci e colpi di scena nella gara per il controllo dello scalo regionale I veneti, prima interessati, potrebbero attendere lunedì per la scelta finale

Elena Del Giudice

UDINE. Grandi manovre, e colpi di scena, attorno all'Aeroporto di Trieste. Save, che sembra brava essersi defilata dalla corsa all'acquisto della partecipazione di maggioranza nello scalo regionale, potrebbe tornare in pista. F2i, che sperava - a quanto pare - di essere la sola a competere, conferma l'interesse ma forse dovrà "battersi" con i veneti se davvero intende diventare "il" socio di ri-

ferimento della Regione Fvg. Ridda di voci, lanci di agenzie, conferme e smentite si sono susseguite ieri per buona parte della giornata. Aveva iniziato F2i che, attraverso Radiocor, l'agenzia del Sole 24 ore, aveva confermato l'interesse del fondo infrastrutturale per Ronchi, e anticipato la definizione di un'offerta che dovrebbe venire presentata nelle prossime ore (visto che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le 12 del 14 gennaio). «Il valo-

re stimato della quota indicata nel bando è pari a 32,5 milioni di euro (va ricordato, tuttavia, che l'anno scorso era andato a vuoto un tentativo di vendita del 45%, con opzione per un altro 10%, a 40 milioni). Lo scalo Ronchi dei Legionari - si ricorda - ha chiuso il 2017 con ricavi per 15,3 milioni, un mol in forte aumento a 5,4 milioni e un utile netto di 3 milioni, a fronte di un traffico passeggeri che è aumentato del 7,3% a quota 780 mila. Per F2i sarebbe un ulteriore inve-



Offerte per la Spa entro lunedì

stimento negli aeroporti in cui opera attraverso la controllata al 51% 2i Aeroporti, a cui fanno capo gli scali di Torino, Napoli e il 45% nella Sea oltre al 10% di Bologna». Poi è arrivata un'indiscrezione su Save che, contrariamente alle previsioni, non avrebbe ancora gettato la spugna rispetto alla partecipazione alla gara per Trieste airport. «Si tratta, secondo quanto risulta a Mf-Dowjones, di un nuovo colpo di scena nella lunga partita a scacchi che la società aeroportuale veneziana sta giocando sul dossier Ronchi dei Legionari. Il colpo di scena arriva dopo che nei giorni scorsi si sono succedute prima voci di conferma e poi di smentita dell'interessamento della società che gestisce lo scalo di Venezia a partecipare al bando che mette in vendita il 55% dell'aeroporto di Trieste». Secondo l'agenzia, controllata pariteticamente da Class Editori Spa - editore di Milano Finanza - e Dow Jones & Co, Save avrebbe tenuto coperte le sue carte sostenendo di essere interessata all'asset senza pe-

rò voler presentare una offerta. «Ora però sarebbe pronta a farsi avanti concretamente e presentare una proposta lunedì prossimo quando scadranno i termini previsti dal bando». Da un punto di vista strettamente industriale, Save è l'interlocutore naturale per una eventuale aggregazione con Trieste che le consentirebbe, dopo l'operazione con Verona, di diventare il protagonista del sistema aeroportuale del Nordest. Nel volgere di qualche giorno la partita si chiuderà, e questa volta dovrebbe essere quella definitiva, dopo il nulla di fatto della scorsa estate quando la gara, che metteva in gioco una quota non maggioritaria della Spa, non era risultata appetibile per gli investitori. Il nuovo bando ha modificato la condizione fondamentale ponendo in vendita la quota di controllo, resta da capire quanto interesse è riuscita a suscitare l'operazione. E lo si capirà dal numero di offerte che verranno depositate lunedì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'annuncio dei parlamentari della Lega eletti in regione
«Le risorse daranno risposte agli enti e sosterranno le imprese locali»

Dallo Stato ai Comuni del Fvg stanziamenti per intervenire in scuole, strade e patrimonio

IBENEFICIARI

UDINE. «Grazie al governo targato Lega, sono in arrivo 400 milioni di euro da destinare ai Comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio culturale». L'annuncio è dei parlamentari leghisti del Fvg Vannia Gava, Raffaella Marin, Mario Pittoni, Daniele Moschioni, Aurelia Bubisutti e Massimiliano Panizzut. Ovviamente solo una parte dei 400 milioni approderà in regione: 11,29 milioni destinati ai Comuni che riceveranno fondi variabili, a seconda del numero dei rispettivi abitanti, per la realizzazione di interventi e opere pubbliche. «Oltre a portare risposte concrete ai Comuni - rimarcano i parlamentari -, questi fondi sono un aiuto concreto per l'economia del territorio impiegando le nostre imprese per i lavori finanziati». Ed ecco in dettaglio le risorse in arrivo e i Comuni beneficiari.

100 MILA EURO

Ronchi, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Latisana, Tavagnacco, Tolmezzo, Muggia, Azzano X, Cordons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Maniago, Porcia, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo.

70 MILA EURO

Cormons, Gradisca, Grado, San Canzian, Staranzano, Basiliano, Buja, Campoformido, Fagagna, Fiumicello Villa Vicentina, Lignano, Majano, Manzano, Martignacco, Pagnacco, Palmanova, Pasian di



La sottosegretaria Vannia Gava

Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo, Remanzacco, Rivignano Teor, San Daniele, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, Tarceneto, Tricesimo, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle-Dolina, Aviano, Brugnera, Caneva, Casarsa, Chions, Pasisano, Prata, Roveredo in Piano, Sesto al Reghena, Zoppola.

50 MILA EURO

Fogliano Redipuglia, Romans, Sagrado, San Pier, Turriaco, Aiello, Aquileia, Arta Terme, Artegna, Bagnaria Arsa, Bertiolo, Buttrio, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Colloredo di Monte Albano, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Faedis, Gonars, Lestizza, Magnano in Riviera, Mereto di Tomba, Mortegliano, Moruzzo, Muzzana, Nimis, Osoppo, Palazzolo dello Stella, Paluzza, Paularo, Pocenia, Porpetto, Pradamano, Premariacco, Ragogna, Reana del Rojale, Rive d'Arcano,

Ronchis, Ruda, San Pietro al Natisone, Santa Maria la Longa, Sedegliano, Talmassons, Tarvisio, Terzo d'Aquileia, Torreano, Torviscosa, Trasaghis, Varmo, Venzona, Villa Santina, Sgonico, Budoia, Cordovado, Montereale Vercellina, Morsano, Polcenigo, Pravisdomini, San Giorgio della Richinvelda, San Quirino, Sequals, Valvasone Arzene.

40 MILA EURO

Capriva, Doberdò, Dolegna, Farra, Mariano, Medea, Moraro, Mossa, San Floriano, San Lorenzo, Savogna, Villesse, Amaro, Ampezzo, Attimis, Bicinicco, Bordano, Camino, Campolongo Tapogliano, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiopris-Viscone, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Drenchia, Enemonzo, Flaibano, Forgaria, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Grimacco, Lauco, Lusevera, Malborghetto Valbruna, Marano, Moggio Udinese, Moimacco, Monteneurs, Ovaro, Pontebba, Prato Carnico, Precenico, Preone, Prepotto, Pulfero, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, San Leonardo, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Sappada, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Treppo Grande, Treppo Ligosullo, Trivignano, Verzegnis, Visco, Zuglio, Monrupino, Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Meduno, Pinzano, San Martino al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio, Vivaro. —

LA RICOSTRUZIONE

Pronti i 40 milioni per il post-maltempo

Fondi nella legge di Stabilità: in cantiere oltre mille progetti Riccardi: «La necessità è quella di garantire la sicurezza»

UDINE. Entro una settimana le direzioni regionali competenti presenteranno le priorità di intervento rientranti nei 43 milioni di euro stanziati dalla Regione per i territori del Fvg colpiti dal maltempo di fine ottobre. Sono inoltre in via di perfezionamento le procedure amministrative per l'affidamento dei lavori e l'esecuzione delle opere in un quadro di coinvolgimento e di condivisione con gli enti locali.

È questo il risultato del tavolo riunitosi ieri a Trieste - dopo la prima giunta dell'anno solare - cui hanno partecipato il vicegovernatore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, nella sua veste di soggetto attuatore per la gestione degli interventi relativi ai danni causati nell'Alto Friuli e nella Carnia dalle alluvioni di ottobre e novembre dello scorso anno, e gli assessori Sergio Emidio Bini (Attività produttive), Stefano Zannier (Risorse forestali), Fabio Scoccimarro (Ambiente) e Graziano Pizzimenti (Infrastrutture).

«Si tratta di programmare subito - ha spiegato Riccardi - una lista di interventi prioritari nell'ambito di ognuna delle aree di competenza e, parallelamente, chiudere sull'iter procedurale per la realizzazione delle opere». Il vicegovernatore ha quindi sottolineato, assieme agli altri assessori, anche la necessità di instaurare un dialogo e una collaborazione costante con i Comuni coinvolti, condividendo con i sindaci l'attribuzione delle responsabilità amministrative e procedurali. Dei mille e 138 interventi



L'assessore Riccardi in Carnia nei giorni del maltempo

stimati, il 70 per cento di essi rientrerebbe sotto la soglia dei 150 mila euro. In quest'ambito, come deciso dagli esponenti di giunta presenti al tavolo, verranno individuate i meccanismi più snelli e veloci al fine di garantire una rapida realizzazione delle opere. Lo stesso Riccardi ha rimarcato come questa prima tranche di lavori, definiti come «opere indispensabili», deve rispondere ad un criterio fondato sulla garanzia di sicurezza delle persone che vivono in quelle aree. Tutto ciò, ha evidenziato il vicegovernatore, in attesa della definizione di quello

che sarà lo stanziamento statale oltre ai 6,5 milioni già erogati dalla Protezione civile nazionale. Ad oggi sono stati compiuti 110 interventi di somma urgenza per oltre 4 milioni di euro di lavori relativi, in particolare, alla messa in sicurezza della viabilità, dei corsi d'acqua e delle frane. Il maltempo ha prodotto danni per quasi 615 milioni. Quasi un milione i metri cubi di legname a terra con danno stimato in circa 110 milioni di euro sono stati, invece, i danni sul patrimonio boschivo registrati nei Comuni della Carnia e del Pordenonese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAND ROVER DISCOVERY SPORT

ATTENZIONE: PUÒ CREARE IL DESIDERIO DI PARTIRE.



ABOVE & BEYOND



Impossibile resistere alla tentazione di vivere una nuova avventura con Discovery Sport. Perché oggi, il SUV compatto più versatile e dinamico ha il cambio automatico incluso: il massimo della comodità per affrontare qualunque percorso. E grazie al Terrain Response e alla dotazione opzionale All Terrain Progress Control, anche la strada più difficile diventerà puro piacere di guida.

Discovery Sport con cambio automatico incluso* può essere subito tua a € 19.650 grazie a Easy Land Rover. E dopo due anni, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.**

LAND ROVER DISCOVERY SPORT CON EASY LAND ROVER

ANTICIPO € 19.650	✓
NESSUNA RATA PER 24 MESI	✓
TAN FISSO 0%	✓
TAEG 0,92%	✓
VALORE GARANTITO FUTURO PARI A € 19.650	✓
CAMBIO AUTOMATICO IN OMAGGIO	✓

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129
Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200
Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334
Via Caboto 24, Trieste - 040 3898111 cell. 329821174
concierge.autopiu@landroverdealers.it

autopiu.landrover.it

*Cambio automatico a 9 rapporti con paddle shift incluso nel prezzo per un valore di € 2.512. **Prezzo di vendita riferito a Discovery Sport Diesel 150CV manuale AWD a € 39.300,00 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo: € 19.650,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km pari al Valore Garantito Futuro € 19.650,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 19.650,00. Spese di istruttoria € 350,00 e bollo contrattuale € 16,00 da pagare in contanti; spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 20.025,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,92%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 28/02/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria.

Consumi ciclo combinato NEDC derivato riferiti alla gamma Discovery Sport: da 5,7 a 9,1 l/100km. Emissioni CO₂ da 149 a 208 g/km.
Consumi ciclo combinato NEDC derivato riferiti a Discovery Sport 2.0D 150CV automatico AWD: da 6,4 a 6,5 l/100km. Emissioni CO₂ da 169 a 173 g/km.

LEGGE ELETTORALE

Il muro della Lega tra i sindaci friulani e il terzo mandato nei piccoli Comuni

Nessun accordo in maggioranza e tutto rinviato a martedì
Il Carroccio non molla sul tetto massimo dei mille abitanti

Mattia Pertoldi

UDINE. Fumata nera in maggioranza al termine del vertice che avrebbe dovuto portare a un accordo tra i quattro partiti di centrodestra – Lega, Forza Italia, Progetto Fvg e Fratelli d'Italia – sulla reintroduzione del terzo mandato in favore dei sindaci dei Comuni più piccoli.

Il problema, in estrema sintesi, è il muro del Carroccio che pare proprio non voler andare oltre il limite massimo dei mille abitanti. Una posizione dura e chiara per quanto sulle motivazioni di una chiusura così netta, almeno a oggi, i dubbi continui-

A FINE MAGGIO

Verso l'election day tra Amministrative ed elezioni Europee

L'ufficialità ancora non c'è, ma è quasi scontato che la Regione – anche per non portare due volte nel giro di una manciata di mesi i friulani al voto – scelga l'election day tra elezioni Europee e Amministrative. La data? È molto probabile che i 118 Comuni chiamati alle urne vadano al voto assieme alle Europee domenica 26 maggio. —

no ad aleggiare sulla maggioranza. Ufficiosamente, infatti, da quello che si è capito ed è trapelato in queste settimane, la Lega sostiene la quota dei mille abitanti perché, a sentire gli ex padani, indicativa di Comuni dove veramente il ruolo di sindaco equivale a quello di un volontario e in cui trovare gente disposta a vestire i panni del primo cittadino è spesso molto difficile.

In realtà, però, tra gli alleati di governo i sospetti sono diversi. In primo luogo più di qualcuno crede che la Lega, specialmente dopo il deposito del disegno di legge da parte di Forza Italia sul terzo mandato giudicato da sempre come una fuga in avanti,



Mauro Bordin, capogruppo della Lega in Consiglio regionale

a questo punto voglia dimostrare al resto della coalizione chi comanda facendone, quindi, una questione di principio. Non va dimenticato, poi, come in tanti all'interno del Carroccio puntino, alle prossime amministrative, a fare bottino pieno di sindaci, sfruttando il vento a favore e la più che probabile abbinata Comunal-Europee che po-

trebbe trainare il simbolo leghista anche in salsa locale. Per cui "liberare" gli slot nei Comuni dove il sindaco ha completato il secondo mandato agevolerebbe, stando a quest'ottica di pensiero, la corsa di candidati con alle spalle il logo con Alberto da Giussano.

Sia come sia, la posizione della Lega, ormai è palese,

non collima con quegli degli alleati. Forza Italia, come accennato, è stata la prima forza a depositare, con la firma dell'intero gruppo, un disegno di legge che, appunto, garantiva il terzo mandato a tutti i sindaci sotto i 3 mila abitanti. E da lì gli azzurri non si sono ancora mossi, al pari di Progetto Fvg. Certo, la visione della civica è sicuramente più sfumata rispetto a quella di Forza Italia, ma non va dimenticato che nel corso dell'ultimo Consiglio regionale era stato Giuseppe Sibau, eletto con Autonomia responsabile ma in gruppo con Progetto Fvg, a presentare richiesta formale, al pari di Forza Italia, di terzo mandato nei municipi sotto i 3 mila abitanti prima che entrambi gli emendamenti venissero ritirati di fronte alla promessa di Massimiliano Fedriga di analizzare la materia a gennaio.

Ora, però, il 2018 è stato scavallato e dunque un accordo, o almeno un compromesso, andrà trovato. Forse già martedì quando gli esponenti di maggioranza si siederanno nuovamente attorno a un tavolo. Il tempo d'altronde stringe e tra commissioni, approdo in Aula, approvazione della legge e le settimane che vanno lasciate a disposizione per eventuali ricorsi, il tempo a disposizione da qui a fine maggio non è poi molto, specialmente se consideriamo la mole di lavoro – dalla sanità agli enti locali – che il Consiglio potrebbe essere chiamato ad analizzare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET



*Saldi validi dal 05/01/2019 al 31/03/2019 al Palmanova Outlet Village.

SALDI SUI PREZZI OUTLET*

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

ECONOMIA

IL CONVEGNO DI CONFINDUSTRIA UDINE

«L'economia rallenta temiamo un'altra crisi E la manovra delude»

Mareschi Danieli: dal Governo passi avanti ma non basta
Critici anche i tributaristi sugli aumenti delle imposte locali

Maura Delle Case

UDINE. Frena l'economia italiana. Nel terzo trimestre 2018 il Paese ha registrato un Pil negativo dello 0,1% che "sommato" al segno meno del trimestre precedente equivale - per gli analisti - a recessione tecnica. Un segnale che allarma gli industriali friulani, timorosi che si tratti dell'anticamera a un nuovo periodo di crisi. A dirlo è stata ieri a palazzo Torriani, aprendo il convegno dedicato alle

novità fiscali introdotte dalla legge di Bilancio, la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli: «Se i dati di tendenza verranno confermati, all'inizio del 2020 avremo una nuova recessione. Siamo preoccupati - ha denunciato la presidente -. Se gli investimenti pubblici in infrastrutture non riprenderanno, se non ci sarà creazione di nuova ricchezza, non ricominceranno nemmeno gli investimenti privati. Significa che la crescita non è tra le nostre prospettive».



ANNA MARESCHI DANIELI
SE I DATI DI TENDENZA SARANNO
CONFERMATI, LA CRESCITA SI FERMERÀ

Per un orizzonte che dunque si fa nuvoloso, il presente non può dirsi sereno. La manovra economica non soddisfa infatti la Confindustria friulana che pure riconosce i passi avanti fatti dal governo giallo-verde nel segno dell'accoglimento di alcune richieste avanzate dagli industriali. «Penso a Industria 4.0, all'innovazione, all'alternanza scuola-lavoro, al reddito di cittadinanza ridimensionato. Partivamo da un livello di soddisfazione molto basso per le imprese - ha puntualizzato Mareschi Danieli - ne abbiamo raggiunto uno medio, non ancora soddisfacente. Vogliamo di più e continueremo a dirlo». La lista dei desiderati, destinati almeno per il momento a restare tali, è lunga: interventi sulla fiscalità, facilitazioni all'internazionalizzazione, investimenti sulla formazione sono solo alcuni di quelli ricordati ieri da Mareschi Danieli all'affollata platea di imprenditori che la presidente ha accolto con un monito: «Il sollievo rispetto allo scenario peggiore non può offuscare il risultato finale».

Lo scenario peggiore era quello dell'infrazione Ue, il risultato finale è una manovra

che resta «assai distante rispetto alle nostre aspettative». «Abbiamo una manovra che in extremis ha evitato la procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea - ha detto ancora Mareschi Danieli -, ma che ci relega nella scomoda posizione di osservati speciali» per di più «appesantiti da nuove e onerose clausole di salvaguardia per gli anni a venire».

Critico anche Roberto Lunelli, presidente della sezione Fvg dell'associazione nazionale tributaristi italiani, chiamato a coordinare il convegno di ieri. «Sotto il profilo tributario - ha esordito Lunelli - la manovra finanziaria non ha portato l'atteso cambiamento. Né di metodo, né di merito: una politica fiscale nuova non può infatti basarsi su un mini condono senza riforma tributaria e su una flat tax settoriale». Il commercialista ha quindi messo in guardia i presenti dall'effetto del "liberi tutti" introdotto dal governo sulle imposte locali: da quest'anno i Comuni potranno infatti aumentarle. «E aumenteranno di certo - ha concluso Lunelli - visti i tagli operati ai trasferimenti agli enti locali».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNINDUSTRIA

Il leader Boccia il 28 gennaio sarà a Pordenone

Vincenzo Boccia, leader di Confindustria, sarà a Pordenone per i 50 anni di Unindustria. L'associazione, nata il 24 gennaio 1969, ha definito un calendario di eventi per la celebrazione dei suoi primi 50 anni che prevede il 25 gennaio alle 18, alla Galelria Harry Bertoia, l'inaugurazione della mostra "Il design dei Castiglioni". Il 28 gennaio al teatro Verdi, in collaborazione con il Messaggero Veneto, ci sarà la presentazione di "Top 500", il numero speciale che il quotidiano dedica alle prime 500 aziende del Friuli Venezia Giulia. All'evento numerosi ospiti per parlare di aziende e di economia, tra cui il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti e di Confindustria nazionale Vincenzo Boccia. Concluderà la serata un concerto dell'Orchestra da camera di Mantova.

ECOTASSA NO ECOINCENTIVI SÌ

NESSUNA ECOTASSA SULLA TUA NUOVA FORD
E FINO A € 7.500 DI ECOINCENTIVI.
IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA AD APRILE.

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

autopiù.it

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATIE MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline
375-5254519

MERCATI

Il Mercato Azionario del 11-1-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5190	-1,1400	0,4870	0,5320	+5,4900	326
A2A	1,5830	+0,4400	1,5725	1,6420	+1,3000	4991
Abitare In	28,7000	-1,0300	28,5950	30,0000	-4,3300	73
Acea	12,4800	-2,7200	11,8200	12,4800	+3,9100	2658
Acsm-Agam	1,7000	+1,1900	1,6250	1,7000	+2,7200	335
Aegon	4,3040	+1,7500	3,9820	4,3040	+6,4800	-
Agatos	0,1300	+2,3600	0,1240	0,1320	+1,5600	12
Ageas	39,1700	+1,1900	38,2000	42,4200	-7,6600	0
Ahold Del	22,3300	-1,3300	22,1100	22,7000	+1,0000	-
Alerion	2,9200	+2,1000	2,7700	2,9200	+1,3900	150
Allianz SE	178,8000	+0,2200	173,4600	178,8000	+0,7100	81005
Ambienteis	0,3340	-0,6000	0,3310	0,3420	-0,3000	3
Ambromobiliare	3,8500	+0,0000	3,8500	3,8500	+0,0000	10
Anima Holding	3,6220	+1,1200	3,2300	3,6220	+12,1400	1376
Asklaf EVA	3,2750	+0,0000	3,1600	3,2750	+3,6400	51
Assteca	2,3600	-1,2600	2,2600	2,4000	+4,4200	77
Astaldi	0,5330	+0,5700	0,4978	0,5330	+2,9000	52
ASTM	18,4800	+1,5400	17,4200	18,4800	+5,7200	1829
Atlantia	19,3450	-0,5100	18,0700	19,4450	+7,0600	15975
Autogrill Spa	7,5450	-0,4000	7,3600	7,9550	+2,5100	1919
Autostrade Meridionali	28,1000	-1,4000	26,5000	28,5000	+4,0700	123
Ava SA	19,4360	-0,4400	18,6540	19,5220	+3,6900	-
Azinut Holding	10,3100	+1,5800	9,5340	10,3750	+8,1400	1477
B&F	2,4400	-3,9400	2,4100	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farni	4,7840	+0,0000	4,5400	4,9700	+5,3700	814
Banca Generali	19,9300	-0,8500	18,1300	20,1000	+9,9300	2329
Banca Intermobiliare	0,1178	+1,0200	0,1042	0,1844	+8,2800	28
Banca Mediobanca	5,2850	-0,2800	5,0450	5,3000	+3,8300	3912
Banca Monte Paschi Siena	1,5070	-1,3100	1,4700	1,5345	+0,7700	1718
Banca Pop. Emilia Romagna	3,2700	-1,6800	3,2700	3,4050	-2,7900	1574
Banca Popolare di Sondrio	2,6440	-2,1500	2,6140	2,7180	+0,4800	1199
Banca Profilo	0,1688	-0,1200	0,1674	0,1778	-0,0600	114
Banco BPM	1,9736	-2,9700	1,9578	2,0585	-0,2800	2994
Banco di Desio e Brianza	1,7750	+0,5700	1,7000	1,7750	+2,6000	208
Banco di Desio e Brianza mc	1,7200	-0,2900	1,7000	1,7500	+1,1800	23
Banco di Sardegna risp	7,3000	-1,0800	7,1000	7,4800	+0,0000	48
Banco Santander	4,2885	+1,0200	3,9100	4,2885	+9,6800	-
Basif	63,0000	-0,4400	59,6400	63,6100	+5,6300	-
Basinet	4,4650	+0,4500	4,4050	4,5500	+0,7900	272
Bastogi	0,8320	-0,4800	0,8260	0,8360	+0,0000	103
Bayer	65,5900	-0,5800	60,3000	65,9700	+8,7700	0
Beghelli	0,2800	+1,4500	0,2750	0,2820	+0,7100	56
Beiersdorf AG	100,7000	+0,0000	100,7000	100,7000	+0,0000	-
Blaetli Industrie	0,3230	-0,6200	0,2875	0,3250	+9,4900	35
Blancamano	0,1780	-0,8400	0,1730	0,1850	-0,5600	6
Blo On	56,8000	-0,5300	56,3000	57,2000	+0,0000	1069
Bloque	4,9600	-0,8000	4,9500	5,1200	-1,5900	55
Bloera	0,0580	-1,0100	0,0574	0,0610	-2,7900	3
Blue Financial Communication	0,9500	-2,5600	0,9500	1,0000	-5,0000	3
BMW	71,8100	-1,2100	69,1600	72,8500	+3,8200	-
BNP Paribas	41,2500	-0,1800	38,9250	41,2500	+5,0600	-
Boni Italia	2,3500	-2,0800	2,3500	2,6100	-9,9600	36
Borghesio	0,5700	+0,0000	0,5700	0,5800	-3,9600	7
Borghesio r	1,2500	+0,0000	1,2500	1,2500	+0,0000	1
Brembo	9,8800	-3,8900	8,8950	10,2800	-11,0700	3299
Brioschi	0,0602	-1,3100	0,0558	0,0610	+6,7400	47
Brunello Cucinelli	27,7000	-1,2500	27,7000	31,6000	-7,8200	1884
Buzzi Unicem	15,9500	-1,2400	14,8300	16,2350	+6,1600	2637
Buzzi Unicem mc	10,1800	-0,5900	9,4800	10,3000	+6,3700	414
Caleffi	1,4700	+0,0000	1,4700	1,4950	-1,6700	23
Calligone	2,2700	+0,0000	2,2400	2,3000	-0,4400	273
Calligone Editore	1,1700	+1,3000	1,0400	1,1700	+12,5000	146
Campari	7,7500	+2,3100	7,3700	7,8200	+4,9400	9002
Canaro	1,9900	+0,4000	1,8600	2,0000	+18,4500	159
Carrefour	15,8800	-0,1600	14,6000	15,9050	+6,2200	-
Casta Diva Group	0,9740	+0,4100	0,8900	0,9740	+8,7100	12
Cattolica Assicurazioni	7,5100	+1,8300	7,1050	7,5100	+5,7000	1309
CdR Advance Capital	0,6480	+1,8900	0,6360	0,6480	+1,8900	8
Cerved Group	7,0600	-1,4300	6,0900	7,4500	+1,4700	1418
CHL	0,2406	+15,0000	0,0368	0,0054	+21,0500	5
CIA	0,1190	+3,9300	0,1095	0,1190	+8,6800	11
Cir	0,9450	+0,1100	0,9170	0,9590	+1,7200	751
Class Editori	0,1900	-0,5200	0,1800	0,1910	+5,5600	19
CNH Industrial	8,4700	-0,5200	7,7340	8,0540	+7,9300	11556
Cofide	0,4775	-0,3200	0,4530	0,4775	+3,0200	343
Conafi	0,2570	-1,1500	0,2450	0,2610	+4,9000	9
Credem	5,1300	-3,2100	5,0300	5,3100	+1,9900	1705
Credito Agricole	9,7630	-1,2100	9,2840	9,8930	+5,1600	-
Credito Varesino	0,0736	-1,8700	0,0719	0,0755	+0,1400	516
CSP	0,7980	+0,0000	0,7380	0,7980	+6,1200	27
Cudi Milano	2,9900	-2,9200	2,9400	3,0800	-2,6100	9
Cuminter	48,8650	-0,8400	44,8500	49,2800	+6,8900	-
Damiani	0,6540	+0,4700	0,6480	0,6800	-0,7000	71
Danieli	18,1000	-0,6200	15,1200	16,2000	+5,5000	658
Danieli mc	13,1800	-2,0800	12,9000	13,5000	+2,1700	533
Danone	61,9400	+0,7300	59,9500	62,0200	+3,3200	-
De Longhi	24,3000	+0,7500	21,8200	24,3000	+9,9500	3633
Deutsche Bank	7,4090	-0,9800	6,9700	7,6200	+6,3000	-
Deutsche Borse AG	104,7000	+0,0000	104,7000	104,8000	-0,1000	-
Deutsche Telekom	14,7900	-0,8900	14,6600	15,0100	-0,5400	-
Diasirin	74,9000	-0,8600	70,7000	75,5500	+5,9400	4191
Digital Magics	6,0600	-1,3000	6,0600	6,5000	-5,6100	45
DigiTouch	1,3050	+1,1600	1,2400	1,3200	+2,3500	18
diuBank	11,3500	+0,1800	9,2450	11,4000	+2,7700	-
E.ON	9,0400	-0,0300	8,5700	9,2200	+5,4800	0
Ecosuntek	4,3500	+0,0000	4,3500	4,3500	+0,0000	7
Edison mc	0,9700	+0,0000	0,9460	0,9720	+2,5400	107
EEMS	0,0520	+4,8400	0,0460	0,0520	+13,0400	2
Enav	4,3840	-0,3600	4,1960	4,4000	+3,8500	2375
Enel	5,2000	-0,9500	5,0440	5,2500	+3,0900	52867
Enertronic	1,5100	+3,7800	1,3000	1,5100	+7,8600	12
Enervit	3,2800	+0,0000	3,2000	3,2800	+1,2900	58
ENGIE	13,4850	+0,3300	12,2750	13,4850	+9,8600	-
ENI	14,1700	-0,5100	13,7480	14,3400	+3,0700	51496
ERG	17,0000	-0,5900	16,4600	17,2100	+3,4500	2568
Eukedros	0,0000	-0,6600	0,9000	0,9700	-7,2200	20
EXOR	52,3000	-0,2700	46,4000	52,3000	+10,6600	12604
Expert System	1,2400	+1,2200	1,1500	1,2400	+6,4400	44
Ferrari	96,7600	+0,4200	85,6000	96,7600	+11,5000	18764
Fiat Chrysler Automobiles	14,2120	+2,5000	12,4160	14,2120	+12,0600	22024

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi	Massimi	Var. % annua	Cap. mln. €
Fincantieri	0,9675	+1,8400	0,9220	1,0030	+4,9300	1637
FincoBank	9,3420	-0,1700	8,6460	9,4260	+6,4300	5684
Fintef Energy Group	2,0000	+0,0000	2,0000	2,0000	+0,0000	51
First Capital	9,9000	+0,0000	9,6500	9,9000	+2,5900	25
FNM	0,5600	+1,6300	0,4960	0,5600	+12,9000	244
Fope	6,0000	-0,8300	6,0000	6,0500	-0,8300	30
Frendy Energy	0,3400	-1,4500	0,3260	0,3490	+4,2900	20
Fulcris	0,8220	-2,9500	0,8600	1,0000	+1,5400	10
G Sabetti Property Solutions	0,3290	+3,4600	0,2650	0,3290	+24,1500	19
Gas Plus	2,2500	-2,1700	2,2500	2,3300	-1,7500	101
Generali	14,9150	+0,8500	14,5050	14,9150	+2,1600	23344
Geox	1,3190	+0,8400	1,1530	1,3190	+12,4500	342
Gequity	0,0410	-8,8900	0,0290	0,0450	+41,3800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2150	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7400	+0,0000	1,5600	1,7700	+11,5400	5
H Hera	2,8480	+1,7100	2,6620	2,8480	+6,9900	4242
I Grandi Viaggi	1,9600	+0,3100	1,7600	1,9600	+11,3600	94
Il Sole 24 Ore	0,3600	+0,0000	0,3600	0,3800	-5,2600	20
IMMIS	0,4660	+0,3200	0,4010	0,4680	+15,6300	159
Imvest	1,4800	+0,0000	1,4800	1,4800	+0,0000	63
Ing Group NV	9,8480	+0,0200	9,4110	10,0020	+4,6400	38032
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	19,0000	+0,0000	71
Innovatec	0,0210	+0,4800	0,0172	0,0212	+12,3000	7
Intek Group	0,3100	+0,6500	0,3080	0,3140	+0,0000	121
Intek Group risp	0,3440	-0,8600	0,3260	0,3520	+5,5200	17
Intesa Sanpaolo	2,0110	-0,4900	1,9014	2,0330	+3,6700	35211
Intred	2,9500	-0,0500	2,9255	3,1000	-4,8400	42
Iren	2,1420	+0,2800	2,0960	2,1840	+2,1900	2787
It Way	0,3880	+1,1700	0,3400	0,3880	+7,7800	3
Italgas	5,2460	+0,6100	4,9960	5,2460	+5,0000	4245
Italia Independent	2,2800	-2,5600	1,9500	2,3400	+14,5700	15
Italcasimile	2,4400	+5,1700	2,2450	2,4400	+8,2000	280
Italcasimile R	436,0000	+0,9300	410,0000	436,0000	+6,3400	3
Italmobiliare	19,1200	+0,1000	18,3800	19,5000	+4,0300	911
IVS Group	11,1000	+0,7300	10,9200	11,2000	+0,3600	432
J Juventus FC	1,2630	-1,0200	1,0620	1,2760	+18,9300	1273
K K-SAG	16,8250	+7,9900	15,5800	16,8250	+7,9900	-
Kering	404,5000	+0,1700	382,9000	424,8000	+1,3800	0
Ki Group	1,2600	-2,3300	1,2500	1,2900	+0,8000	7
L L'Oreal	197,6000	+0,8400	195,9500	199,5000	-0,4800	-
Leonardo	7,9500	-0,1000	7,5080	8,0440	+3,5400	458
Leone Film Group	4,7000	+0,0000	4,7000	4,7000	+0,0000	67
LU-VE	9,8800	+2,0700	9,3000	9,8800	+5,3300	220
Luciano Media Group	1,6150	-2,2200	1,5600	1,6150	-1,5700	24
Luxottica	51,9200	+0,1200	51,7000	51,9200	+4,0300	25191
L Venture Group	0,5960	-0,3300	0,5960	0,6180	-1,3200	19
Lvmh	257,6500	-0,5200	244,0000	261,9500	-1,9600	-
M&S&C	0,0368	-2,6500	0,0362	0,0368	-3,1600	15
Mailup	2,5700	+1,5800	2,2600	2,5700	+10,7800	38
Mercè Tecnomont	3,4000	+0,2900	3,2100	3,4200	+5,9200	1117
Mesi Agricola	3,9000	+0,0000	3,6900	3,9200	+5,6900	125
Mediacomtech	0,4940	-1,5900	0,4940	0,5180	-0,4000	1
Mediaset	2,9100	-3,0800	2,7440	2,9100	-6,0500	3437
Mediobanca	7,7540	+1,2500	7,2980	7,7540	+5,1200	6878
Mercè K&A	90,7200	+0,9300	88,3600	92,4400	-1,8600	-
Micro Technology	31,0000	-0,9800	27,1000	31,1000	+14,9300	-
Microsoft Corp	89,8000	+0,0000	87,0000	90,6000	+2,6300	-
Mittel	1,7100	+0,0000	1,6800	1,7500	-2,2900	150
Molmed	0,2735	-1,6200	0,2655	0,2845	-5,1800	127
Mondadori	30,4800	-1,2300	27,8100	31,3600	+5,3600	7791
Mondo TV Suisse	0,0326	-0,6200	0,0294	0,0330	+10,8800	3
Mondo TV France	0,5500	+0,0000	0,5300	0,5740	+1,8500	6
Monalisa	9,3400	-0,4300	9,3000	9,5000	-1,6800	49
Monif	0,1500	+1,3500	0,1480	0,1535	+0,0000	23
Munich Re Ag	190,4500	+2,1200	186,5000	190,4500	+2,1200	-
N Net Insurance	4,3800	+1,6200	4,2000	4,4000	+4,2900	30
Network	0,2475	-2,3700	0,2010	0,2615	+23,1300	27
Neurosoft	0,9250	+23,3300	0,7500	0,9250	+0,0000	24
Nokia Corporation	5,2580	-0,2300	4,9040	5,3200	+4,8200	-
Notorious Pictures	3,0500	+0,0000	2,8600	3,2000	-4,6900	69
Nova Re	4,0700	+2,5200	3,9700	4,3000	+5,0000	42
O Orange	13,5700	-0,8600	13,5700	13,9050	-2,4100	-
Orsero	7,3000	+0,5500	7,1500	7,4500	-2,0100	129
OVS	1,3550	+2,9600	1,0940	1,3740	+23,8600	308
P Parmalat	2,8500	+0,0000	2,8450	2,9150	+0,0000	5287
Philips NV	30,5000	-1,0400	29,2700	31,9100	-4,4200	-
Piaggio	1,9250	+2,2300	1,8180	1,9500	+5,1300	689
Pirelli	0,1475	+3,3100	0,1430	0,1500	-1,7200	34
Pininfarina	2,3500	+0,4200	2,2600	2,3600	+3,5200	128
Pirelli & C	1,7550	-0,2900	1,6850	1,7700	+4,1500	88
Pirelli & C	6,0600	-1,0300	5,4460	6,0600	-8,0200	6060
Plc	1,9138	-1,7400	1,9138	1,9600	-1,3500	46
P.L.T. Energia	2,6000	+0,0000	2,5600	2,6500	+0,7800	6
Polygrafici Editoriale	0,2040	-2,6600	0,1850	0,2100	-7,9400	27
Polygrafici Printing	0,6360	+0,0000	0,5600	0,6360	+13,5700	19
Poste Italiane	7,2180	-0,2500	6,9700	7,2180	+3,3500	9428
Prismi	2,3800	+2,5900	2,3200	2,4500	-2,8600	25
Prismian	18,2050	-1,8100	16,6200	18,5400	+7,9100	4682
R Rai Way	4,3150	-0,2300	4,2550	4,4500	-0,4600	1174
Ratti	2,9900	-0,6600	2,8300	3,0100	+5,6500	82
RCS Mediagroup ord	1,2380	-0,3200	1,1520	1,2440	+7,2900	645
Renault	54,9300	-2,5200	52,9100	57,1000	-1,5300	-
Resart	0,3229	+6,7600	0,1692	0,3880	+80,8400	10
Risanamento	0,0221	+0,4500	0,0181	0,0230	+21,4300	40
Ross	0,7780	-0,2600	0,7660	0,7820	-0,5100	9
RWE	20,1600	-0,2500	18,3100	20,2100	+10,1000	-
S&S&S Lazio	1,2900	+1,4200	1,2140	1,2900	+6,2600	87
Safe Bag	3,9500	-0,6400	3,6500	3,9550	-0,1300	58
Saffio Group	0,7820	-3,3400	0,7000	0,8460	+11,7100	216
Saipem	3,7730	+0,8300	3,2650	3,7800	+15,5600	3814
Saipem inc	40,0000	+0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	0
Salini Impregio	1,6090	-3,3100	1,4150	1,6640	+13,6300	792
Salini Impregio inc	4,5800	+2,2300	4,2000	4,6400	+7,5100	7
Salvatore Ferragamo	17,6900	-0,7900	17,1650	18,0200	+0,2000	2986
Sanofi	74,2000	+0,3500	73,7500	75,2600	-1,0400	-

MEGAVISION

Optic Store



— PARTIAMO CON I —

SALDI

di fine stagione

OCCHIALI DA VISTA

MIGLIORI MARCHE / TUTTE NUOVE COLLEZIONI

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
P.zza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)



Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.48
e tramonta alle 16.44
La Luna Sorge alle 11.09
e tramonta 23.04
Il Santo Sant Bernardo da Corleone fr.
Il Proverbio
La fumate di Zenâr e puarte nêf in Març.
La nebbia di Gennaio porta neve in Marzo.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia®**

Sicurezza

Le ruspe del sindaco: pronti 170 mila euro per la demolizione degli edifici abusivi

L'assessore Ciani: vogliamo ripristinare la legalità
Sarà prorogato anche il servizio di vigilanza privata

Cristian Rigo

Il Comune stanZIA 170 mila euro per la demolizione degli edifici abusivi. E l'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani assicura che il «il 2019 sarà l'anno in cui entrerà a pieno regime la lotta dell'amministrazione all'illegalità». Gli uffici di Palazzo D'Aronco hanno già avviato le pratiche per arrivare allo sgombero e alla demolizione di alcuni immobili abusivi. I primi nell'elenco sono quelli di via Flagogna e via Prasingel dove lo stesso assessore, accompagnato dalla polizia locale, era stato a fare un sopralluogo alla fine dello scorso settembre. «Abbiamo riscontrato situazioni inaccettabili - aveva riferito l'assessore -, in via Prasingel ci sono due abitazioni in cemento costruite senza alcuna autoriz-

«Nei sopralluoghi abbiamo riscontrato delle situazioni inaccettabili»

zazione e in via Flagogna è stato allestito un vero e proprio accampamento con una casa in legno, altre tre «mobili» in prefabbricato e un tendone da sagra attrezzato con la spina per la birra e il frigo. Tutte abitazioni precarie, improvvisate e occupate prevalentemente da famiglie di etnia rom».

Da qui la decisione di procedere con le demolizioni. «A breve sarà bandita una gara - spiega Ciani - ed entro l'anno mi auguro che venga finalmente ripristinata la legalità». Nell'elenco degli immobili da demolire non figura al momento lo store dell'Udinese che è stato dichiarato abusivo dal tribunale perché il Comune conta di arrivare a una soluzione in tempi brevi.

«Il bilancio che sarà discusso tra qualche giorno in Consiglio - prosegue l'asses-

sore -, lungi dall'essere un documento meramente tecnico o contabile, recepisce la linea della giunta in tema di sicurezza e legalità, come dimostra il fatto che sono previsti 170 mila euro per la demolizione di edifici abusivi presenti in città grazie a uno stanziamento regionale risalente a vari anni fa e fino ad oggi mai utilizzato, cui vanno aggiunti i fondi messi a disposizione dalla giunta Fedriga per la sicurezza e i sistemi di videosorveglianza».

Le demolizioni saranno quindi sono un aspetto degli interventi previsti sul fronte della sicurezza. «Occorre sempre ricordare - precisa Ciani - che il concetto di sicurezza non corrisponde solo al diritto dei cittadini di vivere tranquilli nel loro quartiere ma presuppone, più in generale, il rispetto della legge. Vivere nell'illegalità non è un diritto; è invece un dovere della politica lottare con ogni mezzo messo a disposizione dalla legge contro le zone d'ombra, di illegalità e di criminalità che purtroppo a volte si vengono a creare soprattutto nelle periferie. Anche per questo abbiamo deciso di riportare la Polizia locale alle dipendenze del Comune di Udine, dopo la parentesi della gestione Uti, e di ricominciare ad assumere personale già da quest'anno». Il piano del Comune prevede l'assunzione di 12 vigili oltre alla nomina del nuovo comandante.

«Nel corso del 2019 proseguiremo anche con gli sgomberi mirati di appartamenti ed edifici occupati abusivamente, come abbiamo fatto lo scorso autunno con le due palazzine abbandonate in via Zilli, ripristinando in questo modo la normalità e restituendo ai residenti il diritto di vivere in un contesto fatto di sicurezza e legalità», assicura.

Grazie ai contributi della Regione sarà inoltre prorogato l'utilizzo delle guardie giurate e verranno installa-

I PUNTI



Subito la gara

Gli uffici comunali sono al lavoro per bandire una gara e individuare così la ditta che sarà incaricata di effettuare le demolizioni: il Comune conta di completare i primi interventi entro l'anno.



Le assunzioni

Sempre sul fronte della sicurezza, il Comune, che dal primo gennaio ha «ripreso» dall'Uti la competenza della polizia locale, intende assumere 12 nuovi vigili urbani.



Videosorveglianza

Grazie ai 400 mila euro stanziati dalla Regione, il Comune installerà nuove telecamere in grado anche di riconoscere i volti dei passanti.

te delle telecamere in grado di riconoscere anche i volti dei passanti. «Il servizio di vigilanza privata in Borgo stazione ed in altre zone della città è stato particolarmente apprezzato e quindi siamo intenzionati a prorogarlo (la Regione ha stanziato 200 mila per la vigilanza privata dei luoghi pubblici da dividere tra i quattro capoluoghi di provincia, ndr) inoltre - conclude l'assessore - daremo vita, con lo stanziamento di 400 mila euro nel triennio 2019-2021, a un piano straordinario di implementazione dei sistemi di videosorveglianza che prevede l'utilizzo di telecamere ad alta definizione in grado anche di riconoscere i volti dei passanti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto e qui sopra a sinistra due immagini del sopralluogo effettuato dall'assessore Alessandro Ciani (in primo piano a destra) lo scorso settembre in via Flagogna e via Prasingel dove sono stati individuati alcuni immobili abusivi che il Comune intende demolire: per questo a bilancio sono stati stanziati 170 mila euro



REP Ronutti

Finanziamenti Tasso Zero •
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Tecnici •

**IL FUOCO
IN TUTTE LE
SUE FORME**

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

L'allarme

Marco Ceci

I risultati dell'esame condotto sui campioni d'acqua prelevati lo scorso novembre erano stati comunicati alla questura di Udine già nel pomeriggio del 9 gennaio, ma l'allarme è scattato solo ieri, con la denuncia delle principali sigle sindacali di polizia: nell'impianto idrico di servizio dell'ufficio di polizia ferroviaria (all'interno della stazione dei treni del capoluogo friulano) è stata riscontrata la presenza del batterio della legionella.

Una "positività", confermata direttamente dal responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di Rete ferroviaria italiana (dottor Milani), che aveva fatto immediatamente attivare le procedure per la sanificazione dell'impianto idrico da parte di una ditta specializzata incaricata da Rfi, su esplicita richiesta proprio della questura friulana: già nella mattinata di giovedì si era proceduto alla sostituzione di tutte le componenti a rischio contaminazione dell'impianto "infettato" mentre ieri è stata la stessa Rfi, attraverso il suo ufficio stampa, a tranquillizzare gli utenti dello scalo ferroviario: «Il servizio sanitario di Rete ferroviaria italiana effettua controlli periodici sulla rete idrica di sua competenza e nell'ambito di questa attività di monitoraggio, alla fine dello scorso novembre, erano stati disposti gli esami su alcuni campioni d'acqua prelevati dalla rete idrica che serve gli uffici della Polfer. Controlli che, ovviamente, hanno interessato anche l'erogazione idrica delle altre utenze della stazione, quelle di utilizzo pubblico, a cominciare dai bagni della stazione, dove però non è stata assolutamente riscontrata la presenza del batterio. Non ci sono quindi rischi sulla potabilità dell'acqua nel resto della stazione dei treni di Udine».

Rfi aveva inoltre subito fornito assicurazione circa la non pericolosità dell'acqua contaminata per gli operatori della Polfer: l'uomo contrae infatti l'infezione attraverso aerosol (ad esempio durante una doccia), cioè quando inala acqua in piccole goccioline contaminate da una sufficiente quantità di batte-



Il batterio è stato individuato nei campioni d'acqua prelevati dalla rete idrica di servizio dell'ufficio della polizia ferroviaria della stazione di Udine

Batteri della legionella nei rubinetti della Polfer

Le analisi su campioni d'acqua. Sanificata la tubatura per evitare contaminazioni. Rfi tranquillizza gli utenti: nessun riscontro sulle utenze pubbliche della stazione

ri. Solo quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio insorge l'infezione polmonare. Pericolosità che, invece, viene praticamente annullata se il batterio è presente in una soluzione liquida, l'acqua appunto.

La legionella (di cui sono state individuate più di 50 specie) è normalmente presente negli ambienti acquatici naturali e artificiali: nelle sorgenti, nei fiumi, nei laghi, nei vapori, ma anche nei terreni. Da questi ambienti il batterio risale fino a quelli artificiali come le condotte cittadine e gli impianti idrici degli edifici, serbatoi, tubature, fontane e piscine.

Accertamenti, quelli condotti da Rfi, che erano stati sollecitati lo scorso novembre dallo stesso personale Polfer di Udine, come spiega Annarita Santantonio, dirigen-

te del Compartimento polizia ferroviaria per il Fvg: «Il nostro personale di Udine si era insospettito una volta riscontrata una colorazione anomala, più scura del solito, dell'acqua di rubinetto all'interno dell'ufficio. Sulla base dei risultati dei campionamenti è stato prontamente avvisato anche il medico della questura, la dottoressa Manuela Serio. Il batterio della legionella è pericoloso quando è nell'aria, ma era necessaria una procedura di sicurezza immediata. Quanto successo ci ha comunque obbligato a chiedere una campionatura dell'acqua per tutti gli uffici Polfer della regione».

Sui rischi reali per la persona legati alla presenza del batterio della legionella è invece intervenuto il direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asuiud, Giorgio Brianti:



IL DIRETTORE GIORGIO BRIANTI
PARLA IL RESPONSABILE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASUIUD

«Si trova da sempre nell'acqua ma si trasmette solo per via aerea. L'anno scorso scoperti 23 casi»

«Ci sono molti sierogruppi. Il più importante è il gruppo 1 che può esitare in polmonite, si trova nell'acqua da sempre e si trasmette tramite gli aerosol: i "diffusori" classici sono piscine, condizionatori, docce, ma anche non lavandosi le mani il rischio aumenta. Noi, normalmente, quando c'è un caso di legionella analizziamo i 10 giorni precedenti all'esordio, dove il soggetto infettato ha soggiornato, che ambienti ha frequentato e segnaliamo all'azienda competente quei luoghi. Per ridurre sensibilmente il rischio basta aumentare la temperatura dell'acqua a 60 gradi, cercare di aprire tutti rubinetti per far defluire l'agente contaminante e cambiare i filtri negli impianti di condizionamento. L'anno scorso sono stati scoperti 23 casi nel territorio di nostra competenza». —

POLIZIA

Dopo ripetute condanne espulso 40enne albanese

Giovedì Kledis Tanuci, 40enne albanese, è stato accompagnato coattivamente alla frontiera aerea di Bologna ed imbarcato su un volo per Tirana (Albania) in esecuzione al provvedimento di espulsione emesso dal Prefetto di Udine. Entrato in Italia lo scorso settembre per motivi di turismo, l'uomo si era poi trattenuto irregolarmente sul territorio nazionale senza ottemperare ad alcuno degli obblighi previsti dalla normativa vigente. Durante al-

cuni controlli svolti dai poliziotti della Questura di Udine, è emerso che a suo carico del soggetto risultano diverse condanne, alcune delle quali ostative al rilascio del permesso di soggiorno e in particolare quella emessa dal Gip di Milano alla pena di 5 anni di reclusione per reati di droga. Il 40enne riconosciuto come persona pericolosa per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato poi sottoposto al decreto di espulsione e accompagnato alla frontiera.

DENUNCIATO

Atti persecutori nei confronti dell'ex fidanzata

I carabinieri della Stazione di Udine Est hanno deferito in stato di libertà per l'ipotesi di reato di atti persecutori un uomo di 50 anni residente nella provincia friulana. Il soggetto, secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, avrebbe ripetutamente tenuto un comportamento persecutorio nei confronti della ex fidanzata, causandole stati d'ansia.

CASA ALBERGO AI FAGGI

Prende fuoco una tenda anziana in ospedale

Le scivola la sigaretta che stava fumando e una delle tende del piccolo appartamento dove vive prende fuoco, riempiendo di fumo la stanza. L'allarme è scattato nella tarda serata di giovedì alla residenza assistenziale alberghiera per anziani "Ai Faggi", in via Giovanni Micesio, nell'abitazione occupata da una settantenne ospite della struttura gestita dall'Asp La Quiete. Subito soccorsa dal personale della ca-

sa-albergo, la donna è stata accompagnata fuori dall'appartamento di una quarantina di metri quadrati, locato al terzo piano dell'edificio. Illeso, presentava comunque lievi sintomi di intossicazione che hanno convinto il personale della struttura a chiedere il supporto di un'ambulanza, a bordo della quale è stata precauzionalmente trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Udine per ulteriori accertamenti. —

IL CAFC

La rete idrica cittadina non presenta valori anomali

Nessun riscontro di legionella nella rete idrica di Cafc. L'azienda conferma che è «tutto regolare nella condotta, come confermano i risultati degli esami eseguiti da Friulab, il laboratorio di analisi chimiche dei gestori della provincia di Udine».

Cafc - si legge nella nota dell'azienda - «esegue periodicamente le analisi di autocontrollo sulle acque potabili anche per la ricerca del parametro legionella che sono risultate sempre conformi alla normativa nazionale che regola la qualità delle acque destinate al consumo umano. Il batterio non è presente nelle condotte. Lunedì sono programmati campionamenti nei punti di competenza Cafc che, com'è noto, è responsabile fino ai contatori. Dunque, non si tratta di un problema che interessa la rete, ma molto probabilmente riguarda la rete interna. Per obbligo di chiarezza sanitaria, poi, si fa presente che la legionella si trasmette per via aerea e prolifera nelle tubature di acqua calda. È risaputo che Cafc distribuisce acqua fredda».

IL SINDACATO

Sap in stato di agitazione: «Quella sede non è idonea»

A denunciare la gravità della presenza del batterio di legionella nella rete idrica di servizio dell'ufficio Polfer di Udine sono state tutte le sigle sindacali della polizia (comprese Siulp e Fsp), ma è la rappresentanza friulana e regionale del sindacato autonomo di polizia (Sap) a fare la voce grossa, dichiarandosi «in agitazione dopo aver avuto notizia della presenza del batterio nell'impianto idrico della Sezione di polizia ferroviaria di Udine. Inutili sono state negli anni le richieste di una nuova sede di servizio: di quella attuale il Sap lamenta da sempre l'assoluta inidoneità dei locali, stretti, angusti, obsoleti, decisamente inadatti allo svolgimento della necessaria attività di un reparto operativo sempre in prima linea come la Polfer».

Al Sap appare «molto strano, peraltro, che su gli oltre 50 ceppi di legionella, quello riscontrato sia uno dei più pericolosi per la salute umana e che ne sia stata accertata la presenza solo nel posto di polizia e non nell'intero impianto idrico della stazione ferroviaria».

IL PROCESSO

Lo pestano: condannati a 7 mesi E al testimone più del doppio

Ascoltato in tribunale ha mentito al giudice: un anno e quattro mesi di reclusione Aveva assistito a un'aggressione in via Leopardi e cercava di proteggere gli imputati

Alessandra Ceschia

Assiste a un pestaggio al Pullman bar, ma finisce per riportare una condanna più pesante di quella inflitta agli aggressori.

La sua colpa? Aver mentito al giudice, per timore, a suo dire, di ritorsioni da parte delle persone coinvolte nell'episodio. È così che Sauber Sghaier, tunisino di 37 anni residente a Udine, dopo aver dichiarato nell'immediatezza dei fatti di aver visto uno degli imputati colpire ripetutamente la vittima alla testa con una bottiglia di birra, davanti al giudice ha ritrattato tutto.

Accusato di falsa testimonianza, e giudicato ieri con rito abbreviato dinanzi al gup Daniele Barnaba Faleschini, è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, mentre la pena per i due autori dell'aggressione si è fermata a quattro e



Il luogo in cui si è verificata l'aggressione

tre mesi.

Una vecchia vicenda quella sulla quale il giudice monocratico Luca Carboni si è trovato a dover decidere.

Era la sera del 24 febbraio 2014 quando al Pullman bar di via Leopardi due cittadini marocchini aggredirono un connazionale mandandolo all'ospedale. Si trattava del 33enne El Habib Msafti e del 31enne Moussa Msafti; la lite scoppiò per un banale malinteso e la vittima dell'aggressione fu immobilizzata da uno dei due, mentre l'altro lo colpiva con una bottiglia di vetro in testa e continuò a farlo fino a quando quest'ultimo riuscì a liberarsi e a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Trasportato in ospedale con un taglio alla nuca, lesioni al naso e alla bocca ed ematomi diffusi, gli furono prescritti dieci giorni di prognosi

Numerosi i testimoni di quella serata in cui dopo il

parapiglia arrivò la polizia, fra loro anche Sauber Sghaier che, riferendosi a El Habib Msafti, dichiarò agli agenti: «Dopo aver raccolto una bottiglia di vetro di birra, ha colpito più volte Ahmed procurandogli una profonda ferita».

Ma quando venne il momento di deporre davanti al giudice, negò di aver visto El Habib colpire la vittima. E se questo non ha evitato una condanna a quattro mesi di reclusione per El Habib Msafti e a tre mesi per Moussa Msafti, è costato molto di più al testimone.

«Presenteremo ricorso avverso la sentenza non appena saranno depositate le motivazioni» anticipa il difensore di fiducia Roberto Michelutti, che per il proprio assistito, incensurato, aveva chiesto l'assoluzione e che sin d'ora preannuncia l'intenzione di presentare ricorso. E sottolinea che quel cambio di versione da parte del suo assistito fu conseguente a una serie di pressioni subite da Sauber Sghaier, che temendo ripercussioni negò di aver visto qualcosa. Non aveva tenuto conto del fatto che la falsa testimonianza è un delitto contro l'amministrazione della giustizia, punito con una pena da due a sei anni. Accogliendo le richieste del pm Elisa Calligaris, il giudice Fleschini lo ha condannato a un anno e quattro mesi con il beneficio della sospensione condizionale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

In viale Palmanova Scontro tra due auto feriti e traffico in tilt

Un banale tamponamento tra due auto, verificatosi praticamente di fronte al bar Manhattan. E bastato questo, poco dopo le 8.30 di ieri mattina, per creare pesanti disagi alla circolazione in tutta la zona. Tre le persone rimaste ferite nell'incidente, tutte in modo lieve e medicate sul posto. Sul posto, oltre al un'ambulanza del 118, anche il personale della polizia di Stato che ha proceduto con i rilievi e la regolamentazione del traffico veicolare.

Carabinieri Assegni falsi in banca 26enne denunciata

I carabinieri della Stazione di Udine hanno identificato e deferito in stato di libertà per l'ipotesi di reato di falsità in titoli di credito, sostituzione di persona e ricettazione una donna di 26 anni di etnia rom. La giovane avrebbe negoziato in un istituto di credito del capoluogo friulano due assegni del valore complessivo di 1.900 euro, risultati di origine furtiva e in parte contraffatti.



POLIZIA, GUARDIA DI FINANZA E VIGILI

Controlli tra le vie Roma e Battistig

Strade chiuse e decine di controlli ieri in Borgo stazione dove, tra via Battistig e via Roma, è stata bloccata la circolazione per un'ora circa, tra le 15.30 e le 16.30. Polizia, Guardia di finanza (i militari avevano anche un cane antidro-

ga) e Vigili urbani hanno identificato 82 persone. Un italiano e un marocchino sono stati sanzionati per la detenzione di una piccola quantità di hashish, due stranieri sono stati denunciati per non aver rispettato il foglio di via.



OPEN DAY 13 - GEN

SCUOLA MEDIA SPORTIVA

www.centrostudivolta.it
f centrostudivolta




33100 UDINE - Viale Ungheria, 22
TEL 0432 505985 - 0432 505268

COOPERATIVA SOCIALE VOLTA



SEAT **Ateca.** **Fino a 5.500€ di vantaggi per te.**

**Ogni giorno
è un grande
giorno.**

**Design e tecnologia inclusi:
Fari Full LED
Navigatore da 8”
Videocamera posteriore
Lane e Front Assist**



SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 23.420 per tutti (listino + garanzia estesa = € 28.920 meno € 5.500 di Vantaggi). Offerta valida fino al 31/03/2019 solo per vetture a stock e a fronte di ritiro di una vettura usata immatricolata da almeno 6 mesi del valore minimo di € 5.000, grazie al contributo dei Concessionari SEAT aderenti all'iniziativa. Consumo massimo di carburante in ciclo combinato min-max (l/100km): 5,3 - 5,7. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato min-max (g/Km): 138-150. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. Il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. E' disponibile gratuitamente presso ogni Concessionario SEAT una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666	DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248	MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183	MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363	ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115
	SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

CONFARTIGIANATO

Concorrenza sleale: 4 aziende su dieci pagano il conto del lavoro nero

I settori più colpiti quelli del benessere e servizi alla persona
«Mancano all'appello 300 imprese e mille assunzioni»

Da gennaio dell'anno scorso il "nero" è aumentato. Ha ripreso vigore, creando concorrenza sleale. E in provincia di Udine quattro aziende su dieci ne pagano le conseguenze. La conferma arriva dall'ufficio Studi di Confartigianato-Impresa che ha incrociato i dati dei propri iscritti con quelli realizzati dalla Cgia di Mestre sull'incidenza del sommerso.

Il fenomeno dell'abusivismo influisce negativamente sulla tenuta delle piccole aziende: l'Ufficio studi stima infatti che a risentirne, in termini di competitività, siano quasi 5.300 imprese che danno lavoro a oltre 11.500 addetti e producono un giro d'affari di 800 milioni di euro. A pagare il prezzo del lavoro sommerso sono anche le aziende mai nate. Se da un lato la concorrenza sleale costituisce, infatti, un danno per le imprese esistenti, dall'altro frena la natalità d'impresa che, in caso emersione del sommerso ed eliminazione delle altre forme di concorrenza sleale, si tradurrebbe – stima ancora l'Ufficio studi – nell'apertura di almeno 300 nuove imprese artigiane in provincia di Udine, 1.000 occupati in più tra queste e le aziende esistenti e ancora un incremento del giro d'affari

complessivo di oltre 50 milioni di euro. Numeri che, raddoppiati, danno un'idea delle cifre in ballo a livello regionale.

La concorrenza sleale colpisce con intensità variabile i diversi settori di attività dell'artigianato friulano. La graduatoria basata sull'incidenza del fenomeno vede ai primi posti, a pari merito con il 54% delle aziende interessate, i comparti artigiani del benessere e delle autoriparazioni.

Tilatti: il reddito di cittadinanza può essere un sostegno dell'imprenditorialità

ni e manutenzioni meccaniche. In questi, più della metà delle imprese artigiane denunciano il problema della concorrenza sleale, collocandosi ben 16 punti percentuali sopra alla media complessiva dell'artigianato che si "ferma" al 38%.

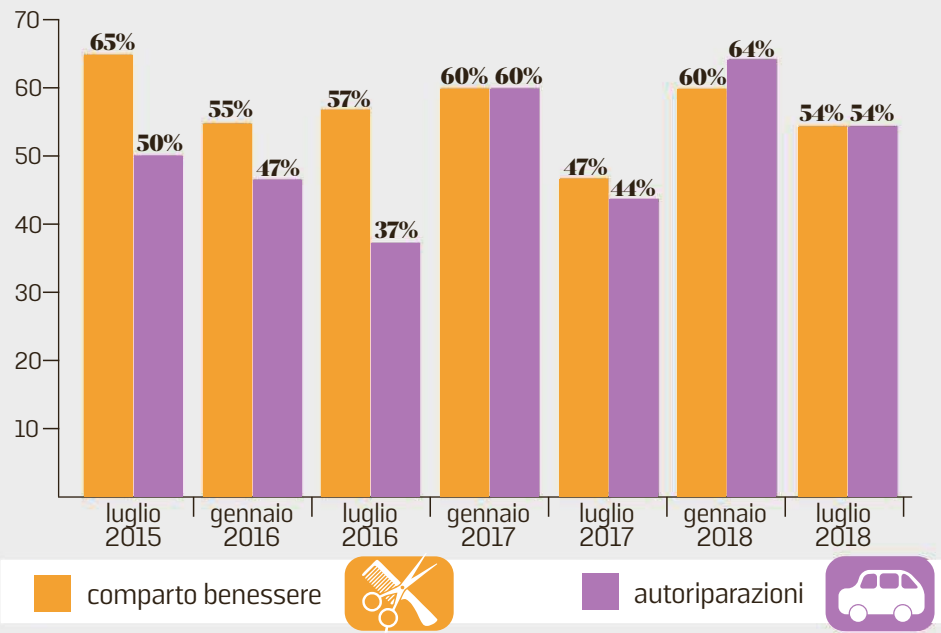
La serie storica dei dati evidenzia che il fenomeno, che pareva essersi attenuato a metà 2017 con l'allentarsi della crisi (la percentuale era scesa ben al di sotto del 50% a lu-

glio 2017), ha ripreso vigore nelle ultime due indagini svolte nel 2018. Sceso a luglio 2017 sotto quota 50%, rispettivamente a 47% per le imprese del benessere e a 44% per quelle attive nelle autoriparazioni, ha segnato un vertiginoso balzo in avanti nel gennaio di un anno fa quando rispondendo alle domande dell'indagine congiunturale ben il 60% delle imprese attive nel settore benessere e addirittura il 64% di quelle delle autoriparazioni hanno detto d'essere interessate dalla concorrenza sleale con un aumento in sei mesi di ben 13 e 20 punti percentuali.

Commentando con preoccupazione i dati relativi alla concorrenza sleale, che significa anzitutto lavoro nero, il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, guarda al reddito di cittadinanza che da sussidio destinato a finire nelle tasche di chi lavora nel sommerso può diventare uno degli strumenti per farlo emergere. Il governo ha previsto la possibilità di trasformare il bonus in un sostegno all'imprenditorialità. Tilatti sposa l'idea e spiega: «Chiunque avesse i requisiti per ottenere il reddito di cittadinanza e decidesse di aprire un'impresa entro i pri-

I NUMERI DELLA CONCORRENZA SLEALE

Percentuale di artigiani del comparto benessere e autoriparazioni che denunciano concorrenza sleale



Graduatoria dei comparti per incidenza della concorrenza sleale - Provincia di Udine 2018 *

Rank	Comparto	% denunce concorrenza sleale a luglio 2018
1	Benessere / Servizi alla persona e alle collettività	54 %
2	Autoriparazioni e manutenzioni meccaniche	54 %
3	Trasporti, logistica e mobilità	50 %
4	Costruzioni	42 %
5	Comunicazione e servizi innovativi	40 %
6	Legno e arredo	35 %
7	Impianti	29 %
8	Manifatture e subforniture	13 %

Fonte: Indagine Congiunturale - Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine
(*) Nota: considerati solo i comparti con almeno 20 casi validi (sono stati esclusi alimentazione, artistico e moda)



Graziano Tilatti

mi 12 mesi di fruizione dell'assegno potrà ottenere in un'unica soluzione 6 mesi di sussidio fino a un massimo di 4.680 euro. Facciamo il caso che una persona dopo 11 mesi di fruizione del bonus, decida di aprir bottega. Alle prime 11 mensilità ricevute (8.580, pari a 780 euro al mese per 11) ne riceverà ulteriori 6 (4.680 euro)».

Non è finita. Se l'impresa esiste già, la leva dell'Rdc può essere usata comunque: per

assumere. «L'impresa che contrattualizza a tempo pieno un percettore del sussidio – spiega Tilatti – avrà diritto a uno sgravio contributivo pari alla differenza tra le 18 mensilità dell'Rdc e quelle già percepite dal lavoratore. Lo sgravio si dimezza nel caso l'assunzione avvenga tramite agenzia interinale. In questo caso l'azienda beneficia di metà della differenza, l'altra metà va all'agenzia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMERCianti IN CITTÀ

«Fattura elettronica? Complicata costosa e non agevola l'attività»

Giulia Zanello

È entrata in vigore da poco più di una decina di giorni e già manda in tilt negozianti e privati.

La fattura elettronica divide il mondo del commercio, che riscontra troppa poca chiarezza e costi elevati per doversi adeguare alla nuova legge. Come sempre il primo scoglio da superare è la comprensione della normativa, che ha creato non pochi disagi e più di qualche preoccupazione anche ai titolari delle attività del centro storico di Udine. Ristoranti, pizzerie ma anche negozi di articoli vari dal 1° gennaio hanno l'obbligo di emettere la e-fattura, ma non tutti sono entusiasti della no-



Marco Bortolin

vità, che come sempre, ha bisogno di un po' di tempo di rodaggio. E anche se numerosi commercianti e imprenditori ne riconoscono la comodità nell'organizzazione del lavoro, regna comunque la confusione sulla comprensione della modalità corrette con le

quali emettere il documento.

«Sicuramente non agevola le attività delle medie e piccole imprese: il primo politico che mi parla di semplificazione mi arrabbio davvero, perché la situazione è veramente demenziale – commenta Marco Bortolin titolare dell'omonima gioielleria –. Già l'operazione per emettere il documento dura una decina di minuti, che è un tempo inaudito per una fattura – prosegue –, e non c'è un metodo univoco, perché ogni cliente e fornitore ha le proprie esigenze».

Un adeguamento che ha richiesto un investimento non banale per l'azienda: «Per adeguare il software ho speso svariate migliaia di euro, più di 5 mila euro, e non è fini-

ta qui – aggiunge Bortolin –: una rivoluzione mal attuata che poteva essere utile, ma ci sono troppe difficoltà nella ricezione e nelle diverse casistiche da rispettare».

Le perplessità non mancano per la complessità della fatturazione anche all'Ottica Giacobbi, dove il titolare sottolinea anche la mancanza di chiarezza nelle direttive: «Dal 1° gennaio ci siamo adeguati, ma non sono mancate le difficoltà con anche diverse ore di corsi dedicate a questa novità. Ora ci dicono che non sono più necessarie per la nostra categoria – prosegue Emilio Giacobbi –, ma le riceviamo: io la vedo come un'opportunità nella gestione di un'azienda, ma arrivarci non è così immediato».

Stefania Mocchiutti, direttrice dell'Astoria, dubita invece dell'effettivo risparmio: «La cosa più complicata è come sempre capire la norma: noi abbiamo adeguato il nostro software e tutto sommato non è andata così male, ma alcune cose non sono ancora chiare e mi auguro questa



Stefania Mocchiutti



Lazzaro Solero



Emilio Giacobbi

nuova formula apporterà benefici, perché dai conteggi, per ora, non mi pare ci siano grandi risparmi».

Tra i problemi rilevati, oltre alla forte incertezza normativa, un altro aspetto da non sottovalutare è quello dei costi. «Ho cambiato il registratore di cassa spendendo più di 5 mila euro senza alcuno sgravio – sono le parole del titolare del ristorante La Ghiacciaia, Lazzaro Solero –: lo avrei dovuto cambiare, quindi sarebbe stata una spesa che avrei dovuto sostenere tra qualche tempo. C'è stata comunque poca chiarezza e molta confusione nelle proposte, poteva essere gestito meglio il passaggio tra le due modalità di emissione – osserva –, ma questa fattura elettronica credo sarà utile e più comoda per tutti, non si può nel 2019 rispondere che non si è capaci di utilizzare il pc».

Anche le associazioni di categoria riscontrano che l'avvio, pur non mancando di sguidi e difficoltà, non è stato poi così catastrofico come ci si era immaginati. —

LE NUOVE CIRCOSCRIZIONI



Palazzo D'Aronco, sede del Comune di Udine e, nel riquadro, l'assessore alle Circoscrizioni, Daniela Perissutti

Ecco come sono stati scelti i rappresentanti dei rioni

L'assessore Perissutti spiega la composizione dei Consigli di quartiere
Entro fine mese ci sarà la prima convocazione per la scelta del presidente

Cristian Rigo

«Abbiamo dato la precedenza ai rappresentanti delle associazioni che avevano un forte radicamento nel quartiere di riferimento». L'assessore alle Circoscrizioni e alle Politiche d'ascolto, Daniela Perissutti spiega i criteri utilizzati per selezionare i 27 rappresentanti del civismo che sono entrati a far parte dei nove consigli di quartiere.

«Il fatto di aver ricevuto ben 90 candidature è già di per sé un successo perché significa che c'è voglia di parte-

cipare e contribuire alla vita cittadina - spiega -. Per noi non è stato semplice fare delle scelte, ma abbiamo cercato di dar voce alle realtà più radicate e rappresentative. Dei 90 candidati, 25 erano espressione di associazioni, mentre gli altri era singoli cittadini disposti a mettere il loro tempo a disposizione della comunità a titolo, lo ricordo, completamente gratuito. Per questo voglio ringraziarli tutti. Tra l'altro - annuncia - saranno inseriti in un apposito albo da cui attingeremo nel caso in cui si verificano delle rinunce o delle dimissioni».

Ciascuno dei nove Consigli di quartiere è composto da nove membri, 4 scelti dalla maggioranza, 2 dall'opposizione e 3 in rappresentanza della società civile. «A breve - dice la Perissutti - la segreteria formalizzerà le nomine del sindaco e da quel momento, entro 15 giorni toccherà a me fare la prima convocazione che sarà finalizzata anche alla nomina dei presidenti i quali saranno scelti (le prime due votazioni a maggioranza assoluta, la terza semplice) direttamente dalle singole assemblee dei Consigli. I presidenti faranno da collegamento tra i

quartieri e il Comune, presiederanno le sedute moderando il dibattito. In qualche modo rappresenteranno i Consigli avanzando le proposte e i progetti nati sul territorio».

Con i consigli di quartiere il Comune conta di «favorire il dialogo e di dare spazio alle diverse voci del territorio». Non solo. «Vogliamo - conclude Perissutti - potenziare le sedi circoscrizionali, garantendo ai cittadini la possibilità di fruire di servizi comunali che possono essere erogati nel modo più adeguato a livello di quartiere».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'OPPOSIZIONE

Pd e Innovare: «Gli interlocutori? Amici e parenti degli assessori»

Giulia Zanello

«Le giuste richieste di partecipazione, di coinvolgimento e di proposta di cui sono portatori gli abitanti dei quartieri della nostra città troveranno come interlocutori, secondo le nomine della maggioranza Fontanini, anche i parenti degli assessori, onorando il patto con l'estrema destra sul quale si regge il governo di questo sindaco, addetti stampa e politici all'ennesima ricerca di palcoscenico».

All'indomani della nomina dei consigli di quartiere la replica dell'opposizione è dura, nelle parole del capigruppo Federico Pirone e Alessandro Venanzi, rispettivamente dei gruppi Progetto Innovare e Pd.

«Ieri sono stati svelati dal sindaco Pietro Fontanini i nomi degli 81 rappresentanti che lavoreranno sul territorio per dialogare con i cittadini, ma i nominati non soddisfano le richieste dell'opposizione. Come minoranze abbiamo cercato di fare in modo che in questo nuovo e pasticciato strumento di partecipazione, approvato in tutta fretta e in maniera arrogante dalla maggioranza di destra che ha chiuso qualsiasi tipo di dialogo in consiglio comunale - commentano ancora i due ex assessori della precedente giunta Honzell -, ci fossero comunque delle persone sulle quali gli abitanti dei quartieri potranno sicuramente contare per capacità e spirito di servizio,



Alessandro Venanzi



Federico Pirone

con l'unico scopo di migliorare la qualità della vita e della politica e non per cercare piccole rendite di posizione».

Una richiesta che però, come spiegano gli stessi consiglieri dell'opposizione, non ha trovato particolare riscontro. «Grazie all'atteggiamento della giunta, invece, questa sembra essere un'ennesima occasione persa - aggiungono Pirone e Venanzi -: nonostante ciò, non cambierà il nostro impegno per pensare a una Udine nella quale le richieste dei quartieri siano tutelate e rappresentate in maniera adeguata».

IL DIBATTITO

Famiglia naturale c'è l'ok al confronto

Margherita Terasso

Una polemica a distanza sul tema della famiglia si tradurrà presto in un incontro faccia a faccia. Sul tavolo i temi delle pari opportunità e delle iniziative in materia di politiche antidiscriminatorie. Il consigliere comunale Giovanni Govetto, delegato alle Politiche familiari, risponde alle oltre quattrocento persone firmatarie della lettera indirizzata all'assessore Asia Battaglia, in cui si chiedevano chiarimenti sull'azione dell'amministrazione comunale, in particolare dopo alcune dichiarazioni fatte sul concetto di famiglia naturale in seguito all'uscita dalla Rete Ready. E annuncia, quindi, che prossimamente sarà



Giovanni Govetto (Fi)

più che disponibile a un confronto su problematiche che da tempo lo vedono impegnato. Di fronte si troverà un piccolo gruppo di cittadine (in rappresentanza di tutti coloro che hanno messo la propria firma sul testo) guidate dall'avvocato Patrizia Fiore,

prima firmataria della missiva, che vuol far sentire la propria voce e capire concretamente in che direzione intendono muoversi il Comune.

Tutto è cominciato alcuni mesi fa. Dopo la pubblicazione della lettera aperta all'assessore Battaglia sul Messaggero Veneto il consigliere Govetto ha voluto precisare la posizione della giunta in merito («Sulla famiglia naturale polemiche fuori dal tempo; i problemi sono altri, uno su tutto la denatalità»). Una posizione che ha scatenato un batti e ribatti a mezzo stampa.

Ora, a distanza di due mesi, ecco l'apertura al confronto. L'amministratore comunale, che si definisce «soggetto pienamente competente a intervenire sulle tematiche oggetto della missiva e diretto rappresentante del primo cittadino in materia», si augura che «l'incontro richiesto possa essere occasione di spunti costruttivi nel rilancio delle politiche volte al sostegno della famiglia».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TRUFFATA IN CASA

«Suo figlio è nei guai» nonnina derubata

«Suo figlio ha provocato un incidente e ora rischia di andare in carcere. Forse si può evitare, ma servono subito tremila euro per alcune pratiche amministrative». Ha detto così l'uomo che ieri mattina ha chiamato una donna di 93 anni che abita nella zona di via Montello.

La telefonata è arrivata prima di pranzo ed è durata a lungo. L'interlocutore, infatti, ha tenuto l'anziana al telefono chiedendole di scrivere lettere e parole a caso. E poco dopo uno sconosciuto si è presentato alla porta, ha detto di essere un carabiniere e ha ritirato i soldi e i preziosi che la vittima era riuscita a mettere insieme: circa 300 euro in contanti

e due anelli, per un valore stimato di circa mille euro, come spiega il figlio.

«In casa - racconta l'uomo - c'erano mia mamma e mia sorella che è invalida. Non so come abbiano trovato il numero di telefono, forse sull'elenco. Ma di certo in qualche modo raccolgono le informazioni. Quando hanno detto a mia madre che suo figlio aveva avuto un incidente lei ovviamente si è spaventata e ha detto di avere due figli, "Io ho due figli" e ha fatto i nostri nomi. I truffatori le hanno confermato uno dei due nomi, probabilmente a caso. E così è scattata la trappola». Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

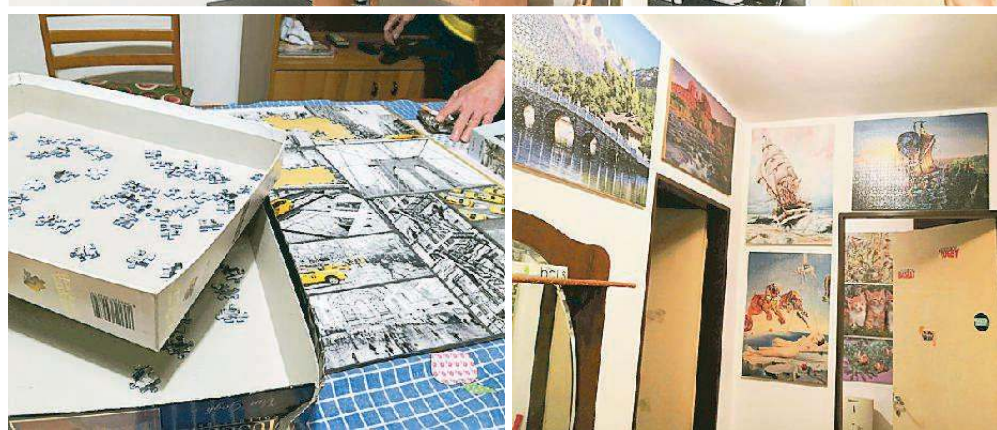
IN BREVE

Scuole aperte Oggi si presenta lo Ial di Gemona

Oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 scuole aperte allo Ial di Gemona, al centro di formazione di via Bariglaria. Genitori e studenti in uscita dalle medie possono scoprire i percorsi triennali di qualifica. Sarà possibile visitare la struttura (0432 898611).

Corsi Computer e mail lezioni al Dif

Il Dopolavoro Ferroviario comunica che sono aperte le iscrizioni per un corso di computer, internet, posta elettronica e Libreoffice. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in viale XXIII Marzo 26 o telefonare allo 0432 522131.



«Il più grande che ho realizzato? In camera da letto: 18 mila pezzi»
Sono ovunque: dalla cucina al bagno, dal terrazzo alla cantina

La signora dei puzzle: passioni, viaggi e amore rivivono in migliaia di tessere di cartone

LA STORIA

GABRIELE FRANCO

Pezzo dopo pezzo, l'immagine di New York prende lentamente forma sul tavolo del soggiorno. Tutto intorno, affissi alle pareti, i grandi classici di Van Gogh e Caravaggio aspettano impazienti l'ultimo nato.

A casa di Daniela Compassi la passione per i puzzle si è trasformata in arte, un vero e proprio museo privato, tra gioco e passione. Una raccolta lunga oltre quarant'anni e che oggi fa di lei l'indiscussa signora dei puzzle friulana. Nella sua piccola abitazione di Udine ce ne sono più di novanta appesi tra cucina e camere da letto. Alcuni addirittura in bagno e sul terrazzo. La cantina ne ospita altri ottantadue che, sommati ai tanti regalati o ceduti, porta a superare quota duecento.

«Su questo ci lavoro da tre settimane: è un po' rognoso ma almeno per un po' mi tiene impegnata». Un lavoro meticoloso e che richiede tanta pazienza, ma la sensazione alla fine vale ogni sforzo: «Mi regala-

no una grande soddisfazione: un quadro lo compri, questi invece li ho fatti io - ha raccontato la signora Daniela - e poi basta guardarmi attorno per ricordare attimi, luoghi o persone del mio passato».

Una passione per i puzzle scoperta per caso tanti anni fa, portando suo figlio all'asilo: «Era la prima volta che ne vedevo uno, allora mi sono seduta lì e ho cominciato a farlo». Tra il lavoro e la famiglia non è stato facile trovare il tempo per assemblare tutte quelle figurine colorate, l'orario migliore era spesso la notte. Ma da lì in poi è stato sempre un crescendo, con il supporto del secondo marito e i muri sempre più tappezzati. Con la scomparsa del compagno e lo spazio ormai esaurito c'è stata anche la tentazione di fermarsi, ma alla fine ha prevalso la passione.

«In ogni mio viaggio ho cercato dei puzzle da portare a casa...». Ciascun quadro composto ha dunque il suo significato, un momento da ripercorrere tra una vita lunga 67 anni e una grande storia d'amore. «Questo mi ricorda il nostro primo viaggio a Monaco di Baviera - ha spiegato indicando

uno dei castelli di Ludwig appeso in soggiorno - mentre lassù i mietitori dipinti da Van Gogh li ho messi vicino ai cappelli di paglia che abbiamo comprato in Tunisia».

Entrando in cucina sembra quasi di seguire un percorso tematico, con i puzzle di spezie e caffè ad accendere di luce ogni angolo. In casa ce ne sono davvero di tutte le dimensioni e cromature: da quelli più piccoli - 500 pezzi - ai più importanti da 5.000. «Il più grande che ho fatto ne aveva 18.000, il più bello è però il Tiziano in camera». E in effetti il colpo d'occhio è di quelli che abbagliano: attorniato dagli scorci di grandi città e dai capolavori di Botticelli, Raffaello e Michelangelo, esattamente sopra il letto, la bellezza dell'«Amor sacro e Amor profano» conquista in tutti i suoi 13.224 pezzi.

Le altre stanze raccolgono altri miti dell'arte di ogni tempo, dalle «Ninfee» di Monet alla Cappella Sistina, passando per Klimt e Gauguin. E poi Hong Kong, l'America e la natura animale. «Aprire casa mia? Mi accontento di ciò che regalano a me».

L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Visionario
L'ultima avventura dell'Uomo Ragno

Le avventure di un inedito Uomo Ragno, una mummia decisamente fuori dal comune e l'animazione premio Oscar del grande Jan Lachauer: un grande inizio anno per Visiokids oggi alle 15.. Arriva sullo schermo “Spider-Man: Un nuovo universo”, nuovo capitolo dedicato al famoso super-eroe. Al termine della proiezione ai piccoli spettatori che conserveranno il biglietto verrà offerta una deliziosa merenda al bistrò del Visionario. Info: www.visionario.movie o contattare il numero 0432227798.

Nespolo
Festeggiamenti al via per Sant'Antonio

Prendono il via oggi i festeggiamenti di Sant'Antonio a Nespolo. Alle 20.45 l'appuntamento è con le risate e il teatro in friulano presso la palestra, dove la compagnia filodrammatica Nespolo '80 presenterà la commedia in “A è stade grosse”. Domani, invece, alle 17 in piazza Verdi, è in programma la presentazione della mostra fotografica “L'Afids a Nespolo: le origini” omaggio alla sezione locale dei donatori di sangue che quest'anno celebra il mezzo secolo di vita.

Pradamano
Il rock duro dei Tystnaden

Al Rock Club 60 di Pradamano, dopo un anno e mezzo di assenza dai palchi, i Tystnaden tornano nel loro paese di origine con un live emozionante e molto atteso. Il quintetto metal friulano sarà accompagnato dalla band Server. Via alle 22. Ingresso, 5 euro (senza tessere).

Questa sera
Teatro in friulano a Trivignano

La pieve di San Teodoro martire di Trivignano Udinese organizza questa sera alle

20.30 una serata teatrale presso la sala parrocchiale di via Palma. La compagnia filodrammatica “L'ajar” di Santa Maria di Sclaunico presenta “Agnui e suggeritors” due atti unici di Dino Buzzati e Dario Fo, regia di Patrizia Isoli, ingresso libero a offerta.

L'inaugurazione
La nuova sede del Circolo Burraco

Nuovo anno e nuova sede per il Circolo Burraco Udine, il più numeroso associato alla Federazione gioco Burraco. La nuova sede, ospitata nel palazzo Chiurlo in piazzale Osoppo a Udine sarà inaugurata oggi alle 19.

LA MOSTRA

Carnia e il Polesine
due terre ai margini

Dopo le esposizioni di Adria e di Ampezzo, arriva ora a Tolmezzo questa mostra che vuole illustrare due territori della Repubblica di Venezia poco conosciuti nello scenario nazionale, ma che posseggono valenze storiche, culturali, paesaggistiche e naturalistiche, peculiari e originali. Comune denominatore di questi due territori, il Polesine e la Carnia, è la marginalità geografica. La mostra è composta da

due sezioni. La Carnia: Pesarina, la valle del tempo, con le fotografie di Gabriele Carlo Chiopris; il Polesine: da Adria al mare, con le fotografie di Toni Gnan. Oggi è in programma l'inaugurazione, alle 17.30, presso la sala Cussigh, a palazzo Frisacco a Tolmezzo, poi la rassegna resterà aperta fino al 27 gennaio: dal lunedì al sabato, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30; la domenica, dalle 14 alle 18 (martedì chiuso). —

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

«Per fare il prete in questa commedia niente Young Pope con Sorrentino»

Gianluca Guidi ospite con Polesini ieri a Casa Teatro «Col regista avevo un ruolo, ho dovuto interromperlo»

FABIANA DALLAVALLE

Casa teatro edizione 2019 apre la seconda serie di appuntamenti dedicati all'approfondimento dei temi portati in scena attraverso gli spettacoli in cartellone, con Gianluca Guidi, ospite dell'incontro intitolato “Farò da solo”. Il regista e interprete della commedia musicale “Aggiungi un posto a tavola”, in scena sul palcoscenico del Giovanni da Udine fino a domani, ha dialogato con il giornalista Gian Paolo Polesini. «Aggiungi un posto a tavola, dal 1974 è diventato anche un modo di dire nel parlare co-

mune, quando hai visto lo spettacolo la prima volta?», è stata la prima domanda del giornalista. «Alla prima – ha raccontato Guidi e con mio padre vidi anche la versione londinese che, diversamente dalla quella italiana, giudicata scabrosa, perché c'era questo sacerdote che parlava direttamente con Dio, non aveva creato alcuna sorpresa. Era solo una commedia di successo. È un prodotto fatto da persone che sapevano fare. Iaia Fiastri, il maestro Trovajoli, Landi, Garinei e Giovannini, Dorelli, Panelli, Bice Valori, un mondo altisonante, la crème de la crème del teatro italiano. Accoglienza è il te-

ma della commedia, oggi è una parola pericolosa, vituperata». Una trama semplice, un classico, che narra le avventure di don Silvestro, parroco di un paesino di montagna. «La tonaca è un abito che rappresenta anche un mestiere e che indosso spesso, più dei jeans», ha raccontato con simpatia Guidi. «Parlando di fede – quella nel teatro – ha chiesto Polesini – in cosa consiste la tua?». «Dal mio debutto, con Manfredi, è una passione, una fede. Ma stanno facendo di tutto per farci diventare atei. Il teatro muore quando le istituzioni non se ne curano. Se uno va a Londra si ren-

de conto che il governo fa di tutto per portare la gente a teatro. È materia di scuola. Per questo Shakespeare in Inghilterra funziona e va in scena. Qui non sanno più chi è Walter Chiari, non dico Salvo Randone. Curiosamente la maggiore audience televisiva la fa Techetechetè». «A proposito di preti, hanno cominciato a girare la seconda serie di “The young Pope” di Sorrentino – ha chiesto Polesini –; tu come ti sei trovato a lavorare con lui?». «Dirige magnificamente gli attori, avevo un ruolo, che ho dovuto interrompere perché avevo preso questo impegno con il teatro». –



L'attore Gianluca Guidi con Gianpaolo Polesini all'incontro con il pubblico di Casa Teatro ieri al Giovanni da Udine

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Asquini via Lombardia, 198/A 0432 403600
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330
Beltrame piazza della Libertà, 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Colutta Antonio p.zza G. Garibaldi, 10 0432 501191
Montoro via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
San Marco Benessere v.le V.ri della Libertà, 42/A 0432 470304
Sartogo via Cavour, 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218

ZONA AAS N. 2

Cervignano del Friuli Lovisoni piazza Unità d'Italia, 27 0431 32163
Marano Lagunare Persolja piazza Risanamento, 1 0431 67006
Palmanova Facini snc borgo Cividale, 20 0432 928292
Ronchis Godeas p.zza Libertà, 12 0431 56012

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma via Roma, 6 0433 92028
Artegna Zappetti M. e Furlan M. via Luigi Menis, 2 0432 987233
Bertiolo Tilatti Via Virco, 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini Via dei Carpinì 23 0432 900741
Fagagna All'Angelo Raffaele via Umberto I, 48 0432 800138
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia, 15 0432 981204
Mortegliano Alla Torre Antica fraz. LAVARIANO Piazza San Paolino 9/4 0432 828945
Ovaro Soravito via Caduti Il Maggio, 121 0433 67035
Ponterebba Candussi via Roma, 39 0428 90159
Raveo Italia fraz. ESEMON DI SOPRA, 30/1 0433 759025
Tolmezzo Città Alpina P.le Vittorio Veneto 6 0433 40591

ASUIUD

Cassacco Zappetti piazza A. Noacco, 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste, 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi fraz. VEDRONZA, 26 0432 787078
Manzano Brusutti via Foschiani, 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio p.zza Giacomo Matteotti, 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Non ci resta che il crimine	15.00, 17.00, 19.00, 21.15
Vice - L'uomo nell'ombra	15.30, 18.40
Bohemian Rhapsody	21.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Visiokids: Spider-man: un nuovo universo	15.00
Il gioco delle coppie	17.20, 19.25, 21.30
Benvenuti a Marwen	17.00, 21.20
La donna elettrica	15.00, 19.20
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità	15.00, 17.10, 19.20, 21.30

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Amici come prima	15.00, 22.30
Aquaman	15.00, 18.00, 20.00, 22.30
Attenti al gorilla	15.00, 18.15, 20.30, 22.30
Benvenuti a Marwen	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	21.00
Bumblebee	17.30

City of Lies - L'ora della verità	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il ritorno di Mary Poppins	17.00, 20.00
La Befana vien di notte	15.00, 16.00, 17.30, 20.00
Moschettieri del Re	15.00
Non ci resta che il crimine	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ralph spacca Internet	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30
Van Gogh - At eternity's gate	17.30, 20.00, 22.30
Vice - L'uomo nell'ombra	21.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino. Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi eventi Extra ed Happy Days)

Aquaman	15.20, 16.15, 18.30, 19.20, 21.45
Ralph spacca Internet	14.25, 14.50, 17.30, 20.10, 22.40
Van Gogh - At eternity's gate	14.00, 17.05, 20.05, 22.35
Moschettieri del Re	19.40, 22.10
Attenti al gorilla	15.00, 17.10, 19.30
Il ritorno di Mary Poppins	14.35, 17.20
Spider-Man: Un nuovo universo	14.00
Vice	16.30, 19.25
Suspiria	22.15
Non ci resta che il crimine	15.15, 17.45, 20.15, 22.35
City of Lies	14.00, 16.30, 19.00, 21.30, 22.30

Bohemian Rhapsody	14.15, 17.00, 19.45, 21.45, 22.30
Benvenuti a Marwen	14.30, 17.05, 19.40, 22.15
La Befana vien di notte	15.10, 17.30, 20.00, 22.25

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematteatosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Ralph spacca Internet	15.30
Santiago, Italia	17.40
Bohemian Rhapsody	19.05
Se son rose	21.30

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467

Old man and a gun	21.00
-------------------	-------

SAN DANIELE

SPLENDOR

via I. Nievo 8 www.splendorsandaniele.it
info@splendorsandaniele.it

Ralph spacca internet	21.00
-----------------------	-------

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it Uffici Cineteca 0433-44553

Spider-man: un nuovo universo	17.00
Il testimone invisibile	20.30

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Benvenuti a Marwen	15.10, 17.15, 19.30, 21.30
Ralph spacca Internet	15.00, 17.00
Moschettieri del Re	15.30, 19.10
Bohemian Rhapsody	21.00
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità	17.30, 19.30, 21.30

TOLMEZZO

Elezioni, Progetto Fvg scende in campo: Gallizia in pole position

L'ex assessore: «Ho dato la mia disponibilità per il voto»
Alle regionali in città la lista aveva ottenuto il 14 per cento

Gino Grillo

TOLMEZZO. Il movimento politico "Progetto Fvg per una Regione speciale" si è riunito ieri, con la partecipazione del coordinatore regionale Ferruccio Saro, a Venzona, per dibattere sulle prossime elezioni amministrative comunali. Prima di recarsi a Venzona, Saro si è trovato all'hotel Roma di Tolmezzo per fare il punto sulla situazione della città carnica. Ad accoglierlo, fra gli altri, Cristiana Gallizia che da più parti viene vista come una candidata alla poltrona di sindaco di Tolmezzo per le prossime elezioni primaverili.

Ematologa, ex assessore, responsabile della medicina trasfusionale a Tolmezzo, Gallizia non smentisce la propria disponibilità a correre come capolista. «Già lo scorso mese di

luglio ho dato la mia disponibilità per le prossime elezioni, ora rimango in attesa dell'evolversi delle cose». La probabile candidata afferma però che le riunioni di questi giorni non riguardano solamente la situazione di Tolmezzo. «Si parla di elezioni a 360 gradi, visto che ci sono 30 amministrazioni comunali da eleggere».

In questi giorni ci si preoccupa di creare un coordinamento di zona, cui farà parte, oltre alla Gallizia, anche il sindaco di Moggio Udinese Giorgio Filaferrò, che tramite simpatizzanti, amministratori e collaboratori propongano soluzioni praticabili ai problemi della montagna. Alle scorse elezioni regionali la lista Progetto Fvg ha ottenuto l'8,14 per cento di consensi di consensi nella circoscrizione montana, a Tolmezzo la lista della Gallizia ha raccolto quali il 14 per cento, ter-

zo risultato migliore in assoluto e secondo della coalizione vincente. Tornando alla propria candidatura, Gallizia la ritiene al momento sospesa. «Ci siamo trovati più volte con le varie forze politiche locali, (compresa Forza Italia che nei giorni scorsi ha proposto il suo candidato Gianalberto Riolino), ma sono state riunioni inconcludenti. Ognuno ha presentato il proprio candidato, ma non c'è stata una approfondita analisi e discussione su alcun nominativo o che portasse ad una decisione condivisa».

Gallizia non intende al momento affrontare il problema della gestione politica della città carnica, che sarà discusso in maniera collegiale una volta raggiunto l'accordo con le altre forze politiche. La sua candidatura è dovuta «a un senso di disponibilità personale a servizio del cittadino». —



Cristiana Gallizia (Progetto Fvg) potrebbe essere la candidata a sindaco a Tolmezzo

TOLMEZZO

I rapporti tra il Polesine e la Carnia in una mostra a Palazzo Frisacco

Dopo le esposizioni di Adria e di Ampezzo arriva ora a Tolmezzo una mostra che vuole illustrare due territori della Repubblica di Venezia poco conosciuti nello scenario nazionale, ma che posseggono valenze storiche, culturali,

paesaggistiche e naturalistiche, peculiari e originali. La mostra sarà inaugurata oggi alle 17.30 in Sala Cussigh di Palazzo Frisacco e resterà aperta fino al 27 gennaio. Minimo comune denominatore di questi due territori, il Pole-

sine e la Carnia, è la marginalità geografica che li rende speculari all'interno della Repubblica, pur nella loro profonda diversità. Da una parte la pianura più interna, con il Delta del Po, dall'altra la montagna, quella più lontana.

La mostra sarà preceduta dalle presentazioni di Mara Naia dell'archivio di Stato di Venezia, Maurizio Callegari, architetto in Adria e Claudio Lorenzini dell'Università di Udine. —

G.G.

TOLMEZZO

Un salame carnico tra le eccellenze italiane: un premio a Molinari

TOLMEZZO. La macelleria Molinari aggiunge un altro prestigioso premio nel suo palmares. Dopo essersi aggiudicato nel 2016 il secondo posto, nel 2018 ha vinto il primo premio nel contest "Miglior salame che piace alla gente" istituito dall'Accademia delle 5T in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la Camera di commercio di Parma e l'Università di Parma che hanno selezionato anche il salame Moli-



Il salame Molinari

nari fra i finalisti del XIII campionato italiano del salame.

La finale si è tenuta nella splendida cornice del salone delle Fontane a Roma e ha incoronato il salame carnico attribuendogli il primo premio. L'Accademia 5T organizza da 13 anni il campionato con obiettivi ben precisi, monitorare i prodotti autentici e genuini del mercato, incentivando i produttori a non utilizzare additivi chimici, dando una corretta informazione al cliente finale e sviluppare azioni didattiche presso istituti scolastici, universitari e alberghieri sul tema.

Al concorso sono ammessi salumi di carne magra e grassa, macinata o tagliata a coltello con insaccatura in budello, vescica o coperture naturali. Il salame Molinari ha

rispettato tutti i canoni previsti dal disciplinare 5T, ovvero territorio, tradizione, trasparenza, tracciabilità e tipicità. «Il riconoscimento» ha detto Alan Molinari — ci onora del lavoro che svolgiamo ogni giorno per portare sulla tavola dei nostri clienti il miglior prodotto possibile, frutto di amore, passione e competenza. Un onore che condividiamo con tutto il nostro staff per il lavoro svolto quotidianamente».

Il lavoro non si ferma a questo riconoscimento e, ripensando al nonno che a malga Meleits ai primi del Novecento ha iniziato ad allevare allo stato semibrado dei maiali, ripropone nelle vicinanze dello stabilimento nella vicina Zuglio la pratica dell'allevamento dei maiali a cielo aperto. —

G.G.

PAULARO

Ex scuola di Lambrugno Fondi per il restauro

PAULARO. La giunta comunale ha recentemente stanziato la somma di 15 mila euro quale primo intervento per lavori urgenti all'edificio dell'ex scuola di Lambrugno. Lo stabile è stato danneggiato dagli eccezionali eventi atmosferici di fine ottobre scorso, in particolare a causa del forte vento è stata la copertura del tetto a subire i danni maggiori. Le infiltrazioni d'acqua inoltre hanno determinato la sospensione di una attività economica di un produttore locale, il Grissinificio Solloero che è ospitato in loca-

zione nella struttura. Lo stabile, nei giorni appena successivi all'emergenza, è stato sottoposto, da parte della protezione civile, ad un primo intervento che ha lo messo in sicurezza e ha provveduto all'impermeabilizzazione del coperto. «Si prevede per il recupero di questo edificio un intervento complessivo — ha sostenuto il primo cittadino Daniele Di Gleria — di 120 mila euro i cui lavori saranno deliberati in occasione della prossima approvazione del bilancio comunale». —

G.G.

TOLMEZZO

Fondi alle associazioni L'Uti riapre i termini

TOLMEZZO. Il maltempo di fine ottobre si è fatto sentire sul bilancio 2018 dell'Uti della Carnia: l'incertezza sulla ripresa della produzione delle sei centraline idroelettriche di proprietà danneggiate dall'eccezionale evento atmosferico hanno imposto di contenere, prudenzialmente, in fase di assestamento, gli introiti derivanti dalla loro attività caratteristica e anche di allineare, al contempo, alcuni capitoli del documento

contabile. Nello specifico, è stato necessario ricalibrare il budget dei contributi destinati all'associazionismo locale per le varie attività (negli ambiti sport, cultura, turismo) e ai Comuni per la gestione dei musei e degli uffici turistici che vengono abitualmente assegnati a fine anno.

L'importo complessivo assegnato per il 2018 risulta, quindi, pari a 8 mila 680 euro, circa l'82 per cento in meno dello stanziamento con-

cesso nel 2017 (49 mila 700 euro) e il 76 per cento in meno rispetto al 2016 quando l'Ufficio di Presidenza ha deliberato su un budget di 36 mila euro.

Undici le domande soddisfatte, l'incidenza sovracomunale delle attività il criterio seguito per l'attribuzione delle risorse.

A fronte di un riparto ridimensionato rispetto agli auspici di inizio anno, l'impegno a individuare maggiori risorse per la misura contributiva a valere sul 2019 per la quale è già possibile presentare domanda.

L'Uti invita le associazioni a inoltrare l'istanza, corredata dell'adeguata documentazione, entro il 31 gennaio 2019. Per info e modulistica: <http://carnia.utifvg.it/>. —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro nelle uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22 per cento di Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

A.A. STUDIO DENTISTICO di Codroipo cerca assistente alla poltrona preferibilmente con esperienza e titolo di odontotecnico. Rispondere solo se seriamente interessate. Inviare curriculum a dentistacodroipo@gmail.com

GELATERIA ITALIANA centro Vienna (A) cerca personale serio, volenteroso, conoscenza lingua tedesca, preferibilmente esperienza per stagione 2019 (ca. metà marzo - fine settembre). Offresi buona retribuzione, vitto, alloggio, giornata libera. Tel.: +436763548419 oppure +393462100273 mail: eis@gelateria-hohermarkt.at

IMPRESA COSTRUZIONI civili cerca una impiegata/o gestione gare d'appalto, pratiche subappalti, una impiegata/o amministrativo e un tecnico di cantiere per opere civili e impiantistiche. Inviare curriculum info@studioballoch.com

MDSYSTEMS SRL azienda specializzata negli impianti di sicurezza ricerca personale altamente qualificato per le mansioni di ufficio tecnico, gestione tecnica assistenze, amministrazione, e tecnici installatori. Si valuta anche apprendistato. Inviare curriculum a info@mdsystems.it

STUDIO NOTARILE della provincia di Udine cerca collaboratore/collaboratrice con provata esperienza in pratiche notarili, astenersi non qualificati. Inviare curriculum: annuncio.mess@gmail.com

TARVISIO



Piazza Unità a Tarvisio sarà ristrutturata: a distanza di anni dal restauro dell'area centrale del paese, l'amministrazione mette mano a un progetto di sistemazione dell'area ricostruendo la pavimentazione che si era rivelata inadatta: nelle immagini, alcuni punti della piazza in cui le mattonelle si sono rovinate

Piazza Unità cade a pezzi: si rifà la pavimentazione

Il Comune avvia l'intervento di sistemazione del centro. Sarà pronto nel 2020
L'area era stata ristrutturata nel 2006, ma era stato usato materiale inadatto

Giancarlo Martina

TARVISIO. Piazza Unità diventerà più sicura. L'amministrazione comunale conta infatti di effettuare gli opportuni lavori alla pavimentazione entro l'estate del 2020. Sarà un intervento

che rimedierà alle conseguenze degli errori compiuti, fra l'altro, nella scelta dei materiali che non si sono dimostrati all'altezza per sopportare gli sbalzi del clima in un paese di montagna, quando nei primi anni Duemila s'è deciso di realizzare la nuova piazza rendendo-

la una arena ospitale anche per le manifestazioni.

I lavori effettuati dal 2004 al 2006 hanno però evidenziato subito dei problemi tanto che l'amministrazione pubblica aveva contestato l'esecuzione delle opere ed erano state avviate anche cause civili per

accertarne le responsabilità.

Nel corso degli anni il deterioramento dell'attuale pavimentazione è proseguito e si sono verificati diversi infortuni che hanno portato alcuni cittadini alla richiesta di risarcimento al Comune.

Danneggiamenti ben visibili in vari punti, in particolare attorno alla fontana, che doveva essere un angolo di abbellimento del luogo ma che, purtroppo, ancora non può essere apprezzata.

Dunque, si rimetterà mano alla piazza. La pavimentazione sarà rifatta completamente, questo grazie ad un intervento di riqualificazione e messa in sicurezza che sarà attuato a cura dell'amministrazione comunale entro il 2020.

L'annuncio è del sindaco Renzo Zanette, dopo la notizia che la Regione ha concesso al comune di Tarvisio, anche su interessamento del vice presidente del Consiglio Regionale Stefano Mazzolini, un finanziamento di 700 mila euro per avviare l'intervento.

«Dopo l'approvazione del bilancio di previsione che avverrà entro la fine di febbraio – spiega il sindaco – daremo il via all'affidamento della progettazione, con la volontà di incominciare i lavori subito dopo ferragosto e completarli entro il mese di giugno del prossimo anno».

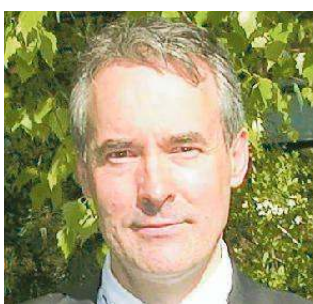
Indubbiamente una bella notizia, non solo per la comunità tarvisiana, in quanto la piazza rappresenta l'immagine della città, ma anche per i turisti in visita al centro storico, in particolare alle testimonianze della cinta della secolare chiesa fortificata risalente all'epoca delle invasioni turche, attuate per consentire agli abitanti del luogo di ripararsi per sfuggire alle corribande degli ottomani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALBORGHETTO

In arrivo 300 mila euro per lo sci da fondo: cannoni e battipista

MALBORGHETTO. Ammontano a 300 mila euro i contributi regionali a fondo perduto recentemente ricevuti dal Comune di Malborghetto-Valbruna per fare ulteriori investimenti sulla pista da sci di fondo della Val Saisera. Saranno destinati all'acquisto di cannoni sparaneve, di un nuovo mezzo battipista e all'allungamento del tracciato con neve programmata attualmente esistente e realizzato dalla giunta Preschern da 2, 5 km a 3, 75 km, che sarà omologato Fisi, pratica già avviata. «In particolare questa ultima opera – spiega il sindaco Boris Preschern – prevede di allungare la pista a monte del cimitero militare austroungarico, in una zona dove il bostrico ha



Il sindaco Boris Preschern

purtroppo debellato la foresta e che sarà oggetto di completa sistemazione, in accordo con il Fec (Fondo edifici del culto). Qui verranno realizzati alcuni tratti della pista in salita, al fine di poterla rendere compatibile ai criteri richiesti dalla FISI per l'omologazione del tracciato».

«Tutti hanno visto quali passi avanti siano stati fatti negli ultimi anni per la valorizzazione della Val Saisera – continua il sindaco – e pensare che dall'elenco delle cose fatte mancano ancora due pezzi da novanta, come la realizzazione della strada per il Rifugio Grego e, appunto, l'ampliamento della pista con neve artificiale. Con il subentro del Comune nella gestione delle piste di fondo della Val Saisera si sono ottenuti immediatamente passi avanti mai visti in termini di investimenti sullo sci da fondo e con conseguente miglioramento dell'immagine turistica di Valbruna, dell'intero Comune e ovviamente della Regione, che si ritrova in Val Saisera un fiore all'occhiello del comparto sciistico regionale con impianti e mezzi all'altezza della situazione e soprattutto senza la necessità di metter la Val Saisera sulle spalle di Promoturismo Fvg, come invece avvenuto e avviene tutt'ora in tante altre località del Fvg». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TARVISIO

Garage in fiamme in una casa Ater

Apprensione ieri pomeriggio per le famiglie di un edificio delle case Ater di via Segherie a Tarvisio Basso, ma il pronto intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato che le fiamme (che verso le 16.30 s'erano sviluppate da un garage) potesse-

ro interessare anche le abitazioni dei tre piani sovrastanti. Non è stato perciò necessario evacuare le famiglie. Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti, ad innescare il fuoco potrebbe anche essere stata una stufetta elettrica.

GEMONA

Investì un bambino e poi se ne andò: pensionata assolta

L'incidente a Natale del 2016 lungo la Pontebbana
Per il giudice l'anziana non poteva evitare il piccolo di 4 anni

Alessandra Ceschia

GEMONA. Per due anni ha vissuto con un peso sul cuore, temendo di non aver fatto il possibile per evitare l'incidente in cui investì un bambino di quattro anni, provocandogli lesioni gravi per poi andarsene senza prestare soccorso.

Per Caterina Copetti, 85enne di Osoppo, ieri è arrivata l'assoluzione "perché il fatto non costituisce reato". Era il pomeriggio di Natale del 2016, l'anziana stava percorrendo la statale Pontebbana al volante della sua Polo Volkswagen. Improvvisamente, dinanzi a lei si materializzò un bambino in cerca degli occhiali che gli erano caduti sull'asfalto. Non riuscì a evitarlo e lo investì. Dopo aver atteso qualche tempo si allontanò dal luogo dell'incidente, salvo costi-

tuirsi alla stazione dei carabinieri due giorni più tardi. Si è ritrovata così a dover rispondere dell'accusa di lesioni personali stradali gravi e di omesso soccorso. E se per quest'ultima accusa la sentenza non è stata ancora pronunciata, per l'altra ieri è arrivata l'assoluzione.

Il titolare delle indagini Giorgio Milillo, già alla fine del 2017 aveva chiesto l'archiviazione. A seguito di opposizione della parte offesa, il giudice per l'udienza preliminare aveva chiesto alla Procura di disporre consulenza tecnica affidata a Iuri Collinassi. Ed è sulla base di quanto emerso che il pm ha chiesto nuovamente l'archiviazione. Il procedimento è arrivato in aula attraverso l'imputazione coatta. Nella prima udienza dibattimentale del 3 ottobre 2018, gli avvocati Patrizia Fiore e Ludovico Rinaldi, difensori dell'anziana,

hanno chiesto il giudizio abbreviato subordinato all'audizione del consulente tecnico. Ieri la discussione al tribunale di Udine, dove il giudice Roberto Pecile ha assolto l'imputata.

«La signora Copetti ha vissuto due anni di profonda costrizione a causa del grave trauma prodotto dallo choc di quell'evento - è il commento dell'avvocato Fiore - non avrebbe potuto in nessun modo evitare l'impatto con il bambino, uscito repentinamente e imprevedibilmente sulla carreggiata della Pontebbana, privo della vigilanza dei genitori. Fortunatamente, la condotta di guida prudente e l'andatura adeguata hanno limitato i danni che un bambino così piccolo avrebbe potuto subire. Siamo sollevati che il bambino stia bene e confidiamo che ora anche la nostra assistita possa avere un pochino di serenità». —



Il tratto della Pontebbana in cui il bimbo di 4 anni fu travolto dall'auto

TRICESIMO

Oggi la Lucciolata per la Via di Natale Passeggiata di solidarietà fino ad Ara

Ritorna la Lucciolata benefica a favore della onlus "Via di Natale", in programma oggi alle 18. Giunta alla sua 27esima edizione, la manifestazione coinvolgerà oltre alla comunità tricesimana anche

quella di Cassacco, Colloredo e Treppo. I cittadini si ritroveranno nel proprio Comune di appartenenza, nella piazza centrale, per poi procedere a piedi fino ad Ara. Una passeggiata nel Friuli Collinare con

sottofondo musicale proposto dalle bande dei rispettivi paesi. Una paio di chilometri da percorrere con un ritrovo fissato 45 minuti più tardi davanti al presepe di Ara, dove parlerà la presidente dell'associazione Carmen Gallini. I fondi saranno devoluti a "La Casa di Natale", hospice pensato per i malati oncologici in cura al Cro di Aviano e i loro parenti. A seguire un momento conviviale.

L.I.

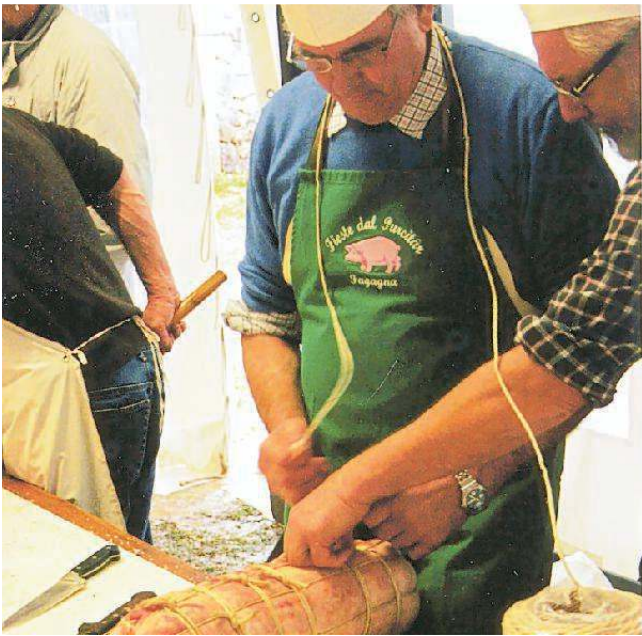
FAGAGNA

Da tutta Italia 200 norcini per la "Fieste dal purcitàr"

Anna Casasola

FAGAGNA. A Cjase cocèl c'è l'unica scuola di norcineria di tutta la regione. E per il convegno annuale dei purcitàrs arriveranno a Fagagna oltre 200 norcini da tutto il Fvg. Domenica 20 gennaio è infatti in programma nel Museo della vita contadina "Sant Antoni Fieste dal purcitàr" che in realtà, non è solo una festa per gli amanti dei prodotti che si ricavano dal maiale, ma è anche un momento di aggiornamento e approfondimento per tutti coloro i quali si occupano della macellazione e della lavorazione delle carni del maiale.

Da una quindicina d'anni a Fagagna va in scena la festa dedicata a una delle più antiche tradizioni contadine del Friuli, quella del norcino. Sin dalle sue prime edizioni, al momento conviviale, è stata abbinata una parte di approfondimento tecnico scientifico in collaborazione con l'Università di Udine e con l'azienda sanitaria dove gli esperti del settore possono incontrarsi e confrontarsi. Nella cittadina collinare, dove la tradizione della norcineria è presente da secoli poi, durante l'anno vengono organizzati anche dei corsi per imparare questo mestiere. «Si tratta di percorsi formativi - spiega Elisabetta Brunello Zanitti del Mu-



Una precedente edizione della "Fieste dal purcitàr"

seo- che rappresentano non solo un modo per tramandare l'antica arte norcina, ma che per molti diventa anche un'opportunità per trovare un'occupazione per una figura professionale molto ricercata nella grande distribuzione e nella vendita al dettaglio di carne». «Sono sempre di più i giovani che si avvicinano a questa arte - spiega ancora Brunello Zanitti -: dall'anno scorso ai nostri corsi si sono iscritte anche alcune ragazze». «Norcineria tradizionale e preparazione dei prodotti tipici» è il titolo del convegno in programma domenica mat-

tina alle 10 al quale prenderanno parte, tra gli altri, Lucilla Jacumin (Università degli studi di Udine), Emanuela Tessei (Dirigente veterinario ufficiale Aas3) e Pierpaolo Rovere (Dirigente Parco agroalimentare Fvg). Terminata la parte scientifica, la giornata si trasformerà nella grande festa dei norcini: dopo il pranzo realizzato dalla Proloco di Fagagna, alle 14.30 è prevista la benedizione degli animali davanti all'icona di Sant'Antonio abate. Dalle 15, dimostrazioni pratiche di norcineria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

Condizionatore in vendita ma viene raggirato online Una denuncia per truffa

BUJA. Mette in vendita un condizionatore, ma invece di riuscire a venderlo si ritrova raggirato. Il protagonista della vicenda è un uomo di cinquant'anni di Buja: tutto è iniziato quando quest'ultimo, alcuni mesi fa, aveva messo in vendita online un condizionatore per poche centinaia di euro. L'uomo viene contattato da una persona, un cittadino originario del Camerun e residente a Venezia. Quest'ultimo inizialmente si dice interessato a comprare il condizionato-

re ma poi l'acquisto non si realizza. Successivamente il camerunense riesce, con una serie di raggiri, a farsi accreditare via poste pay prima 1.400 euro e successivamente 1.800, per un totale di 3.200 dallo stesso bujese che inizialmente voleva vendere un condizionatore. Quest'ultimo, non avendo più notizie dal camerunense dopo il pagamento dei soldi, decide di rivolgersi ai carabinieri della Stazione di Buja che avviano le indagini sotto il coordinamento della

Compagnia di Tolmezzo. Le ricerche degli inquirenti proseguono alcuni mesi finché arrivano al camerunense che vive a Venezia e che viene così denunciato per truffa. Al momento, l'uomo è in attesa di essere giudicato e i fondi rubati non sono ancora stati recuperati. Non è ancora noto con quali modalità il truffatore sia riuscito a convincere la controparte ad accreditargli dei soldi, ma di certo il caso è molto singolare e gli stessi carabinieri della Compagnia di Tolmezzo fanno sapere che fatti di questo tipo non sono purtroppo isolati anche nel territorio friulano. «Solitamente succede che si rivolgano agli uomini dell'Arma persone che dovevano comprare una cosa via internet e dopo aver pagato non l'hanno ricevuta. —

P.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Crisi Principe, Dukceovich disponibile a un incontro

SAN DANIELE. L'attesa disponibilità a un confronto con le parti sociali è infine arrivata dall'amministratore delegato di Principe spa, Vladimir Dukceovich. Ieri i rappresentanti sindacali dei lavoratori del gruppo Kipre e delle società controllate tra cui appunto le due sandanielesi - Principe e King's - hanno ricevuto infatti dall'imprenditore triestino la richiesta di disponibilità a un incontro. Dukceovich non ha indicato alcuna data,



Vladimir Dukceovich

rimandando ai sindacalisti l'onere di proporre una, che visto il weekend in corso sarà individuata in un giorno della prossima settimana. L'ipotesi sul tavolo è quella di mercoledì 15 gennaio, ma andrà verificata su più d'una agenda: a partire da quelle dei sindacalisti passando per il corposo pool di legali che affiancano la società. Giorno più giorno meno, i lavoratori - 500 a livello di gruppo di cui circa 250 in forze tra San Daniele e San Dorligo - possono finalmente sperare di ottenere risposta ai tanti interrogativi divampati durante le feste natalizie dopo aver scoperto, dai giornali, che il gruppo per il quale lavorano versa in una grave crisi finanziaria. —

M.D.C.

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



Innovation
that excites

THE ORIGINAL CROSSOVER. **NISSAN QASHQAI**

SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Nuovi motori Euro 6.2

Nuovo 1.3 DIG-T 140CV e 160CV

Nuovo 1.5 dCi con cambio DCT

Nuovo 1.7 dCi con i-4x4 e cambio CVT

Nuovo NissanConnect con

Apple CarPlay® e Android Auto

Nuovo Cruise Control Adattivo Intelligente



EURO 6.2 - 1.3 DIG-T 140CV
DA € 159/MESE*
con JustDriveNissan e permuta
o rottamazione. TAN 5,99% TAEG 7,66%



POLIZZA RCA



POLIZZA FV



MANUTENZIONE

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,8 l/100km; EMISSIONI CO₂ 138 g/km

A GENNAIO SEMPRE APERTI.

*NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 140 CV EURO 6.2 A € 18.235, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.235 (IPT ESCL.) MENO € 4.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/01/2019 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. *ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 6.559, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 14.474,17 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 11.676 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 599,39 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPREDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE ESPERTA + 1 ANNO DI ASSICURAZIONE RCA AUTO), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 36,19 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 2.367,33, VALORE FUTURO GARANTITO € 11.117,50 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 30.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO), IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 16.841,50 IN 36 RATE DA € 159,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,66%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT

AUTONORDFIORETTO
2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



autonordfioretto.nissan.it

CIVIDALE

Mercato, la minoranza punta sulla svolta «Bancarelle in centro»

Proposta del Gruppo Misto per rilanciare l'appuntamento Ipotizzata la chiusura al traffico il sabato davanti alle poste

Lucia Aviani

CIVIDALE. Mentre l'assessorato alle attività produttive e il sindacato Goia lavorano per rilanciare il mercato settimanale del sabato tramite una drastica operazione di riassetto, annunciata per la primavera (e destinata a concretizzarsi nell'attuale sede degli stand, il piazzale antistante l'ex stazione ferroviaria), una componente della minoranza consiliare insiste sulla necessità di una svolta ancor più radicale, nel segno di un ritorno al passato. «Le bancarelle devono essere riportate in centro, è l'unico modo per restituire vitalità al nostro tradizionale mercato», dichiara Claudia Chiabai, del Gruppo Misto, anche sulla base dei risultati di un sondaggio in tema promosso a fine 2018.



La consigliera Claudia Chiabai (a sinistra) fa il sondaggio al mercato

E visto che ricollocare gli stand in piazza Paolo Diacono è impossibile, arriva una proposta alternativa: «Si concentri l'intero mercato – suggerisce l'amministratrice – fra piazza San Francesco, che non è mai stata utilizzata per quella funzione e che potrebbe trarre dall'operazione notevoli benefici, Corte San Francesco, Largo Boiani, fino all'altezza del Bar Centrale, e Foro Giulio Cesare, ovviamente prestando la dovuta attenzione alla tipologia di bancarelle da collocare in quest'ultimo contesto, considerata la delicatezza della pavimentazione in pietra». «Naturalmente – rimarca – una simile soluzione imporrebbe la chiusura al traffico del settore antistante le poste anche il sabato mattina, sul modello di quanto avviene ordinariamente la domenica e nei festivi: a differenza di quelle circostanze, però, sarebbe garantita la circolazione in centro storico, dal momento che il ponte del Diavolo sarebbe percorribile e che i flussi da esso provenienti e diretti verso il cuore della città potrebbero svolgersi in piazza Duomo». Sull'altro lato, invece, il traffico «verrebbe incanalato su via Conciliazione e diretto verso il ponte nuovo, proprio come in occasione delle chiusure domenicali. I disagi sarebbero contenuti, insomma. E per agevolare l'utenza negli acquisti si potrebbe posizionare in alcuni punti strategici dei cestini con rotelle, come quelli dei supermercati». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Mostra Agenda 2030 prorogata l'apertura

CIVIDALE. È stata prorogata la mostra diffusa Agenda 2030 Art Cividale, inizialmente in programma fino al giorno dell'Epifania, premiata da riscontri di pubblico tali che l'amministrazione ha ritenuto opportuno dilatarne i termini. «Ci sarà tempo fino al 20 gennaio – annuncia l'assessore alla cultura Angela Zappulla – per ammirare gli allestimenti proposti nella chiesa di Santa Maria dei Battuti e nell'attigua saletta Mi-

cro; le installazioni all'aperto, invece, resteranno collocate nei vari spazi prescelti fino al 10 febbraio». Per questa sera alle 18, inoltre, è stata organizzata la presentazione (ai Battuti) del calendario 2019 del Centro Friulano Arti Plastiche, che ha "firmato" le esposizioni di Agenda 2030 Art Cividale. L'opera è curata dal presidente del Cfp, Michele Gortan. —

L. A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Remanzacco
Ha l'obbligo di soggiorno ma lo viola: arrestato

I carabinieri della Stazione di Remanzacco hanno tratto in arresto un uomo di 52 anni del posto per la violazione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. L'uomo, infatti, è stato sorpreso all'esterno della sua abitazione. Per lui, dunque, da parte degli uomini dell'Arma è scattato immediatamente l'arresto. Il 52enne verrà giudicato con giudizio direttissimo.

Cividale
Stagioni e uve 2018 Mercoledì un incontro

Mercoledì 16, alle 18.30, a villa de Claricini Dornpacher sarà presentata la relazione tecnica "Le stagioni e le uve 2018 - Friuli Colli Orientali - Ramandolo": promosso dal Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo, l'incontro si aprirà con i saluti di Michele Pavan, presidente del Consorzio stesso, e proseguirà con i contributi di Andrea Cicogna, Davide Cisilino, Francesco Degano e Giovanni Bigot.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ABARTH 695 TRIBUTI FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV 03/2016 Cerchi in lega, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, Touch screen, Luci diurne LED, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, Bianco pastello, km 84.648, 13.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV Distinctive 2016 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Isofix, ABS, Sensore di luce, Volante in pelle, USB, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Rosso alfa, km 35.141,14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTDm-2 170 CV TCT Distinctive 07/2013, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Luci diurne LED, Isofix, Controllo automatico clima, Volante in pelle, Fendinebbia, Bianco, km 81.949, 11.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 2.0 16V TDI Avant 04/2007, Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Controllo trazione, Autoradio cd, Blu Scuro metallizzato, km 219.672, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV, € 4.200,00, grigio met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI, € 1.800,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C-ELISSE blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500, € 11.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C2 1.1 3p Elegance NEOPATENTATI, € 2.400,00, argento, 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 HDI 5p Elegance, € 2.250,00, quartz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno, € 2.600,00, argento, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 rossa anno 03/2018 km 13500, € 10.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 Bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN DS3 1.6 B-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.450,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN PICASSO, 1.6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 90cv, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, chiusura centralizzata, fendinebbia, € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate, € 3.300,00, blu met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Comfort 04/2018 Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, Climatizzatore,

Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 12.571, 14.600,00€. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV OK NEOPATENTATI 04/2014 ESP, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Autoradio digitale, Climatizzatore, Luci diurne, km 59.887, 11.250,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.4 95 CV OK NEOPAT. 2015 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, ABS, Autoradio digitale, USB, Touch screen, Volante multifunzione, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Volante in pelle, Nero, km 42.500, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV OK NEOPATENTATI 03/2017 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Volante in pelle, USB, Touch screen, Isofix, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 20.979, 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6 multi-jet 120 hp (88 kw) 2wd "Pop" anno 2016 cipria km. 30.289 € 14.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura, € 2.800,00, bianco, 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Active NEOPATENT., € 3.200,00, nero met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT Idea 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro.

Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI, € 3.100,00, azzurro met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina street (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2018 - km: zero - prezzo: 10.100€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO EVO 1.2 3p Dynamic NEOPATENTATI, € 3.700,00, bianco, 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT QUBO 1.3 anno 2016 km 30.000 diesel € 9.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 Dynamic, € 3.500,00, grigio met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion 04/2006 Cerchi in lega, Trazione integrale, ABS, Controllo automatico clima, vetri privacy, Fendinebbia, Grigio metallizzato, km 169.859, 3.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT STILO 1.9 MULTIWAGON MULTIJET 120CV anno 2006, km 232.000, discrete condizioni, € 1.000,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT TIPO 1.3 Mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD B-MAX 1.5 tdc 75 hp (55 kw) "Titanium" 5 porte neopatentati anno 2014 bianco km. 76.000 € 10.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 16.600,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI, € 2.500,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA benzina km 41.000 € 8.400. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.6 tdi anno 2012 km 128.000 € 8.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec, € 2.500,00, argento, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.6 TDCi 5p Plus, € 2.900,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD S-MAX 2.0 TDCi Powershift 7posti autom., € 9.400,00, bianco, 2013. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI GETZ 1.5 82cv crdi vgt style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

HYUNDAI SANTA FE 2.2 crdi 200 hp (147 kw) 4wd "Xpossible" cambio automatico anno 2016 bianco km. 75.133 € 24.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

IVECO DAILY 35.12 2.8 TDI LAIKA ECO-VIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 19.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP COMPASS 2.2 CRD 4WD Limited, € 8.800,00, argento, 2011. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP GRAND CHEROKEE, 01/2005, Cerchi in lega, Interni in pelle, Cruise Control, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Regolazione elettrica sedili, pneumatici al 90%, Grigio Argento metallizzato, km 189.596, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

TAVAGNACCO

Bimbi rinunciano ai giocattoli e donano cibo ai più poveri

L'iniziativa della scuola primaria di Feletto Umberto in collaborazione col Comune
Raccolti 4 quintali di beni alimentari da destinare alle famiglie meno abbienti

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Educati alla generosità e capaci di rinunciare a quel gioco che tanto desideravano unicamente per dare un piccolo aiuto a chi è in difficoltà. In occasione delle festività natalizie gli alunni della scuola primaria di Feletto Umberto - 15 classi, 308 bambini in totale - hanno messo in piedi una raccolta di beni alimentari per destinarla alle famiglie meno abbienti del Comune di Tavagnacco.

Un gesto di altruismo che riempie il cuore: gli scolari hanno infatti rinunciato all'acquisto di un giornalino, un gioco, una figurina, per donare del cibo alle famiglie più sfortunate. E la solidarietà è stata incredibile. Sono stati raccolti quasi quattro quintali di beni alimentari a lunga scadenza - dai vasetti di sugo allo zucchero, dall'olio alla pasta -



I bambini della scuola primaria di Feletto Umberto che hanno partecipato alla raccolta di beni alimentari

prodotti che verranno distribuiti nel corso dei prossimi mesi ai nuclei familiari indicati dagli assistenti sociali del Comune.

È grazie all'impegno di tutte le famiglie degli alunni, delle insegnanti della

scuola primaria, che il risultato è stato raggiunto. «L'azione educativa della scuola puntava sul fatto di vedere la reazione dei bambini davanti alla richiesta di rinunciare a qualcosa - spiega l'insegnante, Lara Clignon, che ha voluto rilanciare l'iniziativa dopo alcuni anni di stop -.

Abbiamo lasciato agli alunni la piena libertà di scelta, molti sono venuti orgogliosi a mostrarci quello che avevano deciso di donare, solo uno di lo-

ro ha detto, molto sinceramente, che non avrebbe rinunciato a nulla. Ringraziamo i genitori dei bimbi, che si sono resi disponibili, e il Comune, che da anni interviene a supporto di chi fatica ad arrivare a fine mese».

La raccolta è stata possibile anche grazie alla collaborazione dell'associazione Pentalux, che opera nel territorio in stretto contatto con l'amministrazione comunale, e degli alpini di Feletto Umberto. Alla consegna dei generi per il deposito e la futura distribuzione, avvenuta poche settimane fa, erano presenti una rappresentanza dei bambini protagonisti della raccolta, le insegnanti Lilliana Fiorella e Lara Clignon, il capogruppo Alpini Daniele Manzardo, Annalisa Vuccusa, Tullio Cecconi ed Eddi Zuliani dell'associazione Pentalux e il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali Moreno Lirutti che ha ringraziato i piccoli protagonisti della raccolta e le loro famiglie.

«Il successo dell'iniziativa e il suo valore educativo - ha commentato il vicesindaco - fanno pensare che la fattiva collaborazione fra l'amministrazione comunale, il volontariato locale e i piccoli alunni e le loro famiglie possa ripetersi nel tempo, e così incrementare le risorse che potranno essere dedicate a bisognosi che, purtroppo, restano presenti anche nel nostro Comune».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Elezioni, Cinque Stelle ancora senza un candidato

di Davide Vicedomini

MANZANO. Movimento Cinque Stelle a caccia di un candidato sindaco per le prossime amministrative in programma in primavera a Manzano. Se il centro destra (ancora diviso, in questa prima fase, sui nomi da presentare) e il centro sinistra (ancora in attesa di conoscere cosa vorrà fare il sindaco Iacumin) sembrano aver già messo i ferri in acqua per la battaglia elettorale, non è così in casa dei pentastellati, dove, allo stato attuale, nessun esponente ha presentato formale candidatura alla "piattaforma Rousseau".

Certo, i giochi sono appena iniziati, ma non è escluso che alla fine i grillini non si presentino alla partita che vale la poltrona di sindaco nella Capitale delle Sedia. E oggi quel 10 per cento di cui è accreditato, tendenzialmente, nelle amministrative il movimento pentastellato ovviamente fa gola ai due poli. Se non ci sarà un candidato 5Stelle, centrodestra e centrosinistra cercheranno ovviamente di accaparrarsi quella fetta di elettorato.

15 Stelle per le amministrative hanno creato un'apposita funzione chiamata "Open Comuni" che consente di formare direttamente online una lista di candidati per concorrere alle elezioni nel proprio Comune. Il meccanismo è semplice: tutti gli iscritti certificati a Rousseau possono avanzare la loro candidatura a sindaco e creare una lista invitando altre persone a candidarsi nel ruolo di consiglieri comunali. Ogni candidato per poter aderire deve accettare l'invito, caricare i documenti richiesti - certificato penale e dei carichi pendenti - e sottoscrivere gli impegni del Movimento 5 Stelle. "Open Comuni" consente ai candidati sindaco di gestire in prima persona, direttamente online e in tempo reale il processo di creazione della lista e verificare costantemente che tutti i candidati abbiano provveduto a caricare la documentazione necessaria e che la lista, sulla base dello specifico Comune, soddisfi i criteri richiesti dalla legge, come le quote di genere e il numero minimo di componenti della lista. In questo modo la procedura è più semplice e veloce e non sarà più necessario inviare la documentazione cartacea. Per le amministrative le certificazioni sono iniziate il 15 novembre 2018, ma a oggi da Manzano non è pervenuta alcuna richiesta.

PAGNACCO

Doposcuola specialistico Promosso un incontro

PAGNACCO. Lunedì alle 16.30 alla scuola primaria E. De Amicis di Pagnacco, in via Castellerio, si terrà un incontro relativo al doposcuola specialistico organizzato dal Comune. Il doposcuola si svolge il martedì e il giovedì dalle 14 alle 17 ed è rivolto a bambini e ragazzi delle classi quarta e quinta della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di primo grado con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento. L'attività viene realizzata in piccoli gruppi di massimo tre minori. Il doposcuola offre la "Bottega del Doposcuola", con attività ludico-creative, realizzate una volta al mese per rinforzare le competenze trasversali dei ragazzi; incontri con i genitori (due volte al mese gli educatori sono a disposizione per condividere le strategie utilizzate), serate formative (rivolte a genitori, insegnanti ed educatori e realizzate in collaborazione con l'associazione Udine Dislessia di Udine intorno al tema delle difficoltà nell'esecuzione delle consegne scolastiche) e supporto all'esame per i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORUZZO



La sosta selvaggia nella borgata di Santa Margherita del Gruagno a Moruzzo: il Comune ha preso provvedimenti installando nuovi segnali

Sosta selvaggia nel borgo Installati nuovi segnali «Mulle per i trasgressori»

Maurizio Di Marco

MORUZZO. Volge verso una soluzione, che tutti si augurano definitiva, il problema della sosta selvaggia nella borgata di Santa Margherita del Gruagno. Dopo la proposta di inserire l'obbligo di esposizione del disco orario avanzata dalla Consulta dei borghi e fatta propria dal Comune di Moruzzo, che aveva ricevuto numerose

critiche da parte dei residenti, l'amministrazione comunale ha successivamente convocato una riunione con gli abitanti della zona per recepire soluzioni alternative nel tentativo di arginare il fenomeno degli automobilisti indisciplinati.

Il Comune ha ora dato seguito a quanto emerso in quella riunione rinforzando la segnaletica verticale. Nel dettaglio, sono stati installati due segnali di divieto di sosta e fermata

fuori dagli spazi consentiti. Giova ricordare che, in assenza di iscrizioni integrative, tale divieto è operativo 24 ore su 24, sia nei giorni feriali che festivi e, se non viene rispettato, prevede la rimozione forzata del veicolo. «Era ora - commenta Antonio Fracas residente nel borgo e già rappresentante dello stesso in seno alla Consulta - e ringrazio il Comune per l'intervento. Speriamo che i cartelli vengano rispetta-

ti anche se il primo giorno è stato imbarazzante con auto posteggiate ovunque. Mi aspetto che vengano fatti controlli nei momenti critici e che le auto vengano rimosse come già previsto dal Codice della strada per questa tipologia di segnaletica in caso di violazione». Gli fa eco Jessica Ottoborgo: «Vedremo i risultati nel lungo periodo. La cartellonistica da sola non basta in quanto servono anche i controlli da parte delle forze dell'ordine». Il sindaco di Moruzzo Roberto Pirrò dal canto suo afferma: «Ora la segnaletica va rispettata altrimenti verranno elevate le sanzioni ai trasgressori. Infatti, adesso si completa un percorso che ha previsto una riunione con i residenti e una giornata educativa con i vigili urbani».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Tir incastrato nel sottopasso Traffico in tilt per oltre un'ora

Il mezzo per il trasporto eccezionale è rimasto bloccato in via Pordenone
Danni alla struttura: sono in corso le verifiche da parte dei tecnici del Comune



Da sinistra il mezzo rimasto incastrato in una foto pubblicata sulla pagina Fb "Sei di Codroipo se...", a fianco i danni causati al sottopasso

Viviana Zamarian

CODROIPO. Il sottopassaggio di via Pordenone è rimasto bloccato da un mezzo per il trasporto eccezionale per oltre un'ora. Ieri mattina un camion che si stava dirigendo verso la statale 13, mentre stava transitando nel sottopasso, non è più riuscito a proseguire sul suo tragitto. A rimanere incastrato il

braccio della gru. Fortunatamente nessun altro veicolo è rimasto coinvolto e non ci sono stati feriti.

Il traffico è andato in tilt e ci sono stati molti disagi alla viabilità. Inevitabili per gli automobilisti le deviazioni per raggiungere il centro del capoluogo del Medio Friuli o per collegarsi invece alla statale 13, in direzione di Pordenone.

Sul posto, per gestire la si-

tuazione, è subito arrivata la polizia locale che ha provveduto a regolare la viabilità durante tutte le non facili operazioni per spostare il camion e per ripristinare la sede stradale. In via Pordenone sono giunti anche i carabinieri della Stazione di Codroipo.

I danni causati dal veicolo, che senza successo ha cercato di proseguire nella sua corsa, al sottopassaggio

in via Pordenone sono attualmente in corso di verifica da parte dell'ufficio tecnico del Comune.

A rimanere incastrato, come detto, il braccio della gru. Un episodio che ha destato la curiosità di molti residenti del capoluogo del Medio Friuli: da via Pordenone la notizia è subito rimbalzata sul web e sui social.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRADAMANO

È morta a 97 anni Rina Nogarino anima dei donatori



Una foto d'epoca dell'Afds di Pradamano: a destra, Rina Nogarino

Gianpiero Bellucci

PRADAMANO. Fu una delle pioniere delle donne donatrici di sangue in regione e la fondatrice della sezione Afds di Pradamano. Rina Nogarino si è spenta giovedì sera all'età di 97 anni nella casa di riposo Muner de Giudici di Lobarva, dove era ospite da alcuni anni. Fu la guida e l'esempio per intere generazioni di donatori e ora in molti si stringono nel ricordo di quella che fu la "madre" dei donatori del paese.

Era originaria del Comune di Tavagnacco e si trasferì a Pradamano da giovane, dopo aver sposato il casaro del paese. Fin da ragazza iniziò a donare sangue, tra le prime donne in Friuli Venezia Giulia, come volontaria dell'Avvis, l'Associazione volontari italiani del sangue e ricevette anche una serie di riconoscimenti e diplomi di merito. Poi prese la strada appena avviata dall'Afds, l'Associazione friulana donatori di sangue. Era il 1958, quando, per iniziativa soprattutto di don Antonio Volpe e di altri volontari, si unirono dei gruppi paesani per dar vita all'Afds. Tre anni dopo toccò a Pradamano: il 15 marzo 1961 Rina

Nogarino diede vita alla sezione locale. In contemporanea, un'altra donatrice, Annamaria Jesse, amica di Rina, fondò la sezione di Amaro, gemellata con quella di Pradamano. Allora i soci fondatori furono 35, oggi gli iscritti sono oltre 380.

Giuliano Deganutti, per 20 anni presidente della sezione dal 1995 al 2015, ricorda Rina: «La conoscevo fin da quando ero piccolo. Quando diventai presidente mi parlò spesso dei ricordi della fondazione, come andava porta a porta a chiedere alle persone di andare a donare. Lei era stata anche in diversi ospedali fuori regione per fare donazioni a bambini ammalati che avevano bisogno di sangue. Inoltre, durante la guerra nell'ex Jugoslavia, attraverso la Croce rossa di Fiume, fece una colletta per aiutare i bisognosi. La sua scomparsa ci rattrista e tutta la sezione la ringrazia per ciò che ha fatto». Cordoglio è stato espresso anche dal sindaco Enrico Mossenta: «La sua presenza alle riunioni dell'Afds stimolava tutti a un maggiore impegno, ci trasmetteva impegno e passione». I funerali saranno celebrati oggi alle 14 nella chiesa di Santa Cecilia a Pradamano.

CODROIPO

Il buffet pagato non arriva L'organizzatrice della festa risarcisce tutti gli invitati

CODROIPO. Un grande evento per festeggiare il Capodanno. Con musica e un catering per aspettare la mezzanotte ballando e degustando le molte specialità annunciate.

Ma del buffet nemmeno l'ombra. Gli invitati - circa un centinaio - arrivano e sui tavoli non c'è nulla. Restati a pancia vuota e, dopo aver chiesto le dovute spiegazioni, se ne vanno. A rimetterci, è l'organizzatrice dell'appuntamento tanto atteso, una donna di Camino al Tagliamento che ha dovuto risarcire tutti i partecipanti.

E così è scattata la denuncia alle forze dell'ordine del capoluogo del Medio



Una festa di Capodanno

Friuli.

La donna aveva ordinato un buffet per un costo di circa duemila euro a una ditta di catering. Tutto sembrava procedere per il meglio, visto che decine di persone avevano acquistato il biglietto per prendere parte ai festeggiamenti del

31 dicembre in una villa del Medio Friuli.

Tutto è pronto, non resta altro che festeggiare al meglio l'arrivo del 2019. Ma la festa nemmeno inizia. Perché del buffet non c'è traccia. I partecipanti, una volta arrivati, iniziano subito a lamentarsi per le tavole vuote.

Non c'è nulla da mangiare né da bere, a differenza di quanto era stato pubblicizzato. E allora se ne vanno cercando, all'ultimo, una festa in cui poter trascorrere come si deve il Capodanno e dove magari si possa mangiare un boccone. Saranno tutti risarciti del biglietto.

Come detto, a rimetterci è stata l'organizzatrice che ha sporto formale denuncia ai carabinieri di Codroipo visto che oltre ad aver già pagato il buffet aveva dovuto far fronte anche alle spese per l'affitto della location.

Subito sono scattate le indagini.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autocar			SELEZIONE AUTO SECONDA MANO		
Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud T. 0432 722161 - www.autocarfv.it					
BMW 218 D ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.490	BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700	HYUNDAI i20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 10.500	LANCIA YPSILON 1.3 MJT 95CV GOLD km 6.950, 03/2017 € 10.950	NISSAN MICRA 1.5 DCI 5P N-CONNECTA km 15.900, 06/2017 € 12.550	OPEL CORSA 1.4 90CV 5P ADVANCE km 37.700, 03/2017 € 9.590
TOYOTA AURIS TOURING 1.8 HYBRID ACTIVE PLUS km 46.600, 03/2015 € 15.400	TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID ACTIVE km 55.000, 06/2015 € 12.400	HYUNDAI i20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200			

MERETO DI TOMBA



La pizzeria d'asporto a Mereto Di Tomba all'esterno della quale si è verificata l'aggressione

Donna picchiata al bar Le scuse del sindaco: qui tutti sono integrati

Condanna unanime dell'episodio ai danni di una brasiliana
L'aggressore: non ricordo nulla, non sono un razzista

Maristella Cescutti

MERETO DI TOMBA. Il sindaco di Mereto di Tomba fa le scuse ufficiali di tutta la comunità alla donna di origini brasiliane con cittadinanza italiana, colpita da un pugno al volto perché, da quanto si è appreso, avrebbe parlato con uno dei figli nella sua lingua e non in friulano. Questo fatto non è andato a genio a un frequentatore di una pizzeria per asporto del paese, ed è stato il pretesto per innescare una accesa discussione: dalla parole si è passati alle mani. La donna A.F.M., le sue iniziali, 47 anni, residente a Cavasso Nuovo in provincia di Pordenone, è stata medicata all'ospedale di Spilimbergo e dimessa la sera stessa dell'aggressione. «Mereto non è questo. Anzi è un esempio di integrazione sociale direi unica – spiega il sindaco Giuseppe D'Antoni –. Vi abi-

tano circa 25 nuclei familiari che vengono da fuori Europa e sono integrati benissimo, lavorano tutti, alcuni sono sposati con persone del posto. Sono parte del tessuto sociale del Comune. Per cui noi siamo un esempio di integrazione che rientra nella normalità della nostra vita quotidiana. Questa persona non era nelle condizioni psico-fisiche normali ma alterata. Questo non la giustifica affatto, si prenderà le sue responsabilità». «Condanna assoluta e totale del gesto legato a una alterazione alcolica e non certamente all'utilizzo della lingua friulana e al razzismo commenta Massimo Moretuzzo consigliere regionale di «Patto per l'Autonomia» già sindaco di Mereto Di Tomba.

Intanto la donna che ha ricevuto un pugno dall'aggressore, difesa dal figlio di 24 anni e dal nipote di 26, sta meglio ma, come dice il marito,

«è molto spaventata. La paura era quella che l'uomo si potesse scatenare sui figli, il più giovane, 18 anni, era in macchina. Non pensiamo male di Mereto. Ringraziamo il sindaco che ci ha portato le scuse di tutta la comunità». «Non ricordo assolutamente nulla di quanto è accaduto prima di aver ricevuto un pugno in faccia che mi ha rotto il naso – afferma l'aggressore mentre con la sua vettura ieri pomeriggio stava uscendo dal garage della sua abitazione per recarsi dai carabinieri –. Io non sono un razzista – e non farei del male a nessuno». Nel bar che si trova nella piazza centrale del paese, i clienti disapprovano il gesto: «Non c'entra niente il discorso della lingua – commentano –, non c'entra il razzismo, ma solo lo stato di alterazione di una persona che trova qualunque pretesto per attaccare briga».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTIONS DI STRADA

Morto l'ex assessore anima del volontariato

CASTIONS DI STRADA. Anselmo Ponte, di Castions di Strada, 61 anni, già dipendente della Caffaro di Torviscosa, è mancato all'ospedale di Palmanova, dove era ricoverato per una malattia che lo aveva colpito quattro anni fa. Grande è il dispiacere di quanti l'hanno conosciuto e apprezzato per la disponibilità nel sostenere le persone meno fortunate: per tutti era «lo zio». Era stato assessore al bilancio dal 2004 al 2009, con il sindaco Roberto Nardini, e poi attivo in asso-



Anselmo Ponte

ciazioni quali l'Aisla, con cui era entrato in contatto dopo che una parente fu colpita dalla malattia. La passione per lo sport aveva portato Anselmo a collaborare con l'associazione Enjoy it!, di cui è stato vice presidente. L'hanno contraddistinto la bonaria ironia, la contagiosa allegria ma anche la grande serietà. Lascia nel dolore la moglie Alida Tosoratti, i figli Andrea di Chiasielis e Denis che abita in paese. Lo piangono le sorelle Emanuela, Maria e Daria e il fratello Flaviano. I funerali non sono stati fissati. Il cordoglio del sindaco, Roberto Gorza: «Siamo vicini alla famiglia e grati per l'impegno e la dedizione di Anselmo».

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LESTIZZA

Alla cuoca “Gianna” il Premio Epifania

LESTIZZA. A Villacaccia il 29esimo Premio Epifania è stato assegnato a Giovanna Ciani, per la collaborazione alle iniziative paesane e in particolare per la competenza nella preparazione dei convivi. L'iniziativa, che nella piccola ma vivace frazione di Lestizza valorizza anno per anno i concittadini che si rendono benemeriti, si deve all'associazione degli Amatori Calcio.

Quest'anno dunque, durante il pranzo conviviale, è stata applaudita «Gianna», che è originaria di Pozzo di Codroipo e a Villacaccia abita dal '75, dopo il matrimonio con Sergio Rossi. «Carattere aperto e solare – così la descrive Daniele Rossi, che ha presentato la manifestazione –, è una persona sempre disponibile verso tutti e, oltre a lavorare in casa e accudire la famiglia, si prodigi-

ga per le varie iniziative: dal coro parrocchiale, alle pulizie in chiesa, fino alle gustose ricette frutto della sua passione culinaria. Infatti da un decennio i piatti principali per la festa dell'Epifania a Villacaccia sono cucinati da lei: mitica la minestra di riso e verze e apprezzata la pinza, tradizionale dolce epifanico». Daniele spiega: «Enorme il lavoro, calcolando le tantissime porzioni che occorrono. Gianna poi è una specialista: per la pinza è stata premiata in tre diverse edizioni della gara dei dolci alla Festa del vino a Bertiole».

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Incendio in un forno che tosta la frutta secca

BASILIANO. I vigili del fuoco di Udine sono intervenuti a Basiliano per un problema verificatosi nei locali di uno stabilimento nella zona industriale di Basiliano, a causa del surriscaldamento di un forno. È accaduto alla Nutrafood di via Marinoni, che produce semilavorati per ditte dolciarie, settore biologico. I dipendenti verso le 8.30 di ieri si sono accorti, dal fumo sprigionato, che qualcosa non andava nell'impianto di aspirazione dell'apparecchiatura che serve a tostare la frutta secca e hanno attivato immediata-



I pompieri in azione / F. PETRUSSI

mente il protocollo di sicurezza, allertando appunto le forze di soccorso. Il personale è stato fatto uscire all'aperto in via precauzionale durante l'intervento dei vigili del fuoco. L'incidente non ha compromesso la produzione della giornata, che è ripresa in breve tempo.

Le lavorazioni che si svolgono alla Nutrafood, di cui è titolare Fabio Aliotta, riguardano latti vegetali quali sono quello di cocco, nocciole e mandorle, e creme spalmabili biologiche, che vengono venduti a importanti stabilimenti i quali fanno capo a marchi come Ecor e Natura-Sì. La ditta impiega 18 addetti, ma si prevede un ampliamento dell'organico e un'espansione in vista della collaborazione avviata con una multinazionale tedesca.

P.B.

DIGITOPRESSIONE

curarsi con la pressione delle dita

Attraverso illustrazioni e spiegazioni semplici e mirate sull'antichissimo metodo di cura cinese della digitopressione, dove le dita sostituiscono l'ago dell'agopuntura, in poco tempo saprai leggere il tuo corpo come una mappa di punti da premere per assicurarti salute e bellezza.

A SOLI € 6,90
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto

CERVIGNANO

Il Comune scrive ai cittadini Indagine “salva commercio”

Una lettera con un questionario per sondare le abitudini agli acquisti
L'assessore Maule: vogliamo aiutare il settore. In tre mesi sette nuove aperture

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Arriva il questionario “salva commercio”. A tutti i cervignanesi, nei prossimi giorni, sarà recapitata a casa una lettera con allegato un questionario finalizzato a sondare le abitudini agli acquisti dei cervignanesi.

La notizia è stata ufficializzata, ieri mattina, dall'assessore comunale al commercio e attività produttive, Federica Maule, che spiega: «Abbiamo affidato all'Università di Udine uno specifico studio – conferma – che offre la possibilità di capire come si muovono i nostri cittadini in merito agli acquisti. Il fine è comprendere, in un momento storico di difficoltà per i piccoli negozi di paese, quali possono essere le corrette misure da mettere in atto e quali scelte potrebbero rivelarsi positive o meno per l'andamento generale del commercio nel nostro territorio. Riteniamo che la vita del nostro



Vetrine di negozi in via Roma a Cervignano: il Comune invia ai residenti un questionario sul commercio

paese e la vitalità dello stesso siano strettamente correlate alla presenza di attività commerciali capaci di soddisfare le esigenze delle famiglie. Questo è un valore aggiunto che consente alle persone di scegliere Cervignano piuttosto

che un altro Comune».

L'assessore Maule precisa che è importante che il cittadino contribuisca attivamente, tramite le proprie indicazioni, a far crescere la realtà in cui vive. «Per l'amministrazione comunale cervignanese – le paro-

le di Maule – i nostri cittadini e le loro abitudini sono i veri portatori d'interesse. Crediamo che siano gli interlocutori principali, ai quali dobbiamo rivolgerci per capire dov'è opportuno dirigerci. Il questionario sarà inviato casa per casa, con

pregiera di dedicare alla compilazione, assolutamente volontaria, alcuni minuti di tempo. Il questionario è anonimo. È possibile restituirlo utilizzando un'apposita cassetta della posta, che è stata collocata all'esterno del municipio».

L'assessore presenta anche i dati relativi al terzo trimestre (ottobre, novembre e dicembre) del 2018. Per quanto riguarda le attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar e ristoranti) c'è stata una nuova apertura in via Marcuzzi, una chiusura (il locale Al Levant, ex Bar H di Strassoldo) e un subentro (via Palmanova, a Strassoldo, ex Armonia). Le nuove attività commerciali sono 7, le chiusure 4 e i subentri 1. Stando ai dati diffusi dal Comune, hanno chiuso l'edicola tabacchi di via Terza Armata, la parafarmacia di via Trieste, un negozio di abbigliamento in via Mazzini e l'edicola di viale Stazione. Il subentro riguarda il negozio di articoli per fumatori di piazza Unità. Hanno aperto, invece, un'attività di commercio e generi alimentari in via Roma, un negozio specializzato nella vendita di prodotti a base di canapa in via Marcuzzi, un negozio di abbigliamento naturale in piazza Indipendenza, una profumeria e una pescheria, sempre in piazza Indipendenza, e un'altra nuova attività in via Roma. C'è da registrare anche un nuovo salone di parrucchieri in via XX settembre e il trasferimento di Alex De Pase, tatuatore, da via Gorizia a via Roma. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Vittime d'Italia: Diminutto eletta referente per il Fvg

CERVIGNANO. La consigliera comunale di Fratelli d'Italia Marika Diminutto, 33 anni, è stata nominata responsabile nazionale dei rapporti con gli enti locali e referente per il Friuli Venezia Giulia dell'Associazione vittime riunite d'Italia, che si propone di dare sostegno legale e psicologico alle Vittime dei reati violenti, alle Vittime della strada, del lavoro, della malasanità.

«In Italia le parole di Diminutto - c'è bisogno di certezza della pena e soprattutto certezza al diritto, alla giustizia e alla dignità delle vittime. A breve, una delegazione dell'Avri incontrerà la presidentessa del Senato, Elisabetta Casellati, e l'ufficio di Presidenza. Inoltre, viste le parole di attenzione alla problematica dei femminicidi espresse dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, sarà richiesto un incontro per portare una serie di proposte». Saranno organizzati incontri per presentare l'associazione e le iniziative. Per avere ulteriori informazioni: avri.fvg@gmail.com». —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

SALDO a GENNAIO

2020

QUALITÀ & DESIGN

**li acquisti adesso e li
saldi dopo un anno**

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiu.it

340 8393922

Gemona del Friuli

via Taboga 132

larredopiu.it

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi
con personale qualificato

» Garanzia 2 anni

» Lavori di ristrutturazione

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Servizi per le detrazioni fiscali

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredusato
BASILIANO

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496



CARLINO

Una fucilata al gatto Quarto caso in paese: è caccia al cecchino

Il felino è vivo: il proiettile si è conficcato nel cranio
Appello di "Amici di Poldo": segnalate alle forze dell'ordine

Francesca Artico

CARLINO. Torna il killer dei gatti a Carlino. Hanno sparato infatti con una carabina a un gatto, colpendolo all'occhio: per fortuna un volontario della colonia felina si è accorto dell'accaduto e lo ha salvato portandolo alla clinica veterinaria Gaspardis di Visco. A denunciare l'accaduto l'Associazione animalista Amici di Poldo di San Vito al Torre che ha presentato un esposto contro ignoti ai carabinieri della stazione di Aiello.

È il quarto episodio accaduto in poco tempo tra via Tonizzo e via Ortuzzi, dopo l'uccisione (sempre con un fucile) di una gattina e l'avvelenamento con antigeni di una gatta, ma c'è stato anche il tentativo di ucciderne un al-

tro. Diversi anche i casi segnalati di spazzioni di felini.

Come sottolinea Sonia Delle Case degli "Amici di Poldo" di San Vito al Torre, l'associazione che gestisce le quattro colonie feline di Carlino, la fortuna ha voluto che «un bellissimo gatto rosso censito in questa piccola colonia felina di sei gatti», si salvasse: il pallino ha infatti lesionato la cornea dell'occhio sinistro e si è fermato nel cranio senza danneggiare il cervello. Ora il gatto è sotto controllo veterinario, sottoposto a cure antibiotiche in attesa di capire se è necessario intervenire chirurgicamente per estrarre il pallino.

Sonia Delle Case afferma che non è l'unico caso che vede come protagonista il paese della Bassa friulana, e che è solo il ripetersi di eventi simili. La vicepresidente

dell'Associazione rimarca che purtroppo troppo spesso si ripresentano raccapriccianti efferatezze nei confronti dei felini.

Cristina Malvaso, presidente di "Amici di Poldo", con i suoi volontari sta da tempo portando avanti una battaglia contro ogni tipo di intolleranza verso i gatti, anche perché «sembrare» veleni o sparare con fucili ad aria compressa sono azioni pericolose che possono ritorcersi contro le persone. Infatti le esche velenose possono essere ingerite anche da bambini che giocano oltre che dagli animali, o rischiare di impallinare qualche passante, insomma sono azioni molto pericolose.

Si consiglia dunque di denunciare sempre alle forze dell'ordine fatti simili di cui si viene a conoscenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il gatto colpito con una carabina; a fianco, nella radiografia, il pallino che si è fermato nel cranio

MUZZANA

S'inaugura un nuovo spazio culturale Una mostra del fotografo d'Agostino

Quando un ex maglificio diventa uno spezio per incontrare, lavorare, progettare: oggi alle 11, ci sarà la presentazione ufficiale di questa nuova realtà di Muzzana del Turgnano: il Soul (Servizi or-

ganizzatici unità lavorative) Coworking. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra fotografica di Luca A. d'Agostino "Haicut Go Ho", un viaggio fotografico on stage, senza peli sulla lingua, che aprirà

la disponibilità delle spazio per l'esposizione di ulteriori lavori artistici e vedrà la partecipazione di Don Pasta selector, dj ed economista, appassionato di gastronomia. Venti scatti del fotografo Luca d'Agostino, selezionati in più di trent'anni di carriera in ambito musicale, testimonieranno come i capelloni abbiano contribuito, assieme alla musica, a diffondere un linguaggio divenuto universale. —

F.A.

PALMANOVA

Spazi per i carabinieri L'opposizione: la giunta ha perso troppo tempo

LA POLEMICA

Monica Del Mondo

PALMANOVA. «Le soluzioni si possono trovare. Anzi, il Comune avrebbe già dovuto mettere i ferri in acqua per farlo»: così il capogruppo di opposizione, Antonio Di Piazza, dopo il sopralluogo dell'assessore regionale alle infrastrutture Graziano Pizzimenti, del sindaco di Palma-

nova e dei rappresentanti regionali, provinciali e regionali dei Carabinieri alla vecchia sede della Compagnia di Palmanova e all'attuale. «Non si può rischiare che una presenza così importante e prestigiosa per la città rischi di andarsene perché non si è riusciti a dare adeguate risposte alle necessità dell'Arma» continua Di Piazza, affermando che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto già attivare delle soluzioni.

«Il trasferimento dei Cara-

binieri nell'immobile dell'ex tribunale — prosegue — era stato descritto come una soluzione temporanea e si sapeva che, pur essendo una collocazione migliore della precedente, presentava alcuni punti di debolezza e alcune carenze. Tuttavia il Comune si è poi mosso come se tale soluzione fosse definitiva, tanto che l'immobile dell'ex caserma in piazza Grande è stato inserito nell'elenco dei beni in vendita. A due anni di distanza dal trasferimento emergono le problematiche, ma non ancora le soluzioni».

Il capogruppo di minoranza avanza le proprie idee. Innanzitutto richiama un'ipotesi attorno alla quale il centro destra aveva iniziato a lavorare quando era sindaco Alcide Muradore, guardando all'ex Montezemolo come luogo in cui ospitare non solo la caser-

ma Carabinieri e gli alloggi per i militari, ma anche un'unità cinofila e la caserma per la Guardia di Finanza. «A nostro avviso — prosegue Di Piazza — il Comune dovrebbe muoversi percorrendo una di queste tre strade: o ristrutturare la vecchia sede in piazza Grande, o riprende in mano l'ipotesi della Montezemolo, o, perché no, potrebbe guardare anche alla casa secentesca di borgo Aquileia. Certo i costi non sono irrisori. Qualunque percorso venga imboccato, vanno cercate sinergie con gli enti superiori. Regione e Stato in primis. Quel che è certo è bisogna iniziare perché si è già perso troppo tempo. Ed è invece necessario agire in fretta onde evitare che magari altre realtà propongano alla Compagnia delle alternative più confortevoli e adatte ai suoi bisogni». —

IN BREVE

Cervignano
Scontro in via Manzoni: due feriti lievi

Strada chiusa e traffico in tilt, ieri, a seguito di un incidente verificatosi all'altezza di via Manzoni. Due automobili, per cause in corso di accertamento, si sono scontrate. Due stranieri residenti nella cittadina, che si trovavano a bordo di una delle due macchine, sono stati trasportati all'ospedale di Palmanova. Non sono gravi. Illeso un meccanico residente nella zona, che stava provando una vettura appena sistemata. E' successo verso le 14. Sul posto i sanitari della Croce Verde, i vigili del fuoco e la polizia stradale.

Ruda
Ultime due domeniche per visitare il presepe

Ancora due domeniche per visitare il presepe animato di Perteole, una realtà che da un secolo richiama a Ruda un affezionato pubblico proveniente da tutta la regione e, negli ultimi anni, anche dall'estero. L'allestimento (nei locali accanto alla chiesa parrocchiale) resterà aperto ancora nelle domeniche 13 e 20 gennaio dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 19. Per gruppi e comitive è possibile concordare visite anche in giorni e orari diversi chiamando i numeri 0431 998954, 349 0569736 oppure 377 2827525.



365
RICETTE
secondo stagione

365 ricette per dare colore e sapore a 365 giorni.
Divise per le quattro stagioni con gli ingredienti... di stagione.

Scelte tra i piatti più semplici da fare o della nostra tradizione.
Per dare un senso a tutti i giorni o per un giorno speciale,
per una serata romantica o per spegnere la fame dei piccoli di casa.

A SOLI € 9,90
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto

LATISANA

Mobili usati, tv e bici: nell'ecopiazzola nasce il mercatino del riuso

Iniziativa del Comune per ridurre i costi dello smaltimento
«Così recuperiamo oggetti e aiutiamo chi ha bisogno»

Paola Mauro

LATISANA. Un doppio obiettivo di ridurre i costi per lo smaltimento in discarica di alcuni rifiuti e allo stesso tempo riutilizzare quei beni che il consumismo e la società dell'usa e getta classifica rifiuto quando sono ancora in buono stato e possono ancora svolgere la loro funzioni per chi è meno fortunato.

Entro il 2019 anche a Latisana ci sarà un centro dei riuso, nella sua prima fase di avvio sarà all'interno dell'area dell'ecopiazzola di via dei Sabbioni, dove l'amministrazione comunale è intenzionata ad attivare con fondi propri da reperire nel bilancio di previsione in fase di stesura, un servizio di recupero di quegli oggetti portati all'ecopiazzola da chi intende di-



Mobili usati che è possibile recuperare in un deposito

sfarsene, ma che sono ancora utilizzabili: mobili, elettrodomestici, biciclette, giocattoli, materiale edile, elettrico o informatico, ancora in buono stato e che quindi può essere utilizzato da chi ne ha bisogno.

Un modo per ridurre i volumi dei materiali altrimenti destinati allo smaltimento e allo stesso tempo portare un aiuto alle persone e alle famiglie in difficoltà. Se dopo una prima fase sperimentale i numeri del centro del riuso dovessero confermare la scelta l'amministrazione comunale ha già in previsione una nuova localizzazione del servizio, rispetto all'area dell'ecopiazzola, nella quale al momento lo spazio a disposizione non è particolarmente ampio.

«Vorremmo riuscire in qualche modo a prevenire lo spreco delle risorse attraverso la promozione di un uso più razionale delle stesse – commenta il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – va in questo senso l'apertura di un centro del riuso con il quale dimostrare la possibilità concreta di prolungare il ciclo vitale dei beni erroneamente considerati scarti da una diffusa cultura consumista. E per l'amministrazione comunale l'operazione diventa importante quindi sono solo sotto l'aspetto sociale ma anche economico, perché ridurre i volumi di materiali post-consumo smaltiti in discarica ci permetterà di contenere i costi di tale operazione». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO



Visitatori al Presepe di sabbia a Lignano Sabbiadoro

Al Presepe di sabbia oltre 35 mila visitatori È aperto fino al 27

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Oltre 35 mila persone hanno visitato fino all'Epifania il Presepe di sabbia, che rimarrà aperto fino al 27 gennaio. Da oggi sarà infatti possibile vivere la quindicesima edizione del percorso espositivo realizzato dall'Accademia della Sabbia e promosso dall'associazione culturale Dome Aghe e Savalon d'Aur ogni fine settimana: la tensostruttura sita accanto a Terrazza a Mare a Sabbiadoro sarà aperta il sabato pomeriggio dalle

14 alle 18 e la domenica tutto il giorno dalle 10 alle 18.

Senza l'ausilio di alcun collante chimico, i 350 metri cubi di sabbia utilizzati dagli artisti per modellare – solo con acqua – le opere verranno poi riconsegnati all'arenile di Lignano a fine mese.

Ad impreziosire ulteriormente l'ambiente è l'Albero di Yule, che raccoglie tra i suoi rami migliaia di testimonianze sotto forma di biglietti e pensieri, che si fanno portatori di sentimenti e buoni auspici per il nuovo anno. —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 cv longitude my18 anno 2018 colore grigio km 12500, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA CARENS 2.0 LX con impianto GPL - 04/2009, Cerchi in lega, ABS, Sensori di parcheggio posteriori, Gancio traino, Climatizzatore, Fendinebbia, frizione e catena distribuzione sostituite recentemente, Grigio scuro metallizzato, km 143.000, 5.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo, airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 69cv m-jet (cambio aut.) (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI, € 2.800,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA YPSILON 1.2 Platino NEOPATENTATI, € 3.200,00, nero met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA YPSILON 1.3 MJT 75CV Oro NEOPATENTATI, € 3.300,00, oro met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA DELTA 2.0 MJT Platino 05/2009 Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Luci diurne LED, Specchietti laterali regolabili e abbattibili elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, Nero, manutenzione eseguita regolarmente presso nostra officina, unico proprietario, km 166.750, 7.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 16V 11/2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile panoramico, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, ABS, Airbag, Servosterzo, Lettore CD, Autoradio, Fendinebbia, Controllo trazione, Argento metallizzato, meccanica, carrozzeria ed interni in ottimo stato, 5.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.4 TD 5p Cub NEOPATENTATI, € 2.900,00, quarz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MAZDA 2 sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA 6 sw 2.2 skyactiv-d 175 hp (129 kw) "Exceed" cambio automatico anno 2016 snowflake white metallizzato km. 96.554 € 22.900 iva esp. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA CX-3 1.5 Skyactiv-d 105 hp (77 kw) 2wd "Evolve" "evolve pack" anno 2017 ceramic metallizzato km. 47.478 € 17.400 iva esp. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA CX-5 2.0 Skyactiv-g 165 hp (121 kw) 2wd "Evolve" "evolve pack"anno 2016 soul red metallizzato km. 40.340 € 20.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA 2 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI 10/2003, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passaggero, Chiusura centralizzata, Grigio scuro met. Km 166.000, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluetooth con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES 220 sw cdi 194 hp (143 kw) "Business sport" cambio automatico anno 2017 grigio metallizzato km. 27.277 € 33.500. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MERCEDES-BENZ A 160 D Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 150 benzina km 120.000€ 5.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES VITO diesel anno 2010 235.000km € 12.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MINI COOPER 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4800, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI ONE D park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's,

per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MITSUBISHI PAJERO sport km 226.000 € 8.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

NISSAN JUKE 1.6 117cv benzina acenta (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN QASHQAI 1.5 dci 110 hp 2wd (81 kw) "Acenta" anno 2011 grigio metallizzato km. 104.942 € 9900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

NISSAN QASHQAI 1.5 dCi DPF Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

NISSAN MICRA 1.5 dCi 8V 5 porte Acenta 11/2017 Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, Autoradio Touch screen, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, , Bianco perlato, km 18.000, 11.700,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NUOVA MEGANE Intense Energy Dci 110cv, emissioni CO2 90 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop automatico, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, fendinebbia. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

OPEL ADAM 1.0 benzina 116 hp (85 kw) "Slam" anno 2015 rosso/tetto nero km. 38.232 € 10.600. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.4 benzina 120 hp (88 kw) "Ecotec cosmo" impianto gpl anno 2013 grigio metallizzato km. 95.200 € 9.300. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

OPEL ZAFIRA 1.6 16V CAT ELEGANCE anno 2000, km 150.500, € 1.000,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

PEUGEOT 206 1.4 75cv benzina (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2004 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 308 1.6 8V HDi 112CV SW 12/2012 ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, Cronologia tagliandi, ABS, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Controllo trazione, Grigio scuro metallizzato, km 102.500, 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CAPTUR 1.5 dCi 80CV, anno 2016, km 49.000, ottime condizioni, € 13.800,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

RENAULT CLIO Tce 12V 90CV 5 porte Energy Zen 04/2018 ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, USB, Climatizzatore, Isofix, Bluetooth, Bianco, km 12.301 certificati, 10.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SW Dynamique 10/2010 Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Medio metallizzato, km 113.360, 8.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SEAT ATECA 1.6 TD I ADVANCE D anno 2018, km 0, € 25.700,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SEAT LEON 1.6 Tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, €

17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA CITIGO 1.0 AMBITION 60CV anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati, € 5.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV SW Ambition 08/2015, autoradio touch screen, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, Fendinebbia, km 75.391, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 6.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 5 porte Lounge 05/2012 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Telecamera per parcheggio assistito, Isofix, ABS, USB, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Blu Scuro metallizzato, km 62.900, 7.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TWINGO ZEN Energy Sce 69cv, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Chiusura centralizzata. € 8.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE anno 2014, km 130.000 unico proprietario, ottime condizioni, € 13.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW GOLF comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

È mancata



RINA NOGARINO ved. CRISTOFOLI
"Le Casarie"
di 97 anni

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, le pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, sabato 12 gennaio, alle ore 14, nella chiesa di Pradamano, arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pradamano, 12 gennaio 2019

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari



LELIO BONINI

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, le figlie, il genero, i nipotini, la sorella, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 12 gennaio alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Reana, con partenza dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Reana, 12 gennaio 2019

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432 851305
www.ofmansuttitricesimo.com

10° ANNIVERSARIO

"oggi, anche il Cielo piange
sul silenzio del mio cuore"



ALMATERESA CARNIER NIGRIS

Le figlie.

Cormiglians, 12 gennaio 2019

7° ANNIVERSARIO



OLGA VALMASSONI

Ti ricordiamo con immutato affetto i familiari tutti.

Ovaro, 12 gennaio 2019

È mancata la nostra cara



GIANNA SABIDUSSI
di 52 anni

Lo annunciano la famiglia e il suo Giovanni.
Il funerale sarà celebrato lunedì 14 gennaio alle ore 15 nel Duomo di Gemona
Grazie di cuore agli operatori del Servizio Infermieristico e ai Dottori che l'hanno aiutata.

Gemona del Friuli, 12 gennaio 2019
of GIULIANO srl Gemona, Artegna
Osoppo, Tarvisio tel. 0432.980980

È mancato



GIOVANNI BANELLI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Antonio e Barbara, la nipote Sara, fratello, cognate nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14.30 nel Duomo di Tolmezzo partendo dall'ospedale locale.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 12 gennaio 2019

of piazza

ANNIVERSARIO

13-01-1997

13-01-2019

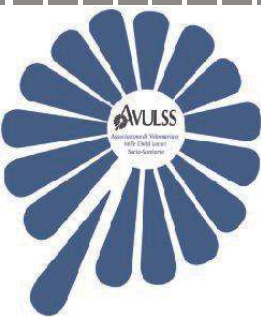


FABIO TONIUTTI

Parenti e amici ti ricorderanno con una Santa Messa che sarà celebrata domenica 13 gennaio alle ore 11.00 nella Chiesa Parrocchiale di Tauriano.

Tauriano, 12 gennaio 2019

Paglietti, Spilimbergo



**SE SENTI CHE PUOI
ESSERE D'AUTO
AI PIÙ DEBOLI
VIENI AD ALLARGARE
LA NOSTRA FAMIGLIA
AVULSS
SOSTIENICI CON IL 5%
COD. FISC. 94068090300**

mail: avulssud@libero.it
telefono: 347 1666269
Sede: 33100 Udine
Via S. Agostino 7
c/o "La Quiete"

PER DONAZIONI
IBAN:
IT73V033590160010000004535

È mancato all'affetto dei suoi cari



SERGIO IACUZZO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 12 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Torviscosa, partendo dalla Casa di Riposo Chiabà di San Giorgio di Nogaro.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Chiabà per le amorevoli cure prestategli.

Torviscosa, 12 gennaio 2019

Of Mucelli & Camponi Palmanova
Porpetto-Mortegliano-Manzano
tel. 0432/928362



**Sede attività:
viale Ungheria, 44
Udine**

**Punto di Ascolto presso
il Centro per le Famiglie
via Zilli, 53 - Udine**



seguici anche
su Facebook e Twitter

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290

**tel. 040 246611
fax 0432 246605**

osserva il seguente orario:

**DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00**

LE IDEE

CON LA POLITICA PER IL CONSENSO NON SI VA MOLTO LONTANO

LORENZO GOBBO

L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro questo stabilisce l'articolo 1 della Costituzione, legge fondamentale dello Stato italiano e proprio nella sua mancata applicazione si possono individuare le cause del declino dello stesso.

Lavoro irregolare, evasione fiscale, mafia, questi sembrano essere i veri valori su cui questo paese si fonda e se da un lato il singolo cittadino, appellandosi alle proprie libertà decide di delinquere, dall'altro lo Stato è incapace, o non si può permettere, di assicurare il rispetto delle leggi da lui stesso promulgate.

La stessa idea di repubblica viene meno di fronte a un insieme di individui che pensano solo al proprio tornaconto immediato, un concetto troppo nobile, quello democratico, per un popolo relegato ancora alle pratiche feudali della convenienza familiare a discapito della collettività.

Se l'economia sommersa italiana si aggira intorno al 40% vuol dire che alla base dell'inefficienza del Paese non sta la politica ma la scelta di ogni singolo individuo; un sistema per troppi anni basato sulla tacita convenienza reciproca e sull'omertà a spese della comunità e delle generazioni future, allevate nel rispetto di valori dimenticati dai loro stessi promotori.

Da una situazione di lavoro irregolare non necessariamente scaturisce la reciproca convenienza ma, specialmente per i giovani, un vero e proprio ricatto basato sulla prevalenza numerica della domanda rispetto all'offerta: se ti va bene così, bene, altrimenti un altro subentrerà al tuo posto.

Salari ridicoli, mancato versamento dei contributi e totale assenza di diritti del lavoratore, anni e anni di progressi e battaglie sociali vanificati a spese delle categorie che più di tutte dovrebbero essere tutelate.

Se si intende quindi additare qualcuno per l'attuale situazione italiana, diaspora giovanile compresa, non c'è da far altro che mettersi di fronte a uno specchio e meditare sulle proprie responsabilità: questo è il risultato della scelta di chi invece che garantire ai propri figli un terreno fertile su cui prosperare ha preferito, e continua a preferire, l'egoismo e l'accumulazione selvaggia.

La politica, in questo scenario, non è certo innocente e la situazione attuale non è altro che il risultato di anni e anni non di una politica per la politica bensì di una politica per il consenso, consenso che avviene a spese dei diritti umani e dei cittadini.

Fino a quando nessun rappresentante politico si prenderà la responsabilità di affrontare questa realtà scomoda, dichiarando guerra al lavoro irregolare, e quindi al 40% dei suoi elettori, la situazione non cambierà.

Un apparato di giustizia inefficace è un apparato di giustizia inesistente, senza giustizia non ci sono diritti e senza i diritti a venir meno sono anche i doveri: senza un equo bilanciamento dei due la macchina democratica non può funzionare. Fino a quando le sanzioni saranno inadeguate, i tempi della giustizia troppo lenti e i controlli troppo sporadici, il singolo cittadino preferirà sempre intraprendere vie traverse per ottenere maggior profitto immediato, vanificando anche l'unico vero mezzo di difesa lecito: la denuncia.

Siamo lo Stato delle contraddizioni, uno Stato che va indietro invece che andare avanti e l'ascendente xenofobia ne è l'ennesima riprova: un diritto è figlio dell'adempimento ad un dovere anteriore e non della privazione di diritti altrui.

Solo una spinta dal basso potrà limitare il moto perpetuo che sta portando l'Italia alla deriva sociale, economica e ideologica; sfruttare i giovani, incolpare gli stranieri delle nostre colpe, interessarsi solo a ciò che tange direttamente la nostra vita: questa non è giustizia. Questa non è evoluzione.

Occorre quindi tornare indietro, non a un totalitarismo basato sull'intolleranza, religiosa o razziale che sia, ma alle origini e ai principi su cui la democrazia si erse: una democrazia intessuta nella vita di ogni giorno, non quella delle cabine elettorali. —

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it



PRATICHE DI SUCCESSIONE

Presenti a Udine
e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percota, 7 - Udine
Tel. 0432-246511/512
mail: info@unionteleo.it
Sito web: www.unionteleo.it

Union TELEO

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Cosa non si fa per potere avere quindici minuti di celebrità

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Che personaggi! Fanno i razzisti, gli xenofobi, gli sbruffoni con gli immigrati, i senza tetto, i soggetti più deboli della scala sociale, ma poi quando vengono beccati e criticati dalla società civile, diventano

degli agnellini. Trovano scuse vigliacche.

Il comportamento del vicesindaco di Trieste, Polidori, ne è l'esempio più classico.

Egli fa parte di quella classe politica che apostrofa chi si comporta civilmente verso le persone più deboli, anime belle chiudendo con il classico: "buoniste".

L'antefatto lo conosco. Questo signore (si fa per dire), ha buttato nel cassonetto dell'immondizia coperte e altre povere cose di un senzatetto, trovate in angolo della città. Poi dopo questa ignobile bravata, il nostro eroe l'ha postata su facebook van-

tandosene.

Ha scritto tra l'altro: "...ho visto un ammasso di stracci buttati per terra, coperte, giacche, un piumino e altro, non c'era nessuno, quindi presumo fossero abbandonati (forse non sa che i senza tetto non possiedono armadi, ndr) ... li ho raccolti e li ho buttati, devo dire con soddisfazione, nel cassonetto: ora il posto è decente! Durerà? Vedremo. Il segnale è: tolleranza zero!! Trieste la voglio pulita".

Poi c'è l'altro prode padano, assessore alla Sicurezza del Comune di Monfalcone, Massimo Asquini, che scrive sugli immigrati sempre su fb frasi indegne

per una persona mediamente civile.

Eccole: "Il migrante vien di notte con le scarpe tutte rotte; vien dall'Africa con il barcone per rubarvi la pensione; nell'hotel la vita è bella nel frattempo ti accollata; poi verrà forse arrestato e l'indomani rilasciata".

Chissà come si giustificherà il leghista monfalconese ora che questa prosa indegna è diventata pubblica.

Anilo Castellarin
San Giovanni di Casarsa

Lo sa qual è la cosa che mi ha più colpito nella vicenda di Trieste (e in egual misura in

quella di Monfalcone)? L'uso che se ne è fatto sui social.

E ciò mi ha così confermato che facebook e compagnia sono semplicemente la fogna nella quale si scaricano i liquami del mondo.

Liquami che sono sempre esistiti, sia chiaro: ma prima per fortuna rimanevano ben confinati sottoterra.

Oggi, confermano la perfetta definizione che dei social aveva dato Umberto Eco poco prima della sua morte: "I social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza

danneggiare la collettività. Venivano messi a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel. È l'invasione degli imbecilli".

Purtroppo, dobbiamo prendere atto che invece simili strumenti vengono indicati come "moderni", "attuali", "all'avanguardia" anche da chi dovrebbe, per il ruolo che occupa, riflettere prima di parlare e di agire.

Invece no: l'ansia di apparire e di poter avere i quindici minuti di celebrità li spinge a pubblicare - mi pare che si dica così - qualunque idiozia in modo compulsivo.

Contenti loro...

LE LETTERE

La segnalazione La porta della Carnia è ancora al buio

In Carnia, con qualunque mezzo si voglia arrivare - bicicletta, autostrada, strada statale, treno, però non camminando perché sul ponte del Fella non ci sono marciapiedi e ci provi qualcuno a camminare lì - c'è solo un luogo da dove si entra, e sempre da quella "porta" si può uscire: Amaro, primo paese che si trova arrivando in quella zona montana del Friuli. Meglio sarebbe dire si trovava.

In una guida turistica, evidentemente mal fatta, qualche anno fa, si leggeva che Amaro è il primo paese della Carnia che si incontra giungendo dalla provincia di Udine. Non tanti si erano accorti dello svariazione geografica, tuttavia la guida, appena entrata in circolazione, era stata ritirata senza alcun clamore da parte degli orgogliosi locali carnici. Ma ad alcuni sicuramente piaceva così.

Già, ad Amaro, piccolo comune insignificante un tempo, ora diventato sede industriale del miracolo economico della Carnia, dove perfino "si estrae la luce dai corpi solidi" o lo si faceva, così era stato scritto da qualche parte, e dove s'inventano e si producono calcolatori da un milione di miliardi di calcoli al secondo, elicotteri e altro ancora, c'è un punto nero, buio, pericoloso.

Ora, che sono state rimosse le luci natalizie, diradati i fumi dei vari pignarù, con lo sbocciare dell'anno nuovo chi di dovere vorrà risolvere l'illuminazione della rotatoria o rotonda, una fra le più estese e trafficate della regione, identificata come "porta della Carnia"? E la finiranno di bandiere concorsi di idee belle, suggestive, stravaganti, vedi la famosa gerla che sembrava un attrezzo per la pesca o il più recente progetto idea di un ponte che non si capiva dove andava a finire, caso mai potesse terminare nel vuoto, i quali

non verranno mai eseguiti o posti in opera, quindi inutili. Comunque sia e vada, il problema è lì sotto gli occhi di tutti, conosciuto, ma proprio perché tale, ancora irrisolto! Accade sovente proprio così, anche dalle nostre parti.

Giorgio Deotto. Udine

La protesta Fisco e contabilità troppo complicati

Mi rivolgo a Luigi Di Maio e Matteo Salvini.

Vorrei scrivervi, ma non trovo un sito internet per farlo e già questo mi pare poco democratico.

Nella speranza che qualcuno vi informi, e che il Messaggero Veneto pubblichi queste mie righe, faccio presente che abolire studi di settore, redditometro, spesometro, fatturazione elettronica per i contribuenti sotto i 50 mila euro, anche se non forfettari, non costa niente, ma fa risparmiare tempo e denaro a chi in contabilità ordinaria non può diventare forfettario perché per farlo dovrebbe pagare il 22% di Iva sul magazzino.

Inoltre, Renzi aveva detto a suo tempo di abolire gli studi di settore, invece ha aggiunto redditometro e spesometro, in pratica i vecchi elenchi clienti e fornitori già aboliti una decina di anni fa per comprovata inutilità. Il nuovo governo a sua volta aveva promesso di cancellare studi di settore, redditometro e spesometro e invece ha aggiunto la fatturazione elettronica, che per i piccoli è un nuovo adempimento.

Per combattere l'evasione, infine, inviterei a guardare in Svizzera e nelle cassette di sicurezza di molti italiani da dove sono scomparsi dalla circolazione i biglietti da 500 e 200 euro, lasciando in pace i piccoli imprenditori che già stanno chiudendo.

Sebastiano Sgalambro
Udine

LE FOTO DEI LETTORI



La "nazionale" del Malignani Ceconi negli anni '60

La "nazionale" del personale docente e no del "Malignani-Ceconi" al "Moretti" di Udine negli anni '60. Da sinistra, in piedi: Mossenta, Buffon, Martinuzzi, Anzil, Bortolotti, Peris, Peresson, Fattori. Accosciati: Codutti, Citta, Cappelletti, Cavalli, Segatti

I 51 anni dell'allegra brigata di Ragogna

La classe 1967 di Ragogna si è ritrovata nei giorni scorsi per festeggiare i 51 anni. La serata è iniziata in un noto bar della zona per un aperitivo, per poi proseguire in un ristorante di San Daniele con una cena in allegria, ricordando anche gli anni della scuola passati insieme



La classe '58 di Passons insieme nel 1977

La foto di Daniela Driussi di Grado, inviata da Gianfranco Mossenta di Pasian di Prato, è datata 1977 e si riferisce al ritrovo della classe 1958 di Passons in un locale della zona. Un simpatico ricordo per gli appartenenti a questo gruppo di amici che ancora hanno il piacere di tenersi in contatto

CULTURE

Grande Guerra

Il libro edito da Gaspari ricorda il sacrificio di Simone Corsi e racconta una vicenda storica poco nota. Gli austriaci presidiavano Casarsa e Latisana

Madrisio, il ponte che salvò centomila soldati: fu la provvidenziale via di fuga dopo Caporetto

31 OTTOBRE 1917

PAOLO MEDEOSSÌ

I ponti emanano sempre forti suggestioni se si legano a scenari letterari e di guerra. Il Robert Jordan hemingwayano di “Per chi suona la campana” andò in Spagna per minare i ponti; il colonnello Nicholson di Pierre Boule comandò i prigionieri inglesi costretti dai giapponesi a costruire il ponte sul fiume Kwai, tanto per fare esempi celebri. Ma una storia molto interessante si cela anche dietro le vicende di un ponte militare costruito in Friuli, lungo il Tagliamento, tra Madrisio e Bolzano, dunque tra i Comuni di Varmo e Morsano, che divenne protagonista nell'ottobre del 1917, nel dopo Caporetto. Episodi praticamente sconosciuti, che riaffiorano grazie a un libro apparso nella collana storica dell'editore Gaspari di Udine e scritto da Marco Pascoli, fondatore del Museo della Grande Guerra di Ragogna, già autore di altre opere su temi militari capaci di svelare come tutto venne vissuto dentro le nostre comunità.

Il volume si intitola “La battaglia fra Madrisio e San Paolo al Tagliamento. Il sacrificio di Simone Felice Corsi e l'azione dell'autunno 1917” e lo spunto per concepirlo e realizzarlo venne quando dal Lazio giunse Pier Giacomo Sottoriva, presentatosi alla Pro loco di San Paolo, frazione di Morsano, alla ricerca di notizie su uno zio medaglia d'argento al valor militare, appunto quel Simone a cui è dedicato il libro. Quale caporal maggiore della brigata Acqui si comportò da autentico “eroe invisibile”, uno di quei nomi spariti poi per sempre, sacrificatosi sulla sponda destra del Tagliamento senza scappare e per fermare il nemico. Era un veterano del Carso essendo stato ferito già tre volte. Era un muratore, un ragazzo tranquillo, non un esagitato, volle compiere fino in fondo il dovere di fante.

Da questo fatto parte la ricerca di Pascoli, arricchita da foto d'epoca molto efficaci, per spiegare come il ponte di Madrisio (per la verità, un insieme di tre ponti che sfruttavano aree golenali) fu costruito dagli italiani nel 1915 a scopo strategico per il passaggio delle truppe verso il fronte. La sua importanza divenne straordinaria dopo la disfatta del 27 ottobre quando, a sorpresa, fornì una provvidenziale via di fuga ai nostri, visto che il ponte



Una foto dagli archivi dell'esercito austriaco mostra il ponte della zona di Madrisio che consentì a centomila soldati italiani e a 140 mila civili di trovare salvezza dopo Caporetto

Marinetti

Il padre del futurismo lo attraversò e scrisse: «Ho il cuore bruciato, vorrei rinfrescarlo con l'acqua di foglie rosse»

Mussolini

Il segretario comunale di Morsano allora fu Arnaldo, fratello del futuro duce Benito

Celso

Il futuro cardinale Costantini, poi nunzio in Cina, arrivò trafelato, in bicicletta da Aquileia, ma trovò la strada sbarrata

era sfuggito incredibilmente all'attenzione di austro-ungarici e tedeschi concentratisi sui ponti della Delizia e su quelli di Latisana. In pochi giorni di lì passarono in 100 mila su un totale di oltre un milione di soldati in fuga assieme a circa 140 mila civili. Lì arrivò trafelato in bicicletta da Aquileia monsignor Celso Costantini, il famoso intellettuale e studioso, che poi divenne cardinale e nunzio in Cina, ma trovò la strada sbarrata dai carabinieri e dovette raggiungere Latisana. Di lì passò Filippo Tommaso Marinetti, il poeta fondatore del futurismo, tenente volontario e la sua narrazione è da antologia: «Ho il cuore bruciato torrido, vorrei rinfrescarlo con quell'acqua autunnale piena di foglie rosse. Autunno ruggine di sangue. Acque profuse». Più prosaicamente un certo tenente Luigi Merlini scrisse: «Non posso dire la gioia provata quando ho messo il piede sul ponte. Era la salvezza, il fraporre fra noi e gli austriaci il Tagliamento in piena». Infatti l'attraversamento

avvenne in condizioni al limite essendoci un'alluvione in atto.

Il testo di Pascoli mette in luce soprattutto gli sconcertanti errori compiuti dai comandi nemici per cui, quando le loro prime avanguardie stavano per arrivare a Madrisio, furono dirottate di nuovo verso Codroipo, già conquistata da giorni e con i ponti abbattuti dagli italiani. I cultori di questi dettagli bellici hanno dunque di che stupirsi e deliziarsi.

Due annotazioni finali. Gran parte del racconto locale è tratto dallo straordinario diario del parroco, don Eugenio Bertolissi, ennesimo caso di come i preti hanno saputo svelare la vita e l'anima dei nostri paesi. E poi c'è che il segretario comunale di Morsano era allora Arnaldo Mussolini, fratello del futuro duce Benito. E il parroco scrisse: «È lui che continua a occuparsi della popolazione. Uomo di intelligenza non comune, di modi cortesi, democratico di principi e più democratico di fatti». È una pagina del 31 ottobre 1917. —

LA MOSTRA

ENRICO FOLISI

“Liberati dalla Guerra”: pace e rinascita in Friuli

È in corso a Udine, nella chiesa di San Francesco, e si protrarrà fino al 24 marzo, la mostra “Liberati dalla Guerra: la pace e la rinascita del Friuli” che ho curato personalmente insieme alla realizzazione del catalogo edito da Gaspari. È di fatto la mostra di chiusura del centenario della Grande Guerra per Udine e il Friuli. L'esposizione si vale di un efficace apparato fotografico e di un allestimento rispettivamente di Paolo Brisighelli e Massimo Bortolotti e propone la realizzazione di un percorso espositivo di postazioni multimediali sul 1918 e il 1919 in Friuli.

Sulla base di ricerche d'archivio e studi approfonditi ventennali abbiamo creato percorsi divulgativi e didattici multimediali in cui reportage fotografici, cinematografici, fonti giornalistiche, diaristiche e ricostruzioni di ambienti si intersecano per mettere a fuoco, con gli occhi della gente comune e dei militari, la vita in Friuli nell'anno dell'occupazione e della liberazione, ma anche nel successivo anno quello dell'iniziale ricostruzione dell'economia e della società e della rinascita morale.

Sono utilizzati un gran numero di filmati e di fotografie provenienti dagli archivi di tutto il mondo per la realizzazione di postazioni cinematografiche emotivamente coinvolgenti. —

"LA ME TIERE"



Immagini da "La me tiere" raccolta di fotografie sulla fine del mondo contadino in Friuli realizzata da Carlo Innocenti. La pubblicazione edita da Cierre è curata dallo storico dell'arte Giuseppe Bergamini

Il Friuli visto da Carlo Innocenti ultimi scatti del mondo contadino

Cierre pubblica una raccolta di fotografie che documentano la fine di un tempo
L'autore: «Vorrei essere ricordato come un foto-antropologo non professionista»

ALVISE RAMPINI

Il Friuli è stata una terra di fotografi, famiglie come i Malignani, Pignat e Brisi-ghelli hanno pattugliato il nostro territorio producendo centinaia di immagini irripetibili, una storia attraverso gli scatti che hanno documentato guerre, cambiamenti sociali e urbanistici, artigianato, politica, insomma la metamorfosi di una società.

Con la scomparsa nel 1966 di Carlo Pignat e Attilio Brisi-ghelli, la memoria storica del nostro territorio è stata ripresa da altri fotografi come Carlo Innocenti, classe 1942, che

ha avuto la possibilità di esercitare la sua passione con grande autonomia. Di lui è uscito in recentemente il libro "La me tiere. Viaggio per immagini nella civiltà contadina del Friuli" edito da Cierre, a cura di Giuseppe Bergamini.

Nel 1965 comincia le sue peregrinazioni nel vecchio Friuli, accompagnato da una macchina fotografica, sempre alla ricerca di qualche artigiano ancora attivo in un lavoro in estinzione, con una volontà di impressionare la pellicola con quell'ultimo scatto che potrà documentare una storia, un racconto destinato a finire.

Carlo Innocenti è un foto-

grafo-documentarista decisamente diverso dagli altri se non altro per l'utilizzo, ancora oggi, di una vecchia reflex analogica che gli permette degli scatti lenti e meditati ben diversi dalla "mitragliata" di immagini prodotta dalla tecnologia digitale.

La tecnica fotografica è importante, ma nella maggioranza dei casi è supportata da un digitale che risolve ogni problema di definizione grazie ad un operatore di photoshop che può enfatizzare e correggere qualunque scatto, mentre il fotografo è libero di concentrarsi nella ricerca espressiva, nell'inquadratura,

insomma nel soggetto e nel "taglio" dell'immagine.

Le faticose 36 istantanee di ogni pellicola realizzate dalla macchina fotografica di Innocenti ha generato un archivio contenuto, da tempo acquisito dalla ex Provincia di Udine, probabilmente minore di quello conservato all'interno di uno smartphone di un adolescente.

«Il rapporto di Carlo Innocenti con il Friuli - scrive Giuseppe Bergamini curatore del volume edito da Cierre - è di amore e di rispetto» e per questo documenta fin dalla metà degli anni Sessanta, lo sgretolarsi della civiltà contadina,



l'evoluzione dell'artigianato ma anche il mondo degli zingari, l'emigrazione e i problemi sociali attraverso una fotografia non asettica, ma ricca di sentimenti e emozioni.

Ha ripreso in modo spasmodico manifestazioni religiose, architetture spontanee, artigiani, feste, avvenimenti, è entrato nei cortili, si è fatto aprire le porte delle case e dei ripostigli, è salito nelle vecchie soffitte, ha soprattutto parlato, dialogato prima di ogni ripresa per mettere a suo agio l'interlocutore, ha voluto documentare il lavoro e il tempo libero, la gioia della gente semplice e la sofferenza nelle case di Sant'Osvaldo dove suo padre aveva lavorato per molti anni.

«Vorrei essere ricordato come fotografo del mondo contadino - afferma Innocenti - un cantore della mia terra, delle mie genti». Non vuole essere considerato un intellettuale, un radical chic, bensì un «antropologo non professionista», un fotografo da ricordare per il suo lavoro di documentazione. Una memoria storica fissata nelle immagini. Per sempre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE FILM FESTIVAL

Fotografi in gara: Terry O'Neill li premierà

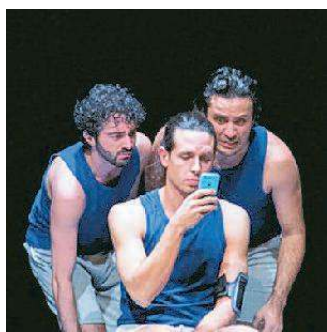
TRIESTE. È stato pubblicato il bando della prima edizione del premio Terry O'Neill alla Miglior Fotografia, un progetto nato grazie a Erpac con Casa del Cinema e la collaborazione di Iconic Images: una call per fotografi professionisti e no, che durante il Trieste Film Festival, tra il 18 e il 25 gennaio, potranno ritrarre attrici, attori, registi, scrittori, giornalisti presenti a Trieste. Ma saranno presi in considerazione anche i ritratti realizzati nelle edizioni precedenti del Trieste Film Festival.

Un comitato di selezione sceglierà a suo giudizio insindacabile le venti migliori fotografie, che saranno poi inviate al fotografo Terry O'Neill, per la scelta del ritratto vincitore. Premiazione il 15 febbraio alle 18.30 al Magazzino delle idee. —

LE PRIME PRODUZIONI INSIEME

Stabile Fvg e Nico Pepe: un patto del palcoscenico per le giovani realtà

UDINE. Con il 2019 il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha avviato un progetto incentrato sulle "Giovani Realtà del Teatro": saranno prodotti e programmati due spettacoli che si sono distinti, arrivando al podio, nelle ultime edizioni del premio nazionale "Giovani Realtà del Teatro". Il Premio ha sede a Udine ed è promosso dalla Civica Accademia



Stabile Fvg e Pepe: c'è l'intesa

d'Arte Drammatica Nico Pepe: nei suoi dieci anni di vita ha messo evidenza giovani artisti che hanno fatto strada sulla scena nazionale.

Il progetto "Giovani Realtà del Teatro" è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa - al Caffè Rossetti - a cui sono intervenuti il direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Franco Però e Diana Barillari, vicepresidente della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe.

Riservare spazio ed attenzione agli artisti emergenti della scena contemporanea italiana, è considerato allo Stabile regionale uno degli obiettivi fondamentali: perciò il Teatro si propone quale vetrina e punto di riferimento

per artisti e gruppi interessanti per i quali non sarebbe semplice entrare nei programmi istituzionali dei grandi teatri.

La scelta dello Stabile è stata infatti di collaborare in qualità di produttore e di inserire i due spettacoli nella propria programmazione ufficiale.

«La Nico Pepe ritiene che la collaborazione con il Teatro Stabile del Fvg sia preziosa» ha dichiarato Claudio de Maglio, direttore dell'Accademia Nico Pepe. «L'attenzione dimostrata nei fatti dal direttore Franco Però verso le giovani generazioni sancisce un rapporto di reciprocità e riconoscimento delle nostre rispettive funzioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SATIRA DI "DELUSIONIST"

Balasso e Dalla Via in scena

Mercoledì 16 alle 21, Natalino Balasso e Marta Dalla Via saranno in scena al Verdi di Pordenone con "Delusionist", ultimo atto di una trilogia "Cativissima". La pièce gioca sull'atteggiamento di oggi che è quello di esistere come pura performance, per aumentare la prestanza e svettare sul prossimo



ANNIVERSARY

GAMMA CITY CAR OPEL

da **€ 99 al mese**

con Scelta Opel, 3 anni F/I,
garanzia, manutenzione
TAN 3,99% - TAEG 6,91%



LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Com'è la tua città? Come le infinite personalità di Adam? Oppure sempre OH!, con il carattere inconfondibile di Corsa. Da vero leader? Allora scegli Karl Rocks, il minisuv da città. Con la Gamma City Car Opel sei tu a decidere come viverla. **Sempre con il meglio della tecnologia tedesca Opel. Per tutti, da 120 anni.**

OPEL.IT



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Tolosa, 66 Tel. 0432/970972

CODRIGO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanusso, 9 Tel. 0432/907770

TORVISOCA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pisa, Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Gamma City Car Opel a partire da: Karl Rocks 1.073 CV con Intellilink al prezzo promozionale di 10.300 €; anticipo 3.820 €; importo tot. del credito 7.974,25 € incluso: Flexcare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 244,25 € (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.305,87 €; interessi 796,62 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione rata 3,5 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.927,87 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 5.305,87 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida fino al 31/1/19 con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Consumi Gamma City Car (Adam, Corsa, Karl Rocks): consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4,8 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): da 111 a 157. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

IL PROGETTO

Sidoti: «De André mi ha ispirato Voglio restituire la sua poesia»

Il cantautore e musicista friulano protagonista dello spettacolo "Col tempo, sai"
Con il giornalista Massimo Cotto omaggia il grande artista a 20 anni dalla morte

FABIANA DALLAVALLE

Immagini in bianco e nero, uomini e donne eleganti, la rive gauche esistenzialista di Saint Germain-des-Pres e del leggendario Tabou, di Juliette Greco che si abbronzava alla luna e di Edit Piaf, lo scricciolo dall'ugola d'oro che cantava la vie en rose e poi Leo Ferré, il maudit che abitava altre latitudini; il grande Brassens e l'immenso Brel, belga innamorato di Parigi che andò a morire alle isole Marchesi, dove "per assenza di vento, il tempo s'immobilizza, e si parla della morte come tu parli di un frutto"; quel Gainsbourg "morto per aver bevuto troppe sigarette", come scrisse Libération, e Boris Vian che fondeva jazz e letteratura e immortalava la figura del disertore nella canzone di Francia.

E poi, le canzoni degli italiani che indossavano dolcevita neri e occhiali dalla montatura spessa, quelle scritte da Umberto, Luigi e Ginaccio, attor-



Massimo Cotto e Paolo Sidoti oggi in scena a Premariacco

niati da quattro amici al bar e immersi in un mondo da cambiare.

Paolo Sidoti, musicista e cantautore e Massimo Cotto, giornalista raccontano in un'intervista a due voci: "Col tempo, sai/Avec le temps", spettacolo in circuito con l'Ert, ieri sera al Cinecity di Lignano Sabbiadoro e questa sera a TeatrOrsaria di Premariacco e in

«Conosco ogni virgola dei testi e amo la rotondità di quelle parole»

replica nuovamente venerdì 15 febbraio a San Daniele e sabato 16 a Sedegliano.

«È uno spettacolo che rilegge le pagine più belle della chanson francese e della scuola genovese – svela Sidoti – nato circa tre anni fa che avrebbe dovuto avere per protagonisti Gianmaria Testa che con la

Francia aveva un rapporto privilegiato, Massimo e il pianista jazz Roberto Cipelli. Purtroppo Gianmaria si ammalò improvvisamente e morì nel marzo del 2016. Così Massimo e la produttrice e moglie di Gianmaria Testa, Paola Farinetti, hanno ripensato al progetto e hanno deciso di dargli una nuova forma, quella del reading».

«Accanto a me – è Massimo Cotto che parla – c'è Piero, perché abbiamo pensato che lui era l'unico che avrebbe potuto e dovuto esserci: rilegge a modo suo, senza stravolgere le canzoni e questo è essenziale. Io sono il narratore, cerco di catturare il momento. Lo spettacolo è un'immersione a due facce».

Sidoti, con la sua chitarra e la sua voce inconfondibile, che di Gianmaria è stato amico di segreto, e a cui toccherà dar voce a chansonnier e cantautori racconta così, l'amico scomparso: «uno degli artisti più sinceri che io abbia mai incontrato, sul palco come nella vita, era la stessa persona. Abbiamo partecipato ad uno spettacolo al teatro Alhambra a Parigi e in una foto che lo ritrae, è seduto in un angolo, in attesa di entrare, attento a non rubarmi la scena, lui che era una star, canta sommessamente il ritornello di una mia canzone, "Venere nera"».

Ma Parigi e Genova che cosa hanno in comune? Risponde Cotto: una è la ville lumière, l'altra è la città illuminata dalla lanterna. Il tratto comune è il pudore degli interpreti, la grandeur francese è apparen-

te, i genovesi sono schivi, c'era in entrambi i casi un presentarsi in punta di piedi, chansonnier e cantautori. I secondi devono molto all'esistenzialismo della rive gauche».

Con le canzoni di tutti coloro che hanno cantato Genova per noi che stiamo in fondo alla campagna, e la Parigi che non smette di brillare anche quando si addormenta, Paolo Conte, Gino Paoli, Tenco, Bindi non manca ovviamente Fabrizio de André, Faber.

«A vent'anni dalla sua morte, l'11 gennaio del 1999, non posso non pensare che gli devo tutto – conclude Sidoti –. Sono cresciuto con le sue canzoni. Conosco ogni parola dei suoi testi. Amo la rotondità delle sue parole, il loro uso leopardiano. De André non amava definirsi poeta, diceva che la musica non andava svincolata dalla parola. Ma la sua poesia era cinquant'anni avanti. Oggi manca il senso del bello, cioè una certa continuità tra la vita

Sul palco in due ore le pagine più belle della chanson francese e della scuola genovese

e quello che sei sul palcoscenico. Manca la capacità di raccontare. Ci sono giovani artisti con voci straordinarie, tecnicamente perfette. Gli si chiede di essere tecnici della voce. Gli chansonnier e i cantautori raccontavano quello che avevano dentro».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I capolavori di Faber sono un'eredità gigantesca alla quale attingere
Controlettura più che mai attuale, della tolleranza e della compassione

Abitiamo un millennio grigio ecco perchè ascoltarlo fa bene

NEL MITO

GIANMATTEO PELLIZZARI

«Penso che un uomo senza utopia, senza sogno, senza ideali, vale a dire senza passioni e senza slanci, sarebbe solo un mostruoso animale fatto semplicemente di istin-

to e di raziocinio. Una specie di cinghiale laureato in matematica pura!». Fabrizio De André non amava le interviste, il carattere lo spingeva a defilarsi, ed è un peccato: ascoltare o leggere le sue parole, al di là delle canzoni, fa decisamente bene. Oggi più di ieri. Oggi più del crudele 11 gennaio 1999 che ce l'ha

portato via.

Abitiamo dentro un millennio piccolo piccolo, dove le insufficienze (culturali, civili, etiche) sono elevate a norma, e stiamo accettando passivamente l'inaccettabile: stiamo accettando la morte della bellezza, della poesia, del pensiero non conforme. Ecco perché ascoltare o leg-

gere le parole di Fabrizio, al di là delle canzoni, fa decisamente bene. Ecco perché le canzoni di Fabrizio, oggi più di ieri, sono un'eredità gigantesca. Davvero gigantesca. Una controlettura necessaria, eternamente (miracolosamente) moderna, della società e del tempo, della cronaca e della storia, della tolleranza e della compassione.

«Mi hanno definito comunista, democristiano, socialista, borghese. Perfino fascista. Ma se sono, più modestamente, un anarchico, è perché l'anarchia è un modo di essere. Uno stato d'animo. Una categoria dello spirito...».

Nessun catechismo, nessun dogma: solo una militanza umana, pacificamente



FABRIZIO DE ANDRÉ NON AMAVA LE INTERVISTE, IL CARATTERE LO SPINGEVA A DEFILARSI

Stiamo accettando passivamente l'inaccettabile: stiamo purtroppo assistendo alla morte della bellezza

scandalosa, dalla parte dei dimenticati e delle puttane, degli amici fragili e degli sconfitti. Una militanza che adesso, appunto, sembra polverosa e lontana.

Prima di chiudere la porta, il signor De André ci ha salutati con una smisurata preghiera, cantando ancora una volta l'enorme spaccatura tra chi viaggia «in direzione ostinata e contraria» e la maggioranza immobile. Forse non è troppo tardi per alzare la testa e dimostrare di essere «moto meno stanchi di lei». Forse non è troppo tardi per dimostrare che noi, anime salve, la morte del pensiero non conforme, della poesia, della bellezza non la accetteremo mai.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL CONCERTO

E Cristiano porterà il padre in tour anche a Udine

UDINE. Sta riscuotendo ovunque uno straordinario successo il tour "Storia di un impiegato" di Cristiano De André, ispirato al celebre concept album del padre, che torna così a smuovere le coscienze a vent'anni dalla scomparsa del suo autore. Già sold out la data del 15 gennaio a Genova, terra natale di Cristiano e Fabrizio, il tour continuerà in primavera con una tappa anche a Udine, organizzata da Euritmica, venerdì 5 aprile (alle 20.45) al teatro nuovo Giovannini da Udine. Prevendite aperte su Ticketone, Vivaticket e

circuiti collegati e alla biglietteria del Teatro.

A margine del concerto di Cristiano De André, Euritmica dedicherà una due giorni di musica, letteratura, mostre e incontri dedicati all'indimenticabile Faber. Le manifestazioni si terranno il 5 e il 6 aprile a Udine e presso il teatro Garzoni di Tricesimo, nuova sede della rassegna "Note Nuove 12" (il programma dettagliato sarà reso noto a breve).

"Storia di un impiegato" è un disco che mette in discussione le basi su cui si fonda il potere ed è stato arrangiato

da Cristiano De André come una vera e propria opera rock. Nel tour sono in repertorio anche altri celebri brani come "Fiume Sand Creek" e "Don Raffaè", nei quali Faber ha affrontato il tema dei diritti e della giustizia sociale, e altre perle, come "Il pescatore", contenute nei progetti discografici di grande successo "De André canta De André - Vol. 1" (2009), "De André canta De André - Vol. 2" (2010) e "De André canta De André - Vol. 3" (2017). La regia dello spettacolo, curata da Roberta Lena, è piena di sorprese, con una importante componente visuale con immagini storiche e giochi di luce.

Cristiano De André sul palco sarà accompagnato da Osvaldo Di Dio, Davide Pezzin, Davide Devito e Riccardo Di Paola.

Info: www.euritmica.it. —



L'ANTICIPAZIONE

Vasco Rossi in maggio a Lignano per la data zero

Vasco Rossi ha scelto ancora una volta Lignano per la data zero del suo nuovo atteso tour estivo. Secondo la pagina facebook del Blasco fan club, il rocker di Zocca sarà ospite dello stadio Teghil lunedì 27 maggio per la prima data del suo "Vascononstop Live 2019". Il soundcheck, riservato soltanto ai fan, invece è in programma domenica 26 sempre allo stadio di Lignano.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il capitano al Messaggero Veneto

Il leader dell'Udinese si racconta dentro e fuori il campo di calcio
«La mia storia: da profugo di guerra a calciatore della Svizzera»

Behrami: «Il calcio mi ha salvato la vita Vorrei chiudere la carriera a Udine»

Massimo Meroi

Non solo calcio. Valon Behrami ha una storia bella e sofferta da raccontare. È diventato un calciatore di serie A, si può permettere auto costose, ha una moglie bella e altrettanto famosa (la campionessa di sci Lara Gut), ma non è stato sempre così. Lo sport, il calcio in particolare, gli ha cambiato la vita, forse gliel'ha anche salvata. «Io sono nato in Kosovo – racconta –, quando avevo 5 anni mio padre e mia madre hanno perso il lavoro. Stava scoppiando la guerra, era pericoloso girare per strada. La Svizzera accoglieva i profughi di guerra e siamo riusciti a partire. Era il 3 dicembre, il viaggio è durato due giorni. All'arrivo il primo ricordo che ho è quello del freddo. Abbiamo vissuto un mese in albergo, ricordo che io e mia sorella, di tre anni più grande, avevamo nostalgia di casa: ascoltavamo le cassette di musica albanese per attenuare la nostalgia». È una storia che colpisce. Valon la racconta tutta d'un fiato: «Sei anni dopo, a guerra finita, ci avevano detto che saremmo ritornati indietro. Io facevo atletica e calcio. Il padre di un mio compagno di squadra prese a cuore il caso della mia famiglia e riuscì a fare in modo di trattenerci. Di fatto il pallone mi ha cambiato la vita».

Anni dopo ha avuto la possibilità di ottenere la cittadinanza svizzera e di diventare un calciatore della nazionale elvetica. Era il 2005, Behrami aveva 20 anni. Nello stesso anno il suo cartellino fu acquistato in comproprietà dall'Udinese e dal Genoa. In bianconero ci è arrivato dodici anni dopo. Comunque un segno del destino. «A quei tempi l'Udinese era troppa roba per me. Io sono sempre stato uno che ha cercato di fare le cose per gradi. Oggi, invece, vedo che non è così: i



MAREK HANSIK
IL COMPAGNO DI SQUADRA PIÙ FORTE
CON IL QUALE HO GIOCATO

Un giocatore davvero completo: in campo si muoveva sempre, anche quando non era al top ti salvava la via

giovani vogliono tutto e subito. Io cerco di spiegare loro che la chiamata dalla grande squadra se uno è bravo prima o poi arriverà comunque, ma c'è troppa fretta di arrivare».

Behrami parla cinque lingue. Italiano, inglese, tedesco, francese e albanese. Il capitano perfetto in una squadra multiethnica come l'Udinese. «Quando c'è un compagno che fa una battuta io traduco sempre subito per non far sentire qualcuno escluso dal gruppo». Ha giocato in Svizzera, Premier, Bundesliga e Serie A ma è l'Italia la nazione che sente più sua. «È quella più vicina alla mia mentalità. In Germania si vive tutto professionalmente, non puoi concederti neanche una battuta. Dall'esperienza inglese, specialmente la prima al West Ham, ho imparato molto. Io avevo giocato in Champions League, ma là non sapevano chi ero. Mi sono dovuto conquistare sul campo la considerazione della gente». In Inghilterra il fat-



ROGER FEDERER
LO SPORTIVO ELVETICO
PIÙ FAMOSO NEL MONDO

Ha vinto tutto e di più in giro per il mondo viene osannato e pensare invece che in Svizzera c'è chi lo critica

tore alimentazione è uno di quelli più particolari da «gestire»: «Là fanno colazione con omelette e ketchup, dicevano che mi sarei abituato, ma non è così. Il problema era soprattutto in trasferta: loro condisciono tutto con sale, io sognavo una pasta con olio e grana».

In Italia ha giocato nel Napoli e nella Lazio. A quei tempi l'Udinese stazionava nelle zone alte della classifica. «Da fuori si vedeva che c'era un progetto serio, con tanti giocatori bravi e una mentalità radicata. C'era fame di arrivare. A me piacevano tanto Pereyra, Allan, Inler. Di Natale? Lui è un'altra storia, talento incredibile che ha fatto una scelta particolare restando a Udine. Il 99% sarebbe andato alla Juve, lui no». Con Inler ha giocato nella Svizzera e a Napoli: «Eravamo complementari: io più di rottura, lui invece si sganciava e andava al tiro». Il compagno di squadra più forte che ha avuto è Hamsik: «Sicuramente il più completo. An-

che quando non è al top, in campo non sta mai fermo, Marek è uno che ti salva sempre la vita».

Ampliando gli orizzonti ad altri sport, Behrami non nasconde la sua passione per il basket (qualche volta si è visto al Carnera a seguire la Gsa), specialmente quello Nba. «Lebron James è un idolo per tante cose: la mentalità, per come si esprime anche fuori dal campo è una fonte di ispirazione». La sua Svizzera ha dato i natali a un immortale dello sport: Roger Federer. «In tutto il mondo è un idolo, ha vinto tutto quello che c'era da vincere eppure in patria è stato criticato per qualche sua sconfitta».

Poi è tempo di buttarsi a bomba sull'Udinese. La vittoria sul Cagliari è stata una bella boccata di ossigeno per la classifica, adesso nel ritorno sarà bene dare un'acceleratina perché poi a marzo il calendario farà paura: «Non siamo una squadra che può permettersi di fare programmi. Pensiamo a una gara alla volta, credetemi è la cosa migliore». Non lancia nemmeno appelli ai tifosi: «Posso solo dire che la squadra è giovane e che ci sono ragazzi sensibili che hanno bisogno di essere sostenuti durante la partita. Poi, se si perde, alla fine i fischi ci stanno da parte di chi paga il biglietto, ma solo alla fine».

Capitolo razzismo. Dopo il caso Koulibaly in Inter-Napoli se ne fa un gran parlare. «Quando giocavo nel Napoli certi cori in campo si sentivano. L'argomento è delicato e non vorrei essere male interpretato ma quei «buuu» non so se siano davvero razzismo. Io lo considero uno sfottò, il più sbagliato che ci sia. Al sottoscritto hanno dato dello zingaro, ma non l'ho mai considerato un insulto a sfondo razziale».

Il calcio è passione, gioie e amarezze. Behrami con la Svizzera ha partecipato alle massime competizioni. «La più grande delusione in campo per me è stata l'eliminazione al primo turno all'Europeo che giocammo in casa nel 2008. Avevo 23 anni, allora dopo una sconfitta non volevo nemmeno uscire di casa». La più grande gioia è stata il Mondiale in Russia: «Perché sapevo che per me era l'ultimo grande appuntamento e me lo sono voluto proprio assaporare momento dopo momento».

Prima di lasciare la redazione del Messaggero Veneto a Behrami viene chiesto di rispondere a una precisa domanda: le piacerebbe chiudere la carriera all'Udinese? La risposta è inappuntabile: «Mi restano ancora due-tre anni di carriera, qui sto bene. Mi piacerebbe alzare un po' il livello dei risultati. Ma poi per fare i contratti bisogna essere d'accordo in due». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL MATRIMONIO

Valon parla di Lara: «È la cosa più bella»

Valon Behrami e Lara Gut. Una delle favole dello sport: calciatore lui, sciatrice lei. Belli e di successo entrambi. Hanno ufficializzato la propria storia d'amore in occasione dei Mondiali che il centrocampista svizzero ha giocato da protagonista. A competizione finita, arriva il matrimonio. «È la cosa più bella che mi sia mai capitata nella vita – dice Valon –, anche perché con lei posso condividere

re sensazioni che chi non fa sport a livello professionistico non può capire». «Il nostro è un rapporto sempre entusiasmante, che cresce ogni giorno – racconta lui –. Ovviamente condizionato dalle distanze, perché lei viaggia molto, e dai rispettivi risultati, che quando sono negativi portano l'altro ad avere tanta pazienza. Ma è bellissimo».

S.D'E.

I NUMERI DI VALON

In nazionale 83 volte

Valon Behrami ha indossato la maglia della Svizzera in 83 occasioni dal 2005 al 2018. Due le reti segnate con la nazionale elvetica.



L'anno in Bundesliga

Svizzera, Italia, Inghilterra e Germania i quattro campionati in cui ha giocato Behrami che nella stagione 2014-2015 indossò la maglia dell'Amburgo.



In bianconero 2 reti

Valon Behrami in un campionato e mezzo ha raccolto 30 presenze con la maglia dell'Udinese segnando due gol contro il Genoa e il Cagliari.



Il capitano al Messaggero Veneto



1. Il capitano esulta dopo il gol col Cagliari; 2. Lo svizzero in redazione mentre si cimenta con un titolo; 3. Behrami con il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier FOTO PETRUSSI

GLI EX COMPAGNI LO RACCONTANO



Inler, primo in basso da sinistra, e Behrami, quarto in piedi

Inler: noi coppia fondamentale Oddo: come Rino

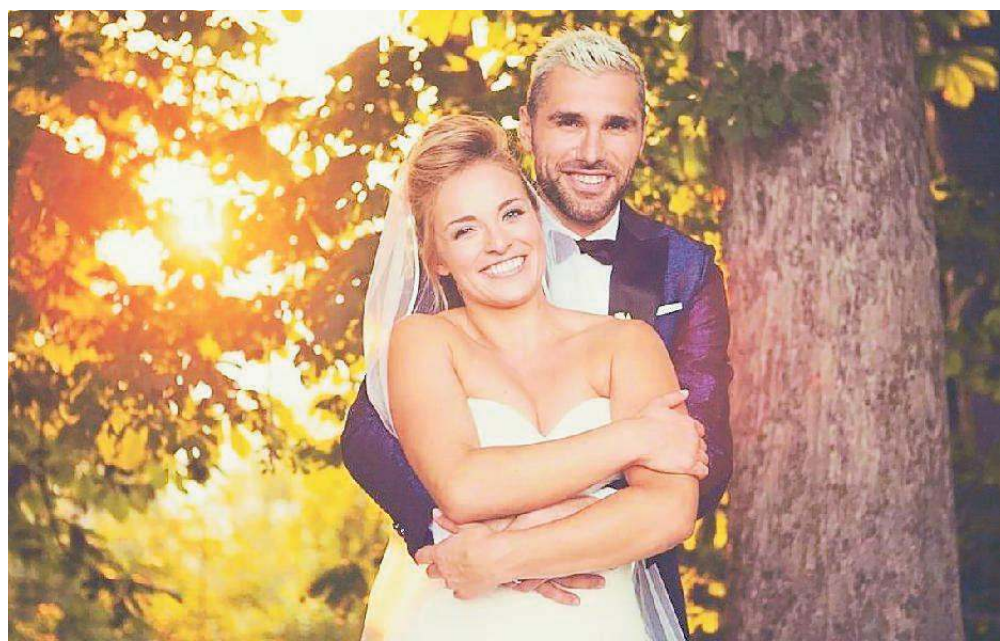
UDINE. Valon visto da chi ci ha giocato a fianco e da chi lo ha anche allenato. Gokhan Inler e Massimo Oddo non hanno avuto esitazione ad accogliere la richiesta di un profilo riservato al loro ex combattente. Sì, perché tanto per il nazionale elvetico, quanto per l'ex compagno della Lazio, nonché allenatore all'Udinese, Behrami è stato un vero e proprio gladiatore, ma soprattutto un ragazzo affidabile su cui contare.

«Valon è sempre stato un esempio per me fin dai tempi della Nazionale. Lascia tutto in campo. Abbiamo formato una coppia fondamentale per le nostre squadre, è stato un grande piacere giocare con lui». Oltre alla condivisione della nazionale svizzera, Inler e Behrami hanno fatto coppia anche nella mediana del Napoli, ma il pensiero dell'ex bianconero vola dritto anche a Udine. «Mi fa piacere che giochi nell'Udinese, la squadra nella quale io sono cresciuto, e che ne sia diventato il capitano. Ora anche lui è un "friulano"».

«A me ha sempre ricordato Gattuso, quel tipo di giocatore che non ti risolve le partite, ma che ti mette sempre una pezza, che non arriva mai al dieci in pagella ma non scende mai sotto al sei. Valon è affidabile». Questo il primo profilo stilato da Massimo Oddo, che ai tempi della Lazio di Delio Rossi era il capitano, quando il giovane Behrami arrivò a Roma.

«Lo volevano molte squadre e lui capì subito il valore di quella maglia. Mi impressionò subito per la tenacia e l'aggressività, ma anche per l'umiltà con cui si è sempre messo a disposizione del gruppo, e quando io andai al Milan fu Valon a prendere il mio posto da terzino, fino all'arrivo di Lieke Martens». Infine, ecco il rapporto tra allenatore e giocatore. «Mi è mancato molto nel periodo difficile della scorsa stagione in cui era l'unico leader. L'abbiamo utilizzato come play anomalo, ma lui era ed è una mezzala, se sta bene».

Stefano Martorano



Un'immagine della coppia Gut - Behrami nel giorno del loro matrimonio celebrato a luglio

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

GUAI A NON TENERLO

Cinque lingue nel carnet, una storia da raccontare per strozzare in gola agli imbecilli negli stadi i "buuu" razzisti o anche gli sfottò contro quello o quell'altro. Mai banale, Valon Behrami a 32 anni però è ancora un gran bel giocatore. Non servono particolari gesti scaramantici da parte di giocatori, mister o tifosi: Behrami è una specie di talismano per l'Udinese. Quando è in campo i bianconeri difficilmente perdono. Perché l'ex Verona, Lazio, Napoli, Fiorentina, West

Ham, Amburgo e Watford è una sorta di "equilibratore" della squadra. Non chiedetegli di fare il regista, come qualcuno improvvisamente ha fatto, lui è un frangiflutti, un giocatore che dà la "garra" alla squadra, che guida i giovani, che all'occasione la butta anche dentro, come dimostrato nell'ultima partita con il Cagliari, andando a segno in un momento non proprio banale della partita. Ricordate? L'arbitro non concede il vantaggio a Lasagna e ferma il gioco per fischiare il fallo su Pusset-

to ed espellere un cagliaritano. Un lampo dopo la sua rasoiata che mette tutti tranquilli, in quella che, ci auguriamo, sarà ricordata come una partita spartiacque nella traballante stagione bianconera. «Questo è l'ambiente ideale per chiudere la mia carriera», ci ha detto ieri il capitano dell'Udinese. In fondo le quattro operazioni alle ginocchia le "camuffa" ancora bene in campo e quel ruolo di chioccia nella babele di talenti scelta dai Pozzo pare ideale. Di solito queste fortune ultimamente i Pozzo se le fanno scappare, vedremo se accadrà anche questa volta. —

La presentazione



Il neo bianconero Marvin Zeegelaar nella sua nuova casa, lo stadio Friuli; l'esterno olandese ha scelto il numero 90 FOTO PETRUSSI

Zeegelaar, il terzino che fa gol «Essere qui è un bel sogno»

Il difensore olandese, in prestito dal Watford, è stato presentato ieri al Friuli
Chiede ai tifosi di continuare a sostenere la squadra che deve risalire la classifica

Simonetta D'Este

UDINE. Si è presentato promettendo impegno, dedizione, voglia e gol. Eccolo, quindi, Marvin Zeegelaar, il difensore olandese di 28 anni arrivato dal Watford di casa Pozzo, che dovrà combattere per la fascia sinistra con D'Alessandro, ma che non teme concorrenza. «Sono venuto qui con il desiderio di dare il mio contributo per il bene della squadra – ha dichiarato il terzino di colore, tradendo le origini del Suriname –. Quello che posso fare è impegnarmi al massimo per permettere al tecnico di fare le scelte migliori per l'Udinese».

Una scelta che Nicola potrebbe già essere costretto a fare alla ripresa del campionato contro il Parma. Ma sarà pronto Zeegelaar, che al Watford

era stato relegato ai margini con 13 presenze in un anno e mezzo? «Io credo di essere in grado di esordire subito – dice sicuro il giocatore –, abbiamo iniziato immediatamente a lavorare con lo staff bianconero e saranno i preparatori a dire se potrò farlo davvero, io accet-

Finora ha realizzato 38 gol, predilige il ruolo di terzino ma può giocare da esterno sinistro.

terò le loro decisioni. Quando sono arrivato al Watford giocavo molto, poi è cambiato l'allenatore e ha fatto scelte diverse, che ovviamente rispetto. Era giunto il momento di voltare pagina».

Una delle sue peculiarità,

strana per un difensore, è la propensione al gol: ne ha segnati 38 finora. E di questi tempi sarebbero cosa graditissima a Udine.

«Il ruolo che preferisco – confessa – è quello del terzino sinistro, ma sono uno duttile e mi adatto bene anche a centrocampo come esterno. Sono qui per dare alla squadra il mio apporto tecnico e tattico, e magari pure per segnare qualche rete. Sappiamo tutti molto bene che l'Udinese in questo momento si trova in una posizione in classifica che non merita, e quindi dobbiamo fare in modo che la squadra torni presto dove deve stare».

«Per me essere in Italia è coronare un sogno – ha aggiunto sotto lo sguardo attento del dg Collavino, che lo ha presentato nella conferenza stampa di ieri al Friuli –. Fin da bambino

come tutti immaginavo un giorno di poter giocare in serie A, e ora ci sono arrivato. In questi primi giorni sono stato accolto benissimo dai compagni e dagli allenatori, e ho trovato una struttura davvero importante. Poi ho trovato Nuytinck, Ekong e Ter Avest, che sono olandesi, e mi aiuteranno a inserirmi velocemente».

Anche perché alla fine molto tempo non c'è. «So che il momento non è stato molto positivo e capisco che anche i tifosi siano un po' delusi, ma garantisco il mio massimo impegno e chiedo loro di continuare a sostenerci, perché mancano ancora 5 mesi prima della fine del campionato e sapremo fare meglio».

E proprio tra 5 mesi scadrà anche il prestito di Zeegelaar... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE TRATTATIVE

Inter e Roma lavorano per tenere Icardi e Zaniolo La Juve fa la corte a Isco

MILANO. Roma e Inter hanno l'esigenza di blindare i loro assi: vedi il giovane Nicolò Zaniolo e il "vecchio" Mauro Icardi, mentre oltre frontiera fa notizia l'iniziativa dei tifosi nel Nizza disposti addirittura a fare una colletta per poter salutare a cuor leggero Mario Balotelli e acquistare un attaccante di livello. Altro possibile addio per il calcio all'estero che, in questo caso, potrebbe far felici i tifosi della Juventus è quello del fuoriclasse del Real Madrid Isco. Dopo aver accolto a Torino Cristiano Ronaldo il club bianconero potrebbe "rubare" un altro top player alle merengues: sul piatto per ora i campioni d'Italia hanno messo 70 milioni, una cifra ritenuta in Spagna troppo bassa per tramutare in realtà l'ultimo sogno di casa Agnelli. Restando in attacco è sempre in primo piano l'affare Icardi che spinto dalla sua manager-compagna Wanda Nara continua a minacciare un possibile addio.



L'argentino Mauro Icardi

A differenza delle big italiane appare molto attivo in questi giorni il Chelsea di Sarri che oltre al prestito di Higuain («se Morata va via abbiamo bisogno di un sostituto, ma il mercato invernale di 30 giorni è una follia», ha detto l'ex tecnico del Napoli) vorrebbe arrivare a portare a Londra anche l'ex regista della Roma Leandro Paredes. Tra gli affari conclusi eccone uno dell'ultima ora targato Inter: niente ritorno in Italia per Gabigol. Il 22enne è stato ceduto in prestito al Flamengo. —

PRIMAVERA

Riprende il campionato: sfida salvezza col Chievo

UDINE. Torna il campionato Primavera dopo la pausa, con l'Udinese di scena a Manzano questo pomeriggio, alle 14.30, contro il Chievo.

Classifica alla mano, la sfida è un vero e proprio spareggio anticipato per non retrocedere, considerato che i veneti sono due punti sotto ai bianconeri, al terzultimo posto che vale il play-out.

L'Udinese oggi sarà senza gli squalificati Oviszach ed Ermacora, ma anche senza i due attaccanti Bo-

cic e Compagnon, entrambi alle prese con problemi agli adduttori, mentre Petovà è in partenza con destinazione Bisceglie. Anche Samotti è interessato dal mercato, con la Spal che ha avanzato una richiesta.

La classifica: Atalanta 32 punti; Torino 29; Fiorentina 25; Juventus 24; Roma 23; Napoli, Inter 21; Palermo 18; Cagliari 17; Sassuolo 15; Sampdoria 14; Udinese 12, Genoa 11; Chievo 10; Milan, Empoli 8. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RITORNO

Muriel: «Con Totò e Quaglia i miei campionati migliori Fiorentina, ti conquisterò»

FIRENZE. «Ho scelto la Fiorentina fin dai primi giorni di dicembre quando è nata l'idea di venire qua, con la società viola che ha fatto un grande sforzo per prendermi. Negli ultimi giorni, quando c'era la possibilità di andare al Milan, la mia idea non era mai cambiata, avevo sempre intenzione di venire qui. Avevo parlato con il direttore Corvino e con il mister Pioli, che mi hanno tra-



Il colombiano Luis Muriel

smesso la carica giusta per venire qui, e le giuste motivazioni». Parla così Luis Muriel nel giorno della sua presentazione in casa Fiorentina. Il colombiano parla al Franchi, fresco di rientro dal ritorno a Malta.

«Firenze per me rappresenta tanto – ha aggiunto Muriel –. Sono in un momento molto importante della mia carriera, con una maturità acquisita dopo tante esperienze, e quindi essere in questa piazza mi permetterà di dare tanto, e la piazza stessa mi può dare tanto. Dal mio arrivo tutti si sono resi conto come sto, negli allenamenti e nell'amichevole che ho fatto. Il mio stato di forma? Girano voci quando le cose non vanno bene. In questi ultimi anni, nell'ultima stagione alla Samp, sono cresciuto tan-

to in questo senso. Da giovane ho sbagliato tanto ma ho acquisito maturità e le voci sul mio stato di forma rappresentano il passato».

Muriel è venuto a Firenze per conquistare una maglia da titolare e per essere riscattato a fine stagione dalla Fiorentina visto che è arrivato in prestito dal Siviglia. «Il mio obiettivo qui è fare bene, e se lo farò il mio riscatto ne sarà la conseguenza – ha raccontato l'attaccante colombiano –. Voglio mettermi a disposizione al massimo per i compagni ed il mister. Nell'ultimo anno alla Samp e nel primo anno ad Udine, con Quagliarella e Di Natale, che erano punte fisse, ho fatto delle belle cose e sono stati i miei migliori anni della carriera». —

IN BREVE

Coppa Italia
Juventus, Milan e Lazio aprono gli ottavi di finale

Con Juventus e Milan, impegnate mercoledì prossimo in Arabia nella finale di Supercoppa, si aprono gli ottavi di Coppa Italia. La Juve se la vedrà con il Bologna, il Milan con la Sampdoria. Questo il programma completo. Oggi: Lazio-Novara (15), Sampdoria-Milan (18), Bologna-Juventus (20.45). Domani: Torino-Fiorentina (15), Inter-Benevento (18), Napoli-Sassuolo (20.45). Lunedì: Cagliari-Entella (17.30), Roma-Entella (21).

Premier
Crystal Palace-Watford Il Liverpool col Brighton

Torna in campo con una settimana di anticipo rispetto alla serie A la Premier League. Si ricomincia con il Liverpool che deve difendere i quattro punti di vantaggio sul Manchester City dopo la sconfitta nello scontro diretto. La squadra di Klopp oggi giocherà alle 16 sul campo del Brighton (alla stessa ora il Watford giocherà in trasferta con il Crystal Palace) mentre il City sarà impegnato lunedì sera alle 21 con il Wolverhampton.

BIATHLON

Raffica di complimenti per la prima di Lisa Oggi ci riprova in Coppa

Malagò, Di Centa, Paruzzi: «La Vittozzi ci ha entusiasmati»
Finalmente si pensa a una sponsorizzazione "made in Fvg"

Giancarlo Martina

«Fantastica Elisa Vittozzi, sei nella storia azzurra! Che il successo ottenuto ad Oberhof sia il primo di una lunga serie». Il tweet del Presidente del Coni **Giovanni Malagò** ha reso omaggio alla campionessa di Sappada che sulle nevi del tempio del biathlon tedesco ha compiuto l'impresa di cogliere la prima vittoria di carriera in Coppa del Mondo trionfando nella gara sprint sui 7,5 km. Al plauso del massimo dirigente dello sport italiano si sono aggiunte tantissime felicitazioni di esponenti del mondo dello sport e della vita pubblica. «Ci ha entusiasmato Lisa – commenta **Gabriella Paruzzi**, la campionessa olimpica della 30 km tc di fondo a Alt Lake City nel 2002 ed ora dirigente della Fisi in qualità di presidente della commissione

giovani delle prove nordiche ed è anche vice comandante del Centro Sportivo dei Carabinieri di Auronzo, il sodalizio in cui milita la sappadina -. Sappiamo quanto ambiva al podio dopo averlo sfiorato quattro volte e questa volta c'è riuscita andando pure a vincere. Per noi e soprattutto per lei una gran bella soddisfazione strameritata. Sono felice per lei».

E **Manuela Di Centa**, la pluricampionessa olimpica e mondiale di fondo ci racconta che, ieri, in omaggio all'impresa di Lisa, è andata a fare un giro con gli sci all'Arena Carnia di Piani di Luzza. «L'ho voluta ringraziare sciando sulla pista dei suoi allenamenti, come merita una atleta molto brava. La ringrazio di cuore anche perché il suo comportamento è il miglior esempio per le nostre giovani leve. Abbiamo, tutti però il rammarico di

non vedere sul suo berretto – tocca la nota dolente la Di Centa - un riferimento al Friuli. Ritengo che i nostri atleti sono le persone ideali per farci conoscere nel mondo e devono essere messi in condizione di poterlo fare».

Il problema sponsorizzazione è all'attenzione del vicine presidente del consiglio regionale **Stefano Mazzolini**. «Certo sarebbe opportuno che i nostri atleti possano essere i nostri messengeri. Purtroppo per l'ente pubblico vi sono dei problemi tecnici da superare. Perciò speriamo di riuscire tramite la promozione dei Giochi Eyof a coinvolgere anche i nostri campioni Lisa Vittozzi, Emanuele Buzzi, Lara Della Mea, Alessandro Pittin ed altri». E oggi Lisa Vittozzi avrà il ruolo di lepre nella gara ad inseguimento per lei l'obiettivo è risalire sul podio. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Lisa Vittozzi dopo aver vinto la prova sprint in Germania oggi parte come prima nella pursuit

LE ALTRE GARE

Combinata, Pittin cresce ancora E per la Della Mea anche il gigante

Con una spettacolare rimonta sui 10 km di fondo al Lago di Tesero **Alessandro Pittin** ha sfiorato, 11°, la top ten della Gundersen che ieri ha aperto il programma delle gare di Coppa del Mondo di combina-

ta nordica in Val Di Fiemme. Dopo il salto dal trampolino Hs 135 di Predazzo, il finanziere friulano era 25°. E ora grazie alla rimonta figura al primo posto nella classifica del migliore sciatore di fon-

do. La gara di combinata è stata vinta dal tedesco Rydzek. Mentre ha chiuso 37° il tarvisiano **Raffaele Buzzi**. Domani l'altra gara individuale. Altra bella notizia dallo sci alpino: **Lara Della Mea** sarà in pista, martedì 15, nel quinto gigante di Coppa del Mondo che sarà disputato sulla difficile Erta di Kronplatz (Bolzano). Prima manche alle 10, la seconda alle 13. Diretta televisiva su Rai sport ed Eurosport. —

G.M.

IN BREVE

Basket
Spurs-Okc: che partita!
Eurolega: Milano altro ko

Vittoria dopo due overtime dei San Antonio Spurs di Belinelli. Match spettacolare: finisce 154-147 con 56 punti di LaMarcus Aldridge e il ventello sfiorato dal "Beli" (19). A Denver tonfo dei Clippers di Danilo Gallinari con i Nuggets, leader a sorpresa a Ovest. Finisce 121-100, non bastano i 18 punti del "Gallo". In Eurolega, invece, si complica la rincorsa play-off dell'Armani Milano sconfitta a Monaco di Baviera 93-87 dopo il ko di martedì col Barcellona. Ora in campionato la squadra di Pianigiani è attesa già domani a Trieste contro l'Alma (palasport esaurito da giorni)

Vela
Disperso in mare Davie
Era in viaggio in solitaria

È scattato l'allert per tutte le navi per il velista britannico Robin Davie, di cui non si hanno notizie da almeno tre giorni. A lanciarlo è stata la guardia costiera di Falmouth Coastguard. Il 67enne stava compiendo un viaggio di 300 miglia in solitaria sulla rotta da Les Sables d'Olonne verso il suo porto a Falmouth in Cornovaglia. Era partito sabato 5 gennaio, ed era atteso martedì scorso dal fratello, ma di lui nessuna notizia. Davie è un velista esperto che ha completato con successo tre circumnavigazioni in solitaria del mondo.

Golf
Altro record per Woods:
137 test di paternità

Sembra una fake news. Invece è terribilmente, incredibilmente, follemente, vero. Tiger Woods all'elenco dei suoi record può aggiungere anche questo: dopo una causa di sette anni, il tribunale di Miami gli ha ingiunto di sottoporsi a un totale di addirittura 137 test di paternità, accettando le richieste di 121 donne che hanno sostenuto di aver avuto rapporti sessuali col campione di golf, e aver avuto un figlio da lui. Molte di loro, che erano presenti in aula al momento del verdetto, hanno salutato la sentenza gridando e piangendo di gioia.

TENNIS

Troppi infortuni, Murray stop «Chiudo a Wimbledon»

LONDRA. Se ne va in lacrime, ma sportivamente pago. Assolutamente soddisfatto. Come nessun altro dei Fab Four può ancora essere. Non Federer, all'inseguimento dell'ennesimo limite, non Rafa, all'inseguimento del rivale di sempre, non Djokovic, all'inseguimento della massima grandezza per la sua piccola Serbia. Andy Murray annuncia il ritiro, a Wimbledon, se la sua anca destra martoriata gli darà tregua per altri sette



La commozione di Murray

mesi. Voleva decidere lui quando dire basta, ma il suo gioco vincente nasce da quel moto di sbracciate perpetue e quindi proprio dall'anche-giare continuo, dalla ripetitività del gesto, dal tira e molla non più elastico dopo anni di usura. E il meccanismo ormai scricchiola troppo, fino a farlo gemere di dolore, dopo mezz'oretta appena. No, non poteva più resistere con quella spada di Damocle sulla testa, non poteva fingere, dopo l'operazione, la difficile ripresa, i drammatici tentativi di questi giorni. Il tre volte campione del Grande Slam, e del titolo olimpico a Wimbledon, in carriera ha guadagnato 60 milioni di dollari di premi. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Udine capitale del salto in alto Sabato 26 arrivano i campioni

Un meeting dedicato al salto in alto assieme a una gara d'élite di risonanza mondiale di questa stessa disciplina. Si tratta di un progetto che è stato illustrato ieri nella sede del Coni dello stadio Friuli a Udine, che sarà denominata "Casa dello sport friulano", come ha annunciato proprio ieri il presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin.

Si tratta di un evento dedicato proprio al salto in alto, che nel panorama dell'atletica friulana ha annoverato tanti famosi campioni anche per merito di due tecnici come Faustino Anzil e Mario Gasparretto.

Il meeting, che si svolgerà sabato 26 all'interno dei campionati regionali assoluti al coperto sulle pedane del palaindoor Ovidio Bernes di Paderno, è stato illustrato nel dettaglio da Brandolin, dal referente provinciale udinese, Alessandro Talotti, e dal segretario generale della Fidal Fvg, Franco De Mori, davanti a un attento assessore comunale al turismo Maurizio Franz.

«L'iniziativa, che mira a mettere sotto i riflettori una disciplina che a Udine è stata sempre di casa e che vanta in passato famosi campioni – ha affermato Brandolin –, è partita da Talotti, e ha ricevuto subito la piena approvazione del Coni nazionale, il patrocini-



Da sinistra Di Giorgio, Del Forno e Talotti: tre glorie dell'alto

nio dell'amministrazione comunale e la collaborazione di tante realtà territoriali pubbliche e sportive». Visibilmente orgoglioso, Talotti ha quindi spiegato «che il meeting avrà principalmente lo scopo di tenere viva la fiammella del salto in alto, di rivitalizzare la disciplina e di promuovere soprattutto la cultura sportiva fra i giovani». Quindi, ha precisato che «sarà un'edizione zero che avrà sicuramente un seguito, che promette spettacolo e risultati di livello e alla quale hanno già aderito alcuni big internazionali». Tra questi, il cipriota Konstanti-

nou Vasilios, altista che vanta 2,28 metri di personale, il talento cubano Jean Carlos Ramirez (2,20), il croato Alen Melon (2,23) e l'azzurro Stefano Sottile, campione mondiale allievi e assoluto italiano indoor in carica (2,24).

In programma, una serie di incontri e convegni che verteranno sull'evoluzione e le tecniche del salto in alto con interventi dei giornalisti Bruno Pizzul e Giacomo Crosa e di tecnici nazionali come Paolo Camossi.

—

Vincenzo Mazzei

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

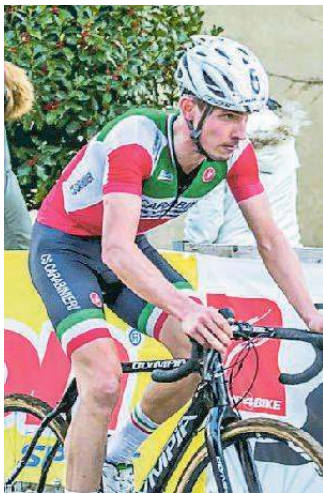
CICLOCROSS

All'Idroscalo sbarca lo squadrone friulano: una dozzina di atleti punta al tricolore

Braidot, Papo e Simeoni: un tris difende il titolo a Milano
Ma occhio ai rampanti Toneatti, Casasola, Olivo e Bergagna

Francesco Tonizzo

UDINE. Il parco dell'Idroscalo di Milano è il teatro dei Campionati Italiani Assoluti di Ciclocross 2019: negli ultimi anni, mai come in questa occasione, il Friuli Venezia Giulia si presenta con le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista, presentandosi al via con tre campioni uscenti, l'Open **Luca Braidot**, l'allieva **Alice Papo** e la Master-Woman **Elis Simeoni**. In più, il movimento crossistico regionale può schierare, sul tracciato allestito dal Team Guerciotti, almeno altrettanti assi nella propria manica, a caccia di un successo impor-



LUCA BRAIDOT
IL CARABINIERE GORIZIANO PUNTA
A FARE IL BIS DOPO IL TRIONFO 2018

tante: sono tra i principali favoriti nelle rispettive categorie gli juniores **Davide Toneatti** e **Asia Zontone**, la Open **Sara Casasola**, l'allievo pordenonese **Bryan Olivo**, per citare solo coloro che hanno piazzato risultati di rilievo nelle ultime settimane. E, sono attesi alla zampata di classe, anche bikers di talento come **Nadir Colledani** o **Daniele Braidot**, vicecampione in carica, e i rappresentanti di Jam's Bike, Team Granzon, Uc Caprivesi, DP66 e delle altre realtà friulane impegnate a Milano.

LA GARA

Quest'anno è il 40° Gp Guerciotti, gara storica del panora-



Sara Casasola dopo il Giro d'Italia sogna anche il tricolore FOTO BILLIANI

ma off road italiano, ad assegnare i titoli tricolori. Si tratta di una manifestazione spalmata su due giorni di gare che vedrà al via oltre mille atleti: un'edizione da record per il numero di iscritti. Il circuito, privo di tratti troppi complicati e quindi aperto a qualsiasi soluzione tattica, si sviluppa su 2.700 metri. Per primeggiare, è fondamentale la pre-

parazione atletica e l'attenzione alle fasi di corsa. Il programma. Oggi, nella prima giornata di gare, sono di scena gli amatori, con Elis Simeoni, plurivittoriosa quest'anno e portacolori della Sacilese, a caccia del bis tricolore. Nel corso della giornata scenderanno in pista anche gli esordienti e gli allievi, gara in cui tutti i riflettori sono puntati su

Bryan Olivo (Gc Bannia), che a Bibione, sabato scorso, ha dimostrato di essere in grande forma.

Domani, sarà poi la volta delle categorie maggiori, cominciando dalle gare femminili: a partire dalle 9.30, saranno in gara le allieve, con la bujese Alice Papo, campionessa d'Italia uscente, sfidata da un manipolo di grandi promesse, tra le quali è giusto annoverare la poventese Elisa Rumac (Jam's Bike) e la trasaghese Romina Costantini (Valvasone), di recente vincitrice sia a Nova Gorica, sia a Bibione; seguiranno le esordienti, con la manzanese Bianca Perusin e la figlia d'arte Gaia Santin (DP66) possibili protagoniste. Sempre domani, in tarda mattinata, saranno di scena le donne Open, under 23 e juniores, con Sara Casasola e Asia Zontone pronosticate tra le possibili outsider più pericolose. Alle 12.20 di domani tutti gli juniores andranno all'assalto di Davide Toneatti, l'uomo da battere a detta di tutti gli addetti ai lavori, viste anche le caratteristiche del percorso: a caccia di gloria anche i bujesi **Tommaso Bergagna** e **Cristian Calligaro**, entrambi molto in palla nelle ultime esibizioni, mentre tra gli Open il favorito d'obbligo è l'ex campione europeo U23 Gioele Bertolini, ma i gemelli Luca e Daniele Braidot sono in crescendo di condizione e Nadir Colledani, di recente vincitore a Nova Gorica, può essere la sorpresa tricolore. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



IL RITROVO

Che squadrone a Pozzuolo: sfilano le glorie della bici

POZZUOLO. Tanti campioni, tutti assieme, forse non si erano mai visti a queste latitudini. Ieri sera, grazie all'iniziativa di Danilo Grattoni, Danilo Moretuzzo, Andrea Peressoni, Walter Pettorosso, Dino Borgobello e Giovanni Biasion, si sono ritrovati molti grandi personaggi che hanno fatto la storia del ciclismo regionale, campioni mondiali e tricolori, chiamati alla Trattoria da Primo, a Pozzuolo, per il Gala del Ciclismo del Friuli Venezia Giulia. In ordine alfabetico, i ciclisti riconosciuti ieri sera sono stati gli iridati Roberto Amadio,

Alessandro Bacciocchini, Ivan Franz, Flavio Milan, Gino Pancino, Daniele Pontoni e Alessandro Primavera. Premiati anche i tricolori Stefano Bandonlin, presidente della Fci Fvg, Mauro Beano, Maurizio Bidinost, Roberto Bressan, Vito Da Ros, Rino De Candido, Luigi Del Bianco, Walter Delle Case, Germano Fogolin, Gianluca Gorini, Igor Molaro, Patrizio Rampazzo e Pierangelo Zorretto. Già si pensa alle prossime edizioni nelle quali premiare le stelle del nostro ciclismo. —

F.T.

SCHERMA

C'è la prima tappa di Coppa Navarra e Rizzi a Cuba

L'AVANA. In Coppa del Mondo oggi è il turno delle spadiste friulane Mara Navarra e Giulia Rizzi. La prima tappa del 2019 ha preso il via già ieri con i gironi di qualificazione individuali, da cui entrambe le atlete erano esentate. Entrambe saranno in pedana oggi, a partire dalle 15 italiane, all'inseguimento di un risultato importante. Per Mara Navarra la tappa di Cuba è il primo appuntamento di un 2019 che la



Mara Navarra oggi in pedana

vedrà impegnata a mantenere il primato nel ranking internazionale individuale in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020. La spadista di Carlinio è reduce da un 2018 entusiasmante, in cui ha vinto titolo mondiale individuale e Coppa del Mondo. Oggi a Cuba cerca buone sensazioni e risultato. Il cammino verso i Giochi Olimpici è lungo. La qualificazione viene assegnata per nazioni. Nel caso l'Italia non si qualificasse, come già accaduto per Rio 2016, solo una atleta italiana avrebbe accesso, di diritto, alle Olimpiadi (la migliore italiana tra le prime 16 del ranking mondiale). A Cuba Giulia Rizzi cerca conferme: la spadista udinese è in crescita e ha ambizioni im-

portanti. Alla tappa di Cuba partecipano 11 azzurre: oltre a Mara e Giulia, in gara ci sono anche Alberta Santuccio, Roberta Marzani, Alice Clerici, Eleonora De Marchi, Marta Ferrari, Nicol Fojetta, Beatrice Cagnin ed Alessandra Bozza. Assente Rossella Fiamingo che ha dovuto dare forfait per motivi di salute solo alla vigilia della partenza verso Cuba. I titoli individuali saranno assegnati attorno a mezzanotte (ora italiana). Domani, invece, l'Italia sarà in pedana a squadre, con la squadra sperimentale composta da Giulia Rizzi, Roberta Marzani, Alberta Santuccio ed Alice Clerici. —

Monica Tortul

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



CICLISMO

Cimolai, fatica nel deserto

Esordirà il 31 gennaio nel Challenge Maiorca Davide Cimolai, il 29enne di Fontanafredda si dice pronto a un grande 2019. Correrà con la nuova maglia della Israel Cycling Academy. Punta a Sanremo e a una tappa al Giro, intanto si scioppa km di fatica in Israele, Mar Morto e deserto del Negev e dintorni.

BASKET/ SERIE A2

L'ex Penna ha la ricetta per battere Imola: «Intensità e solidità»

Il giovane play bolognese è sempre più convincente in regia
«Domani guai a sottovalutarli e poi più cattiveria fuori casa»

Giuseppe Pisano

UDINE. Giocare contro la propria ex squadra non è mai una cosa banale, se poi si tratta della squadra che, guidata dal tuo attuale coach, ti ha lanciato fino a farti diventare Mvp under 21 del campionato, allora il carico di emozioni è garantito. Lorenzo Penna, playmaker dell'Apu Gsa cresciuto nel vivaio della Virtus Bologna, si prepara a una domenica dal sapore speciale. Penna, nelle ultime settimane le sue prestazioni sono in evidente crescendo.

Possiamo dire che è il suo momento migliore da quanto è a Udine?

«Credo proprio di sì. Ho dovuto affrontare un periodo di adattamento e capire che cosa potevo fare per il bene della squadra. Ci sono stati alti e bassi, ora però sto fornendo

buone prestazioni, anche se l'obiettivo è crescere sempre di più. Quando finisce una partita, me la metto alle spalle e penso già a quella successiva».

Al giro di boa, oltre a qualche punto in classifica, cosa manca a questa Gsa?

«Un pizzico di cattiveria in più per fare in trasferta quei punti che ci mancano. Abbiamo sempre espresso un buon basket, ma quando c'è da vincere serve fare uno step in più, magari trovando la forza di reagire nel momento difficile della partita».

Domenica scorsa, però, avete vinto il vostro primo scontro diretto stagionale. Può essere la svolta?

«Lo spero, ora dopo aver battuto Treviso ci aspetta un'altra gara in casa. Battere Imola ci darebbe autostima, morale e la cattiveria giusta per cercare di andare a vince-

re anche a Mantova. Intanto, però, pensiamo a battere Imola».

All'andata a Imola lei debuttò con la divisa della Gsa Udine. A un girone di distanza, cosa è cambiato?

«Siamo partiti pensando che forse si potesse vincere anche senza dare il massimo, invece abbiamo notato che serve quella cattiveria di cui parlavo prima. Ora giochiamo con il coltello fra i denti».

Da buon ex, ci illustra i pericoli del match contro l'Andrea Costa Imola?

«Non dobbiamo assolutamente sottovalutarli, perché sulla carta siamo più forti, ma all'andata il campo ha detto il contrario. Serviranno intensità e solidità difensiva contro giocatori di talento come Raymond e Bowers, senza dimenticare i vari Fultz, Crow e Simioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lorenzo Penna domenica contro la De' Longhi ha giocato una gran partita FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

LE ULTIMISIME

Brutte notizie dall'infermeria: Simpson più no che sì, Powell ci sarà

Simpson più no che sì, Powell più sì che no. Questa la situazione dei due americani della Gsa a poche ore dalla sfida casalinga contro Imola. Trevis Simpson, vittima di una distorsione alla caviglia già in-

fortunata a Jesi, ha ripreso a camminare, ma rimane in forte dubbio per il match con gli emiliani. Miglioramenti tangibili per Marshawn Powell, che nonostante il fastidio al tendine rotuleo ieri ha lavora-

to assieme al resto della squadra: salvo complicazioni, il numero 33 bianconero sarà della partita. Procede a gonfie vele la prevendita, con 650 biglietti già staccati. Supera il muro delle 3000 presenze, ora si punta all'ennesimo "sold out" stagionale: tagliandi in vendita sul circuito Viva-ticket Italia e presso Officina Dello Sport Terminal Nord Udine (aperto dalle 9 alle 21). —

G.P.

SERIE C GOLD

Zuppi torna a casa e vuole portare a Corno due punti Latte Blanc: vietato sbagliare

Dopo una sosta lunga tre settimane riparte il campionato di serie C Gold con l'ultima d'andata. Le quattro squadre Fvg scenderanno in campo domenica ed è un derby a calamitare le attenzioni. Il riferimento è per il "clásico" che domani, alle 18, si giocherà a Monfalcone tra la Pontoni Falconstar (22 punti in classifica) e la Calligaris Csb Corno di Rosazzo (22) che condividono il secondo posto dietro alla capolista imbattuta Mestre (28). «Sarà una gara mol-



Un time-out di coach Zuppi

to difficile sia per il valore della Falconstar che finora ha disputato un ottimo campionato e in casa propria è molto temibile sia perché si tratta del primo match dopo una lunga sosta. L'aspetto difensivo sarà quello più importante visto che la Pontoni ha tantissimi punti nelle mani e tante frecce al proprio arco. Dovremo, inoltre, essere continui su tutto l'arco della partita, aspetto che specialmente fuori casa ci è mancato in alcune occasioni. Ognuno dovrà portare il proprio mattoncino: prendendo un rimbalzo, facendo una buona difesa, segnando un canestro o smazzando un assist», dice il coach dei friulani, Zuppi, che è proprio di Monfalcone.

Sempre domani, ma alle 18.30, gara da vincere a tutti i costi per la Latte Blanc Ubc Udine (6) che renderà visita

alla cenerentola Arzignano (0). I friulani, vincendo, metterebbero una pietra sopra l'ultima posizione costringendo i veneti ad un'ormai certa retrocessione in C Silver. Inoltre, da qui a fine ritorno, dovrebbero pensare "solo" ad evitare la penultima piazza per l'altra retrocessione diretta e giocarsela attraverso i play-out. «Non abbiamo alternative alla vittoria. Dobbiamo chiudere il girone d'andata con questi due punti sapendo che, al di là di quello che recita la classifica, non sarà una partita facile. Poi, faremo dei ragionamenti per la seconda parte della stagione», afferma il tecnico udinese, Andrea Paderni. La Motorine Jadran Trieste (20) riprenderà il suo cammino domani, alle 18, da Verona (10). —

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 DONNE

Tregua infortuni: la Delser a Milano per puntare dritto al pokerissimo



Timeout di Iurlaro FOTO ANNICHINI

UDINE. Delser a caccia del pokerissimo nell'ultima d'andata del campionato di A2 femminile. Oggi alle 18 le ragazze udinesi sono ospiti della Pallacanestro Sanga Milano e mirano ad allungare la striscia di successi consecutivi, caricate a mille dallo stop imposto sette giorni fa all'ex capolista Crema. Il momento è molto buono, anche gli infortuni hanno dato una tregua (assenti oggi solo le lungodegenti Pontoni e Da Pozzo), coach Francesco Iurlaro può guardare al match con grande serenità: «Contro Crema abbiamo disputato davvero una bella gara per 45 minuti, supplementare compreso. Potevamo chiuderla prima, ma l'importante è che non ci siano stati cali

e siamo contenti di aver acciuffato due punti importanti. Il morale è alto, in settimana ci siamo allenati bene, vediamo di fare una bella prestazione anche a Milano». La compagine meneghina si trova all'11° posto in classifica nel girone Nord, con un bilancio di 5 vittorie e 9 sconfitte, ed è costretta a lottare per evitare i play-out. Iurlaro invita le proprie giocatrici a tenere le antenne dritte: «Sanga Milano è una squadra che recentemente ha cambiato pelle, soprattutto in virtù del cambio della straniera: dalla bulgara Kostova, una lunga, è passata alla spagnola Royo Torres, una guardia-ala di grande esperienza. Con questo innesto sabato scorso è arrivata una vittoria a Moncalieri: attenzione perché Milano è tosta, soprattutto in difesa. Occhio inoltre ad altre due punte di diamante, il play Quaroni e la guardia Toffali». La Delser, a ogni modo, non ha nessuna intenzione di fermarsi e vincendo chiudrebbe l'andata a quota 20 punti, con la concreta possibilità di agganziare il quinto posto. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER

Il Michelaccio-Spilimbergo un derby pesantissimo Codroipo per "metà" titolo

In serie C Silver, in questo week-end, si chiude l'andata. Fari puntati su San Daniele per un derby sentito, ma sono numerosi gli spunti d'interesse. Il programma si apre oggi, alle 17.30, al PalaCarnera dove la Basketball House Campofornido (10 punti in classifica) ospita la Dinamo Gorizia (14) che è senza Nanut, squalificato tre giornate dopo essere rientrato nel turno pre-



Federico Bellina (Il Michelaccio)

cedente a distanza di nove mesi dall'infortunio. Alle 18.30 si giocano due sfide. Al PalaBrumatti, derby Goriziana (0)-Alimentaria Romans (4). A Trieste, la Humus Sacile (10) cerca di battere la Radenska Bor (12) per continuare a rincorrere il treno play-off. Alle 19.30, a Latisana, la Vida (16) riceve la Lussetti Servolana (12) nel derby della famiglia Palombita: Giancarlo sulla sponda bassaiola (assente nel turno precedente), Pierpaolo in campo e papà Sergio come senior assistant su quella giuliana.

Alle 20, a San Daniele, Il Michelaccio (12) affronta la Vis Spilimbergo (16): vincendo, i collinari, darebbero un importante segnale soprattutto a sé stessi. Alle 20.30, all'Al-

lianz Dome, la Bluenergy Codroipo (22) rende visita al Don Bosco Trieste (2) per conquistare il titolo di campione d'inverno. Domani, alle 18, il derby della Destra Tagliamento Winner Plus Sistema Pordenone (22)-Intermek Cordenons (16). Intanto, l'ufficio gare Fip Fvg ha ufficializzato sede (Tarcento) e scaletta del Basket day della prima di ritorno. Sabato 19: alle 16 Vis-Dinamo, alle 18 Don Bosco-Intermek e alle 20 Goriziana-Bluenergy. Domenica 20: alle 14.30 Vida-Basketball House, alle 16.30 Radenska-Alimentaria, alle 18.30 Winner Plus-Lussetti e alle 20.30 Il Michelaccio-Humus. —

Massimo Fontanini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCELLENZA

Lumignacco sul chi va là La sconfitta in Coppa carburante per il Brian

Carpin con la Pro Gorizia deve allontanarsi dai play-out
Birtig è chiamato a difendere il terzo posto con il Tricesimo

Claudio Rinaldi

Dopo la sosta natalizia durata quattro settimane, inframmezzate dalla finale della Coppa Italia vinta dal San Luigi sul Brian, riprende domani il suo cammino il campionato di Eccellenza mandando in scena le gare della prima giornata di ritorno. Tanta è la curiosità per comprendere come sono mutati i rapporti di forza in essere fino a metà dicembre, dopo i bagordi natalizi e i più o meno intensi richiami di preparazione.

ATTENTIA QUELLE DUE

La capolista San Luigi (37 punti) nelle ultime due esibizioni in campionato del 2018 non è andata oltre altrettanti pareggi, e dovrà prendere con le molle la visita a un Cordenons (18) capace di chiudere l'annata battendo la Manzanese con-

fermando così che gli innesti operati sul mercato dicembrino, dopo l'accordo con il Pordenone per il suo "sostentamento", sono di indubbia qualità. La visita a un Lumignacco (19) desideroso di togliersi dal margine della palude play-out in cui è precipitato non permette sonni tranquilli alla viceregina Pro Gorizia (35), soprattutto se la truppa di mister Carpin confermerà il pragmatismo che le ha permesso di cogliere quattro punti nelle ultime due gare del girone ascendente.

CACCIA APERTA

La delusione figlia della sconfitta nella finale di Coppa Italia è il carburante che alimenterà il motore della "terza forza" Brian (27) nella caccia ai play-off, a partire dalla gara interna con il Tricesimo (17), dal canto suo bisognoso di punti in ottica sopravvivenza. Gli

spareggi per la roulette interregionale anche l'obiettivo del Torviscosa (26), confermato dall'ingaggio di un centrocampista dell'esperienza di Petris dopo il suo addio al Lumignacco, che vuole subito mettere fieno in cascina visitando un Flaibano (18) capace però di tutto quando può fruire dell'infuocata spinta del suo pubblico.

SCHERZARE CON IL FUOCO

Lo ha fatto nell'andata il Lignano (11), che per togliersi dalla scomoda ultima posizione in cui ha chiuso il girone discendente deve cominciare correre a partire dall'impegno esterno della Gemonese (19), che dal canto suo conta sullo sbloccarsi del bomber sloveno Jogan nel suo terzo appuntamento con indosso la maglia giallorossa. Senza particolari tensioni di classifica si preannuncia invece il match tra due delle so-

Le mosse degli allenatori

BRIAN	Il difensore Goubadia non ha smaltito lo strappo muscolare che lo esclude dalla finale di Coppa Italia, tutti gli altri sono a disposizione.
FLAIBANO	Emergenza difensiva per gli acciacchi di Candotti, Benedetti e Laiola e il deficit di preparazione di Tomat per impegni di studio, mentre il centrocampista Vit è fuori rosa per motivi disciplinari e l'attaccante Rosa Gastaldo è squalificato. Disponibili il portiere Bartolini e l'esterno Victor Tomadini (2001), appena tesserati.
GEMONESE	Recuperato il centrocampista Granieri, non i compagni di reparto Leonarduzzi e Cozzi. L'influenza ha limitato in settimana il difensore Bortolotti e l'attaccante Jogan, ma non dovrebbero esserci dubbi sul loro impiego.
LIGNANO	Cusin rientra come prima punta rimpiazzando lo squalificato Faggiani, e al suo fianco potrebbe vedersi Durmishi seppur con autonomia ridotta. Ancora fermi gli esterni Mauro e Chiaruttini, ma è disponibile il laterale alto Bacinello.
LUMIGNACCO	Out i difensori Pratalino e Tomadini gli attaccanti Verrillo e Del Fabbro, ancora difficoltà per il tesseramento del bomber uruguayo Cordado. Abili invece il difensore Cossovel, il metronomo Mattiellig e l'esterno Novati.
MANZANESE	Stagione finita per il trequartista Lius Della Pietà, crociato, e rischio intervento alla caviglia per il regista Paolucci. Per la maglia di quest'ultimo ballottaggio tra i baby De Vescovi, Clemente e Lorenzon.
TORVISCOSA	Il jolly Deana ha deciso di lasciare la squadra, e alla sua defezione si aggiungono le squalifiche del centrocampista Lestani e del bomber Corvaglia. Tornano i difensori Colavetta e Peloi, e in mediana debutterà Petris, appena arrivato dal Lumignacco.
TRICESIMO	Pretato sarà accentrato nella retroguardia orfana di Gerometta, frattura alla mano, e Cussigh, squalificato. In avanti out Nardini, caviglia malconcia, con possibile impiego di Al. Osso Armellino dall'inizio.

prese dell'andata: il Ronchi (24), capace di festeggiare Natale al 5° posto, vuole comunque ottenere il quarto risultato interno utile consecutivo a spese della Manzanese (21), che a sua volta vuole interrompere

la striscia di tre sconfitte di fila in trasferta. Chiudono il derby pordenonese Fiume Veneto/Bannia (19)-Fontanafreda (11) e Juventus (19)-Kras (11). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Carpin, mister del Lumignacco

Oggi in campo

Promozione A	
Vajont-Codroipo	(15)
Prima A	
Aviano-Union Martignacco	(15.30)



Birtig, mister del Brian

PROMOZIONE

Vajont-Codroipo: quella che vince va a dormire seconda in classifica

I padroni di casa a quota 31 gli ospiti un gradino sotto
La Pro Fagagna ospita il Torre
Obbligo dei tre punti in chiave salvezza per la Tarcentina

Scatta con un solo anticipo, in programma oggi alle ore 15 tra Vajont e Codroipo, il girone di ritorno di Promozione con Pro Fagagna e Primorje che proveranno a difendere il primato maturato nella prima parte di stagione.

Nel girone A è appunto l'anticipo odierno tra Vajont (31 punti in classifica) e Codroipo (30) il piatto forte di giornata: chi vince, almeno per una notte, sale al secondo posto in classifica. In attesa, domani, delle risposte della capolista Pro Fagagna (36) che ospita il Torre (20) e del Prata Falchi (32) deciso nel lasciarsi alle spalle la sconfitta con cui ha chiuso dicembre ospitando, a Visinale, un Gonars (14) che ha chiuso bene l'andata. Turno casalingo anche per il Casarsa (26) che attende una Spal (10) reduce da 7 sconfitte consecutive, mentre vanno sul campo del Sesto/Bagnarola (12) i Vivai (26) che vogliono confermarci sorpresa di stagione. Scontro con visuale play-off tra Pravidomini

(23) e Corva (25), obiettivo cui vorrebbe guardare anche il Camino (20) che ospita la Sanvitese (11). Obbligo dei tre punti, in chiave salvezza, per la Tarcentina che aspetta sul suo campo il fanalino Union Pasiano (3).

Nel girone B riparte dal campo della Valnatisone (13) la corsa della capolista Primorje (36) sebbene lo scontro più importante metta di fronte, nell'unico derby provinciale udinese di giornata, la Pro Cervignano (33) al Tolmezzo (29). Attenti spettatori, di quanto accadrà, saranno la Virtus Corno (32) che ospita la Pro Romans/Medea (15) e il Sistiana (29) impegnato sul terreno di gioco di un Chiarbola/Ponziana (25) deciso nell'ottenere i tre punti per restare agganciato al treno play-off.

Ripartono dal loro impianto di gioco la Risanese (19), vogliosa di conquistare i tre punti sinonimo di allungo sul Mladost (17), e l'Ol3 (11) costretta a togliersi dalle sabbie mobili di una classifica deficitaria ospitando lo Zaula (18). Chiudono il programma Costalunga (12)-Ism (21) e Trieste (12)-San Giovanni (9). —
Simone Fornasiere

LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



CAMINO

Torna, dopo due anni di squalifica, Ottogalli che va in panchina. Out Mattia Zanin, in dubbio Alessio Zanin e Marigo; rientra dal 1° Rebbelato in attacco.



CODROIPO

Assente Montagnese, toccherà al giovane Miani la maglia numero 1. Possibile forfait per Kalin, in dubbio gli acciaccati Casarsa e Guaran.



GONARS

Squalificato Menazzi e indisponibile Borsetta, c'è abbondanza in attacco dove torna a disposizione Braidotti in ballottaggio con Chersicola.



PRO FAGAGNA

Problemi in mediana date le assenze di Andriulo, Di Fant e Dri. Confortanti i rientri di Tusini, Nardi e Ostolidi. Dubbio Cogoi.



TARCENTINA

Indisponibile Biancotto, squalificato De Nardin: al posto di quest'ultimo arretrato sulla linea difensiva Scherzo in coppia con Barreca.



OL3

Ancora problemi per Enrico Lo Manto e Del Riccio che non si sono allenati; torna Olluri con Merlino unica punta.



PRO CERVIGNANO

Il solo Zanfagnin assente per un problema muscolare: al suo posto Paneck.



RISANESE

Stagione finita per Buah, torna a disposizione Alessandro Nascimbeni dopo l'intervento al menisco.



TOLMEZZO

Tegola Migotti, costretto a un lungo stop, possibile prima da titolare in attacco per Pasta che ha convinto.



VALNATISONE

Rosa completa e possibile esordio, con la nuova maglia, di Matteo Beltrame.



VIRTUS CORNO

Out Fall, Tomada e Zamora, resta in dubbio Chtioui al cui posto potrebbe esserci Manneh.

SERIE A FEMMINILE

Il Tavagnacco in campo alle 12.30 contro la Roma Ferin chiamata in Under 19

TAVAGNACCO. Sarà in campo alle 12.30 al Comunale il Tavagnacco di mister Rossi, che oggi affronterà la Roma nell'anticipo della seconda giornata del girone di ritorno. Una gara insidiosa per le gialloblu, ma che sarà giocata con un piglio particolare dall'attaccante Caterina Ferin che, dopo l'esordio in serie A e il primo gol realizzato nella massima categoria, è stata convocata in Nazionale. La 18enne friulana parteciperà alla tre giorni di ritiro a Roma dell'Under 19 del ct Sbardella, che ha convocato 20 giocatrici per domani sera.

Arrivata dal Pordenone, Ferin con la maglia del Tavagnacco in campionato è andata a segno tre volte, contro Sassuolo, Chievo Verona e Orobica. E potrebbe essere fondamentale il suo apporto anche oggi, perché la classifica vede le gialloblu a 15 punti, 5 in meno delle giallorosse, e una difesa tutta da inventare. Infatti, Chiara Cecotti è squalificata e Sara Mella infortunata. La buona notizia, invece, è il ritorno in campo del capitano, Elisa Camporese.

«Mi attendo una prestazione fatta di determinazione e di grinta – spiega il tecnico Marco Rossi –, in modo da poter arrivare a un risultato positivo davanti ai nostri tifosi.



L'attaccante Caterina Ferin convocata in Nazionale U19

La Roma sta passando un buon periodo e ultimamente ha fatto ottimi risultati. Vanta un attacco di spessore con giocatrici che possono fare la differenza. Da parte nostra, cercheremo di limitare le loro abilità riproponendoci in avanti alla ricerca della rete».

Sulle assenze pesanti in difesa, Rossi aggiunge: «Penso che le ragazze che schiererò saranno in grado di difendere nella maniera più adeguata».

Queste le altre partite di giornata: Pink Bari-Chievo, Sassuolo-Atalanta, Verona-Orobica, Juventus-Florentia (alle 17), Fiorentina-Milan (domani alle 12.30). —
Simonetta D'Este

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE B1 DONNE

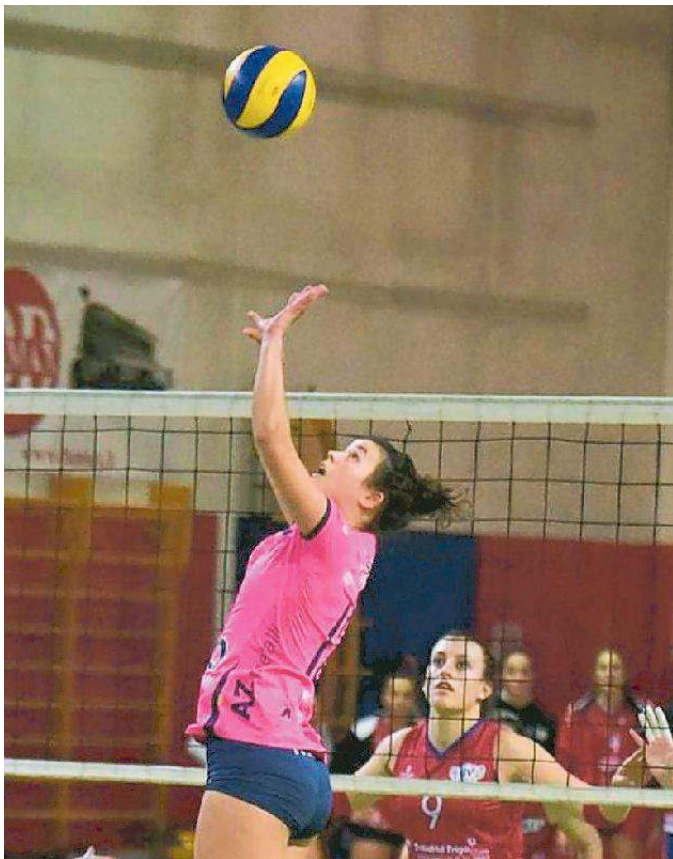
Cda, un derby per volare «Tutti a Talmassons»

La seconda domani riceve la lanciattissima Pordenone
Il presidente De Paoli vuole il pubblico delle grandi occasioni

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Si riaccende il campionato di B1 femminile di volley con l'unico derby regionale che interessa il Friuli Venezia Giulia, quello fra la Cda Volley Talmassons e il Bioxigen Pordenone. Un derby, quello in programma a Talmassons domani alle 18, ancora più entusiasmante se si guarda alla classifica, che vede la Cda saldamente al secondo posto a meno uno dall'Anthea Vicenza e le pordenonesi, in grande ascesa, quarte.

La Bioxigen, che è stata capace di espugnare la tana di Ospitaletto, strizza ora l'occhio alla zona play-off. Sarà anche la gara dell'ex, con in campo Giulia Gogna, la centrale che l'anno scorso ha vestito la casacca della Cda e che oggi gioca nelle fila della Bioxigen. In casa Cda il morale è alto. «Giocheremo - spiega il presidente Gianni De Paoli - contro una squadra con dichiarate ambizioni di alta clas-



Berasi della Cda Talmassons in palleggio

sifica e che, dopo un inizio di campionato stentato, sta dimostrando tutto il proprio potenziale tecnico. La prima gara dopo la sosta può inoltre nascondere delle insidie, per cui ci vorrà la migliore Cda per ottenere una vittoria che consoliderebbe il secondo posto. La squadra ha lavorato con grande impegno durante le festività dimostrando quell'unità di intenti che fa delle ragazze di Guidetti un grande gruppo».

In casa Bioxigen coach Leone ha ricevuto buone notizie dall'infermeria: l'alzatrice Pesce, nonostante le tribolazioni legate alla fascite plantare, si è allenata con regolarità, Lugli e Giacomel hanno smaltito i postumi influenzali e Rossetto ha risolto il problema causato da una pallonata in un occhio che l'aveva esclusa prudenzialmente nel precedente match contro Trento. «La Cda - fa sapere la società pordenonese - è una squadra temibile e completa, con diverse soluzioni nel proprio roster e le sue qualità non si scoprono di certo oggi. Nonostante questo vogliamo giocarcela fino in fondo, cercando con tutti i mezzi e anche con una buona dose di spavalderia di inseguire obiettivi sempre più importanti e gratificanti». In attesa di scendere in campo De Paoli chiama a raccolta il pubblico delle grandi occasioni: «Mi aspetto il tutto esaurito e che i tifosi di Talmassons possano fare la differenza, aiutati da tutto il settore minivolley, che verrà presentato a fine gara».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Torna l'Union dopo la sosta e arriva a Udine un ostacolo duro come il Petrarca

UDINE. La Rugby Udine Union Fvg torna a giocare tra le mura amiche e lo fa contro la formazione cadetta del Petrarca Rugby Padova, nell'ultimo turno dell'andata di serie A: il calcio d'inizio è previsto per le 14.30 e ad arbitrare il match sarà Dario Merli, della sezione arbitrale di Ancona. I ragazzi allenati da coach Andrea "Ciro" Sgorlon, in ogni caso, hanno lavorato molto intensamente durante la pausa natalizia, in modo da arrivare a questa sfida nella maniera più preparata possibile. Il Petrarca Rugby Padova, invece, è una formazione che, partita come ogni stagione con calma e in assestamento, ora si sta togliendo non poche soddisfazioni, tanto da aver risalito la classifica fino al quinto posto (20), a sole quattro lunghezze dalle squadre forse più strutturate in questo torneo; Colorno, Noceto, Valpolicella e Tarvisium. I friulani, invece, hanno concluso il proprio 2018 ovale con tante incognite, i risultati non sono stati dei più positivi, ma allo stesso tempo con grandi consapevolezza: a ranghi completi e con una sempre maggior coscienza dei propri mezzi, infatti,

gli udinesi possono davvero affrontare "a viso aperto" ogni formazione di questo girone di serie A. Questa gara contro il Petrarca Padova, poi, dovrà essere giocata con grande concentrazione e determinazione: una vittoria farebbe molto bene al morale della squadra e, allo stesso tempo, permetterebbe agli udinesi (11), ottavi in graduatoria, di accorciare le distanze dal Borsari Rugby Badia (18), attualmente settimo e distante ben sette punti; guardando alla zona retrocessione, poi, una vittoria della Rugby Udine vorrebbe dire allungare ulteriormente da quel Rugby Vicenza (9), penultimo, ma a soli due punti dalla formazione cittadina; considerando inoltre che i vicentini, in questo ultimo turno d'andata, se la dovranno vedere contro la corazzata Rugby Colorno. Ripartire, dunque e farlo sul campo, questo lo spirito dei giocatori udinesi che potranno così dimostrare che il grande lavoro iniziato in estate sotto la guida del tecnico Andrea Sgorlon sta finalmente dando i frutti sperati.

Davide Macor

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO — ROMA

SABATO 12 GENNAIO 2019 ORE 12.30



CI VEDIAMO OGGI ALLO STADIO
PER SOSTENERE LE NOSTRE RAGAZZE
CALCIO FEMMINILE - SERIE A

SPONSOR UFFICIALE

MEGAVISION
Optic Store

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



C'è posta per te

CANALE 5, ORE 21.20

Al via la ventiduesima edizione dello show ideato e condotto da **Maria De Filippi**. Forte del successo di ascolti dello scorso anno, la regina della televisione cerca conferme e punta ancora sui personaggi famosi che ospiterà.



Bologna - Juventus

RAI 1, ORE 20.30

Ottavi di finale della Tim Cup. La Juventus di **Massimiliano Allegri**, detentrici del trofeo, va allo stadio Dall'Ara per affrontare il Bologna allenato da Pippo Inzaghi.



Fabrizio De André Principe libero - Il film

RAI 2, ORE 21.05

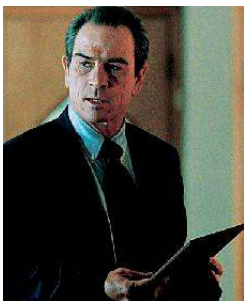
La storia di Fabrizio De André (**Luca Marinelli**) dall'infanzia ai capolavori della maturità, passando attraverso il racconto degli anni di Genova.



Alla lavagna!

RAI 3, ORE 22.40

Torna la trasmissione in cui personaggi famosi si sottopongono alle domande di una classe di 18 bambini. Il primo protagonista è il politico **Paolo Cirino Pomicino**.



U.S. Marshals Caccia senza tregua

RETE 4, ORE 21.30

L'agente Gerard (**Tommy Lee Jones**) e il collega Royce sono sulle tracce di un assassino in fuga, un ex agente della Cia con licenza di uccidere.

ORE 14.30 DIRETTA



TELECRONACA LIVE DELLA PARTITA UDINESE-CHIEVOVERONA, 14ª GIORNATA DI CAMPIONATO

ORE 21.00



I POLIZIOTTI PAUL E SAMIR INDAGANO SUI CRIMINI NELLE AUTOSTRADE TEDESCHE



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo	
8.25 UnoMattina In Famiglia Attualità	
9.00 Tg1	
10.40 Buongiorno benessere Rubrica	
11.30 Dreams Road Reportage	
12.20 Linea verde Life Rubrica Telegiornale	
13.30 Linea Bianca Rubrica	
15.00 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura	
15.55 A Sua immagine Rubrica	
16.30 Tg1	
16.40 Italia si Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Bologna - Juventus Ottavi di finale Tim Cup	
23.00 Tg1 - 60 Secondi	
23.05 Petrolio Attualità	
0.30 Tg1 - Notte	
0.45 Mille e un libro	
Scrittori in tv Rubrica	
1.45 Babel Film dramm. ('06)	
4.00 Da Da Da Videoframmenti	
4.20 I guerrieri della domenica Documentario	

20	20	20
7.20 Game of Silence Serie Tv		
7.50 Covert Affairs Serie Tv		
12.45 State of Affairs Serie Tv		
18.55 I soliti idioti Film comico ('11)		
21.00 Blade Film fantastico ('98)		
23.20 Hostages Serie Tv		
0.10 The Hole in 3D Film horror ('09)		
2.10 Fringe Serie Tv		

TV2000 28	TV2000	28
16.00 Esmeralda Telenovela		
17.30 Italiani anche noi Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
19.00 Benedetta economia		
20.00 Rosario a Maria che sceglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000		
20.45 Soul Talk Show		
21.20 Segreti, i misteri della storia Rubrica		
23.35 Indagine ai confini del sacro Religione		
0.15 Terza pagina magazine		

RAI 2	Rai 2
6.30 Memex - Galileo Rubrica di scienza	
7.00 Cedar Cove Serie Tv	
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica	
9.45 Un ciclone in convento Serie Tv	
10.30 Frigo Cooking Show	
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare Film commedia ('14)	
14.50 Calcio: Ottavi di finale: Lazio - Novara Tim Cup	
17.40 Gli imperdibili Rubrica	
17.45 Tg2 Flash L.I.S.	
17.50 Calcio: Ottavi di finale: Sampdoria - Milan Tim Cup	
20.00 Aprì e Vinci Game Show	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Fabrizio De André Principe libero Miniserie	
0.30 Tg2 Dossier Rubrica	
1.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	
2.00 Tg2 Mizar Rubrica	

RAI 4	21	Rai 4
6.30 Gold Case Serie Tv		
8.50 Falling Skies Serie Tv		
14.05 The Legionary - Fuga all'inferno Film az. ('98)		
15.45 Gli imperdibili Rubrica		
15.50 Doctor Who Serie Tv		
16.45 Scorpion Serie Tv		
19.00 X-Files Serie Tv		
20.30 Lol (-) Sitcom		
21.05 McCanick Film thriller ('13)		
22.50 Rise of the Footsoldier Film crime ('07)		
0.50 Wonderland Rubrica		

LA7 D	29	7d
8.50 I menù di Benedetta		
10.50 Giardinieri in affitto Lifestyle		
13.05 I menù di Benedetta		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Giardinieri in affitto Lifestyle		
19.25 I menù di Benedetta		
21.30 È arrivato nostro figlio Film commedia ('13)		
23.25 Coming Soon Rubrica		
23.30 We Want Sex Film ('10)		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Il sabato di Tutta salute Rubrica	
9.30 Mi manda Raitre In + Attualità	
11.00 TGR Bell'Italia Rubrica	
11.30 TGR Officina Italia Attualità	
12.00 Tg3	
12.15 Tg3 Persone Attualità	
12.25 TGR - Il Settimanale Rotocalco	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.00 Tv Talk Rubrica	
16.30 Presadiretta Reportage	
18.35 Nuovi eroi	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.20 Le parole della settimana Attualità	
22.00 Quante storie di sera	
22.40 Alla lavagna! Rubrica	
23.00 Tg3 nel Mondo Attualità	
23.30 Tg Regione	
23.40 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction	
0.40 Tg3 Agenda del mondo	
0.55 Tg3 Chi è di scena Rubrica	

IRIS	22	IRIS
8.40 Monk Serie Tv		
10.20 Cobra Film azione ('86)		
12.20 Corda tesa Film pol. ('84)		
14.40 Il tango della gelosia Film commedia ('81)		
16.40 Il principe del deserto Film drammatico ('11)		
19.20 La casa stregata Film commedia ('82)		
21.00 Apollo 13 Film dramm. ('95)		
23.45 La pelle che abito Film drammatico ('11)		
2.05 Murderock - Uccide a passo di danza Film thriller ('83)		

LA 5	30	LA 5
7.25 Il segreto Telenovela		
9.50 Tempesta d'amore Telenovela		
11.00 Beautiful Soap Opera		
13.40 Romeo e Giulietta Fiction		
17.30 Perché te lo dice mamma Film commedia ('07)		
19.35 Uomini e donne People Show		
21.10 Rosamunde Pilcher: Le onde del passato Film Tv sentimentale ('13)		
23.10 Romeo e Giulietta Fiction		
2.45 Cambio casa, cambio vita!		

RETE 4	4
7.15 Baby Animals Doc.	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv	
10.20 Dalla parte degli animali Rubrica	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 Parola di Pollice verde	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica	
16.40 Colombo Serie Tv	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità	
21.30 U.S. Marshals Caccia senza tregua Film azione ('98)	
24.00 Shoot 'Em Up - Spara o muori Film azione ('07)	
2.00 Tg4 Night News	
2.20 Stasera Italia Weekend	
3.30 Valerio Lazarov Musica&Colori	

RAI 5	23	Rai 5
14.35 La vita segreta dei laghi		
15.25 Save the date Rubrica		
15.55 Li neppure de lu sinneco Teatro		
18.15 Edgar Allan Poe, sepolto vivo Doc.		
19.10 Rai News - Giorno		
19.15 Grandi pianisti a Santa Cecilia: Yuja Wang Musica		
20.45 L'attimo fuggente Doc.		
21.15 Quello che non ho Teatro		
22.55 Minotauro Opera		
23.55 Beside Bowie: The Mick Ronson Story Film ('17)		

REAL TIME 31	Real Time
6.00 Maratona: Alta infedeltà DocuReality	
11.20 Cortesie per gli ospiti Real Tv	
14.35 Il salone delle meraviglie DocuReality	
15.35 Il castello delle cerimonie	
16.35 Il boss delle cerimonie DocuReality	
18.15 Junior Bake Off Italia	
19.35 Take Me Out Dating Show	
21.10 Body Bizarre Real Tv	
0.05 Malattie misteriose DocuReality	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Supercinema Rubrica	
9.15 Documentario	
11.00 Forum	
Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Amici Talent Show	
16.00 Verissimo Rotocalco	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 C'è posta per te People Show	
0.30 Tg5 Notte	
0.55 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
1.20 L'amore non basta (quasi mai...) Miniserie	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Il diavolo e l'acquasanta Film commedia ('83)		
14.05 Jack & Sarah Film commedia ('95)		
16.00 Solstice Film horror ('08)		
17.35 L'amore fa male Film commedia ('11)		
19.25 Pappa e ciccio Film commedia ('83)		
21.10 Master & Commander Sfida ai confini del mare Film avventura ('03)		
23.30 La montagna silenziosa Film guerra ('14)		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime		
7.50 Law & Order Serie Tv		
11.30 Tandem Serie Tv		
13.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
15.35 Shetland Serie Tv		
17.35 Vera Serie Tv		
19.20 Law & Order: Los Angeles Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
22.55 Tatort - Scena del crimine Serie Tv		
0.45 Sulle orme dell'assassino		

ITALIA 1	
7.15 Tom & Jerry Cartoni	
7.45 Heidi a scuola	
Film Tv animazione ('72)	
9.45 Futurama Cartoni	
10.35 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 Upgrade Game Show	
14.30 The Big Bang Theory Sitcom	
15.30 Automobilismo: GP Marakech - Gara Camp. Mondiale Formula E	
17.15 Friends Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.30 CSI New York Serie Tv	
20.25 CSI Serie Tv	
21.20 Le 5 leggende Film animazione ('12)	
23.15 Lupin III - Ritorno alle origini Cartoni	
0.40 Angie Tribeca Serie Tv	
1.55 Studio Aperto-La giornata	
2.25 Sport Mediaset Rubrica	
2.50 Primo Amore Film drammatico ('04)	

RAI PREMIUM 25	Rai
6.00 A che punto è la notte Miniserie	
7.40 Uniche Lifestyle	
8.15 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv	
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	
19.30 La classe degli asini Film Tv drammatico ('16)	
21.20 La compagnia del cigno Serie Tv	
23.20 La Piovra Miniserie	
1.30 Il commissario Nardone Miniserie	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
8.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
14.10 CSI New York Serie Tv	
16.00 Bones Serie Tv	
17.40 Imposters Serie Tv	
19.20 Chase Serie Tv	
21.10 CSI New York Serie Tv	
22.50 Wallander: Il prete Film Tv poliziesco ('09)	
0.35 Chicago P.D. Serie Tv	
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira - Il diario Rubrica	
12.00 Belli dentro, belli fuori Rubrica	
12.45 Magazine 7 Attualità	
13.30 Tg La7	
14.15 Uozzag Videoframmenti	
14.45 Amistad Film dramm. ('98)	
17.45 Il commissario Cordier Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità	
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	
1.00 Tg La7	
1.10 Otto e mezzo - Sabato Attualità	
1.50 Star Trek Serie Tv	
5.30 Omnibus dibattito Attualità	

CIELO	26	cielo
12.15 Fratelli in affari Doc.		
14.15 La signora ammazzatutti Film commedia ('94)		
16.00 Amore al primo... Gulp! Film commedia ('09)		
17.45 Buying & Selling Doc.		
18.30 Fratelli in affari Doc.		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia DocuReality		
21.15 Ritratto di borghesia in nero Film dramm. ('78)		
23.15 Paradise Club: il mega bordello Doc.		

DMAX	52	DMAX
6.00 Marchio di fabbrica Doc.		
7.30 Disastri in volo Doc.		
9.20 Big Pacific Doc.		
12.10 Il cacciatore di mostri DocuReality		
13.10 Te l'avevo detto Real Tv		
15.05 Man vs. Food Real Tv		
16.55 La città senza legge Doc.		
19.35 Wild Frank Black Mamba Documenti		
21.25 Sopravvivenza animale Documenti		
22.20 Wild West Doc.		
23.15 Animal Fight Club Doc.		

TV8	8
13.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
14.00 X-Men: L'inizio Film fantastico ('11)	
16.30 Italia's Got Talent	
18.30 Un matrimonio per Natale Film Tv sentimentale ('15)	
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
21.30 Una sposa per Natale Film Tv sentimentale ('12)	
23.15 Una rosa per Natale Film commedia ('17)	

PARAMOUNT 27	PARAMOUNT
10.10 La casa nella prateria Serie Tv	
13.10 I tre investigatori e l'isola misteriosa Film avv. ('07)	
15.10 Le cronache di Namia il viaggio del veliero Film fantastico ('10)	
17.10 The Truman Show Film drammatico ('98)	
19.10 Big Film commedia ('88)	
21.10 Tentazioni (ir)resistibili Film commedia ('12)	
23.00 Two Lovers Film drammatico ('08)	

RADIO
RADIO 1
15.00 Calcio. Lazio - Novara
18.00 Calcio. Sampdoria - Milan
20.05 Ascolta, si fa sera
20.45 Calcio. Bologna - Juventus
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte
RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 I lunatici
RADIO 3
18.00 Pantheon. Bruce Chatwin, l'alternativa nomade
18.50 Radio3 Suite - Panorama
19.00 Il Cartellone. F. Cileà: Adriana Lecouvreur
22.40 Radio3 Suite - Magazine
DEEJAY
17.00 Megajay
19.00 Guido al cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 DeeJay Parade
22.00 Gente della notte
24.00 DJs from Mars
CAPITAL
15.00 Black or White
17.00 Giancapital
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
M20
17.00 Dual Core
18.05 m2o Selection
20.00 Electrozone
21.00 Countdown Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

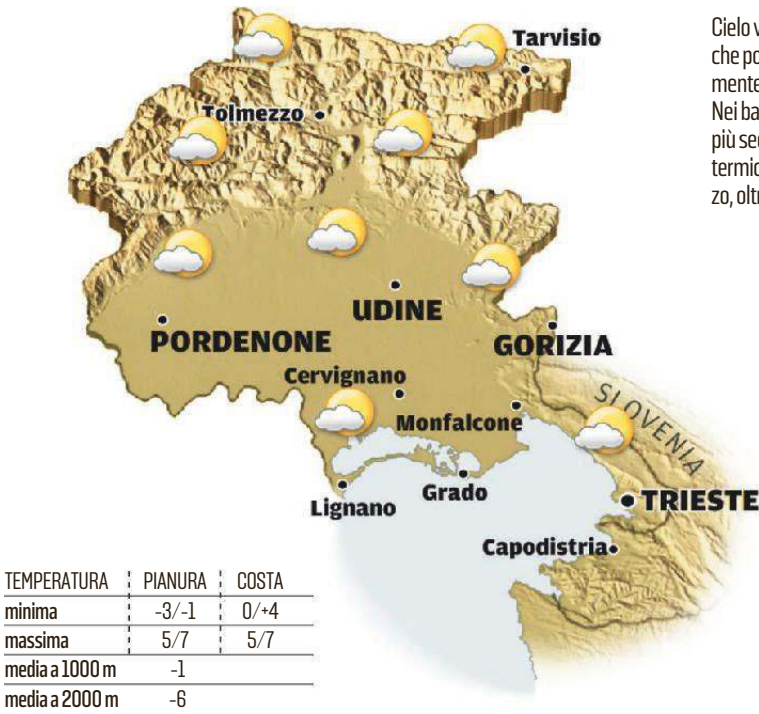
SKY-PREMIUM					
SKY CINEMA		SKYUNO		SKY ATLANTIC	
21.15	Michelangelo - Infinito Film Sky Cinema Uno	13.25	MasterChef All Stars Italia	15.10	Speciale True Detective 3
21.15	La maledizione della prima luna Film Sky Cinema Hits	16.05	Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv	15.25	Escape at Dannemora Serie Tv
21.00	Hitch - Lui sì che capisce le donne Film Sky Cinema Comedy	17.20	Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	16.25	Carcereiros - Dietro le sbarre Serie Tv
21.00	La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda Film Sky Cinema Family	19.20	Italia's Got Talent Talent Show	17.25	Vikings Serie Tv
		21.15	MasterChef All Stars Italia Cooking Show	19.15	Das Boot Miniserie
		23.45	Master Pasticcere di Francia Cooking Show	21.15	Escape at Dannemora Serie Tv
				22.15	Carcereiros - Dietro le sbarre Serie Tv
PREMIUM CINEMA		PREMIUM ACTION		PREMIUM CRIME	
21.15	L'ora più buia Film Cinema	6.00	Gotham Serie Tv	6.30	Training Day Serie Tv
21.15	Sapore di te Film Cinema Comedy	8.20	Krypton Serie Tv	8.10	Shades of Blue Serie Tv
21.15	Dark Shadows Film Cinema Energy	10.45	The Originals Serie Tv	9.45	Animal Kingdom Serie Tv
21.15	Una moglie bellissima Film Cinema Emotion	13.10	Containment Serie Tv	11.30	Maratona: The Mentalist Serie Tv
		15.35	The Originals Serie Tv	21.15	Person of Interest Serie Tv
		21.15	Containment Serie Tv	22.05	Training Day Serie Tv
		22.05	Gotham Serie Tv	23.05	Shades of Blue Serie Tv
		0.30	The Originals Serie Tv	0.45	Animal Kingdom Serie Tv
		2.05	Krypton Serie Tv		
				FOX	
				16.55	How I Met Your Mother Sitcom
				17.50	I Simpson Cartoni
				18.45	Modern Family Sitcom
				19.35	The Big Bang Theory Sitcom
				21.00	Magnum P.I. Serie Tv
				22.45	The Big Bang Theory Sitcom
				24.00	How I Met Your Mother Sitcom
				FOX LIFE	
				6.20	Beck is Back! Serie Tv
				9.05	Chirurgia estrema Doc.
				10.55	Cucine da incubo Real Tv
				11.45	Nina Serie Tv
				13.40	Ghost Whisperer Serie Tv
				17.20	Cucine da incubo Real Tv
				18.15	Beck is Back! Serie Tv
				21.00	Heart of Dixie Serie Tv
				23.50	Cucine da incubo Real Tv
				1.40	Ghost Whisperer Serie Tv
				3.30	Nina Serie Tv
				FOX CRIME	
				6.40	Law & Order Serie Tv
				8.30	Elementary Serie Tv
				11.00	Criminal Minds Serie Tv
				13.45	Frankie Drake Mysteries Serie Tv
				15.35	NCIS Los Angeles Serie Tv
				17.25	Delitti in paradiso Serie Tv
				19.10	Criminal Minds Serie Tv
				21.05	Bull Serie Tv
				22.50	Elementary Serie Tv
				1.35	Rosewood Serie Tv
				LAEFFE	
				10.50	L'esploratore del gusto DocuReality
				12.50	Alla ricerca di Vivian Maier Film documentario ('13)
				14.20	Maigret Serie Tv
				17.50	Poldark Serie Tv
				20.10	Victoria Serie Tv
				22.00	Love, Marilyn I diari segreti Film documentario ('12)

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/-1	0/+4
massima	5/7	5/7
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-6	

Cielo variabile per probabili velature, che potranno essere temporaneamente anche spesse ad alta quota. Nei bassi strati rimarrà invece aria più secca su tutte le zone. Lo zero termico in giornata sarà in lieve rialzo, oltre i 1000 m circa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Soleggiato, in serata nevichio lungo i settori alpini confiniali.
Centro: Bel tempo salvo residua variabilità sull'Adriatico, tra sera e notte nubi in arrivo sulla Sardegna.
Sud: Sereno o poco nuvoloso salvo variabilità e qualche piovasco residuo sul nord della Sicilia al mattino.
DOMANI
Nord: Nubi sui confini alpini e sull'Alto Adige, poco nuvoloso sulle altre zone.
Centro: Instabile eccetto che sulla Toscana con e nevicate dai 500-900m, buono ovunque dal pomeriggio.
Sud: Peggiora su Sicilia e regioni tirreniche con piogge e nevicate dai 700-1000m. Maggiori aperture su Adriatiche e ioniche.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,1	7,3	52%	54 km/h	Pordenone	-3,8	5,7	63%	15 km/h
Monfalcone	-0,3	7,6	57%	35 km/h	Tarvisio	-9,0	1,5	70%	14 km/h
Gorizia	-3,4	6,8	68%	20 km/h	Lignano	3,9	7,2	65%	36 km/h
Udine	-2,8	6,0	79%	12 km/h	Gemona	-6,0	5,5	68%	15 km/h
Grado	2,4	7,6	52%	30 km/h	Tolmezzo	-4,4	4,7	61%	21 km/h
Cervignano	-3,1	7,9	72%	12 km/h	Forni di Sopra	-3,5	2,4	29%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	9,0	0,20m
Monfalcone	quasi calmo	10,0	0,10 m
Grado	quasi calmo	9,0	0,20 m
Lignano	quasi calmo	9,0	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1			2		3	4	5		6	7
8	9	10		11					12	
13									14	
15							16	17		
		18			19					
20	21			22			23		24	
25				26			27			
28							29			
30				31		32				
33			34		35					
		36								

■ ORIZZONTALI 3. Posato, equilibrato - 8. Esportano tulipani - 12. Dottori meno dotti - 13. Parte decimale di un logaritmo in base dieci - 14. Iniziali di un Tognazzi - 15. Il periodo più caldo dell'anno - 16. Il capitano del Nautilus - 18. Istituto Mobiliare Italiano - 19. Titolo del capo dello Stato nella Repubblica di Venezia - 20. Trapassi, morti - 23. Un nome molto comune in Inghilterra - 25. Componenti lirici - 26. Nascoste, arcane - 28. Un serpente velenoso - 29. Johnson, regista di *Star Wars: Gli ultimi Jedi* - 30. Somma d'anni - 31. Migrazioni, esodi - 33. Non comuni, sporadici - 35. Nativo della città del Palio - 36. Un oggetto dato in dono ad una divinità per ringraziamento (due parole).

■ VERTICALI 1. Può essere proprio o comune - 2. Lo sono le cose molto personali - 3. La valuta corrente in Cile - 4. Associazione in breve - 5. Un colore usato per la stampa in quadricromia - 6. Angosciarsi, arruolarsi - 7. Piccolo appezzamento di terreno coltivato - 9. Un articolo spagnolo - 10. Pagare una somma prima del dovuto - 11. Il secondo termine di una divisione - 17. L'uguaglianza in Francia - 19. Dicembre su taluni datari - 20. Incombenze, responsabilità - 21. Data alle stampe - 22. Un'aggravante del furto - 24. Si cantano ai bambini per farli addormentare - 27. Il settimo pianeta del sistema solare in ordine di distanza dal Sole - 32. Plastica per bottiglie (sigla) - 34. Nove in lettere.

I	O	I	A	X	E	I
B	E	N	E	S	I	R
I	R	A	V	S	E	V
N	V	I	R	V	B	E
B	A	T	I	O	I	O
N	N	V	I	S	S	E
E	O	O	G	I	I	I
O	W	E	N	O	A	I
I	R	V	S	S	I	N
R	O	I	S	E	N	V
O	L	V	A	E	I	N



**FREDDO
ABOMINEVOLE?**

RISCALDA LA TUA CASA CON **D2C**.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

65% DETRAZIONE FISCALE

A++

DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**,
Lorenzo Bertoli, **Pierangelo Calegari**,
Roberto Moro, **Maurizio Scanavino**,
Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura dell'11 gennaio 2019 è stata di 41.397 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO
21/4 - 20/5

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi diventerete.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

CANCRO
22/6 - 22/7

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

LEONE
23/7 - 23/8

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia. Riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9

Non dovette affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentono di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Vi sarà data la possibilità di fare un'esperienza per voi nuova, ma agite in modo da potervi esimere qualora sorgessero delle perplessità all'ultimo momento. Non parlatene.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Solo dopo farete dei progetti. Sarete stimolati.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non irrigiditevi su certe posizioni. Fatti nuovi, previsti dagli astri, potrebbero indurvi a cambiare le vostre scelte. Prudenza in amore: non lanciatevi in nuove avventure.

PESCI
20/2 - 20/3

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicini e tutto sarà più facile. Un po' di svago.

WINTER PROMO

PARTI ALLA GRANDE CON IL NUOVO ANNO. OLTRE 100 VETTURE IN OFFERTA FINO AL -47%



Mito
95CV SUPER
bianco - im: 02.18

~~€ 22.450~~
€ 14.450* -36%



New Ypsilon 1.2
69CV GOLD
bianco - im: 12.18

~~€ 16.250~~
€ 10.050* -38%



HYUNDAI



i10
ADVANCED GO PACK
bianco

~~€ 12.600~~
€ 9.250* -27%



The Power to Surprise



Picanto 1.0
6D ACTIVE BLUETOOTH
bianco

~~€ 12.400~~
€ 9.950* -20%



V40
D2 BUSINESS 2.0D 120CV
bianco - im: 10.18

~~€ 29.250~~
€ 19.900* -32%

MY16 Mito 1.4
TB 120CV GPL URBAN 16"
grigio - im: 08.18

~~€ 20.150~~
€ 14.900* -26%

New Ypsilon 1.3
MJET 95CV SILVER
rosso - im: 03.18

~~€ 16.850~~
€ 10.100* -40%

i20
ADVANCED 75CV
bianco

~~€ 15.350~~
€ 10.500* -32%

Venga 1.4
DS ACTIVE
bianco

~~€ 18.700~~
€ 14.500* -22%

V40 MY19
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV nero - im: 11.18

~~€ 28.560~~
€ 20.300* -29%

MY16 Giulietta 1.6
JTDM 16"
nero - im: 09.17

~~€ 27.300~~
€ 14.500* -47%

New Ypsilon 1.2
69CV PLATINO
avorio - im: 11.18

~~€ 17.600~~
€ 10.950* -38%

iX20 1.6
APP MODE
bianco

~~€ 18.600~~
€ 14.500* -22%

Sportage 1.6
6D BSS A\C
bianco

~~€ 25.450~~
€ 20.950* -18%

V40 MY19
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV blu - im: 11.18

~~€ 28.840~~
€ 20.500* -29%

MY16 Giulietta 1.6
JTDM 16"
nero - im: 10.17

~~€ 27.150~~
€ 14.500* -47%

New Ypsilon 1.2
GPL 69CV GOLD
blu - im: 12.18

~~€ 18.690~~
€ 11.800* -37%

Tucson FL 1.6
GDI 132CV XADVANCED
sabbia - im: 11.18

~~€ 24.050~~
€ 17.500 -25%**

New Ceed 1.4
TGDI LAUNCH
grigio - im: 12.18

~~€ 26.900~~
€ 21.900* -19%

V40 CC MY19
D2 BUSINESS PLUS 120CV
bianco - im: 12.18

~~€ 30.300~~
€ 20.500* -32%

Giulia
136CV AT8 BUSINESS
blu - im: 11.18

~~€ 44.200~~
€ 30.500* -31%

New Ypsilon 1.2
GPL 69CV PLATINO
grigio scuro - im: 12.18

~~€ 19.700~~
€ 12.700* -36%

Tucson FL 1.6
CRDI 115CV XTECH COMF.
SAFETY bianco - im: 11.18

~~€ 28.850~~
€ 23.300 -25%**

Niro 1.6
HEV 6D GDI ENERGY
bianco - im: 12.18

~~€ 31.300~~
€ 25.500 -19%**

V40 CC MY19
D2 BUSIN. PLUS 2.0D 120CV
grigio scuro - im: 11.18

~~€ 30.800~~
€ 21.500* -30%

Stelvio 2.2 TD
210CV AT8 EXECUTIVE 20"
grigio - im: 10.18

~~€ 65.200~~
€ 49.100* -25%

New Ypsilon
0.9 METANO 70CV
GOLD oro - im: 12.18

~~€ 20.350~~
€ 13.250* -35%

Tucson FL 1.6
CRDI 136CV DCT XPRIME
TECHNO SAFETY grigio

im: 11.18 ~~€ 35.500~~
€ 27.500 -25%**

New Ceed 1.6 SW
136CV DS EVO DCT
biu - im: 12.18

~~€ 31.650~~
€ 27.900 -12%**

V40 MY19 AT
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV argento - im: 11.18

~~€ 31.680~~
€ 22.500* -29%

OFFERTE VALIDE FINO A FINE MESE

ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK (dettagli in sede). HYUNDAI *Prezzo escluse spese immatricolazione, in abbinamento a finanziamento Hyundai Gold (dettagli in sede). KIA *Prezzo escluse spese immatricolazione, valido con permuta o rottamazione. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. VOLVO *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento (dettagli in sede). Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

 **Gruppo Ferri**



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

